

Anno XXIII, Nr. 178 / Inverno 2024-2025

ValleyLife

ALTOTEVERE & VALTIBERINA TOSCANA

RIVISTA PANEUROPEA



COVER STORY

3ENERGY

TRANSIZIONE ECOLOGICA PRÊT-À-PORTER

Supplemento al periodico mensile di informazione culturale e pubblicitaria ValleyLife, Iscr. Trib. di Perugia, del 17/05/2007 n. 23/2007, Iscrizione R.O.C. 18175 Dir. Resp. Simone Bandini. Grafica: Dinamo Adv. - Prestampa e Stampa: Oplaprint

VIDAM

Robot per consegna innovativa

vidamrobot.com



In copertina: PROJECT HOUSE - 3ENERGY
Transizione ecologica prêt-à-porter

INVERNO 2024-2025

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE

Dr. Simone Bandini (Tel: 339 7370104)

DIRETTORE EDITORIALE:

Diego Innocentini

PROGETTO GRAFICO e IMPAGINAZIONE:

Giorgio Gaoti FOTOLITO 90

PHOTO CREDITS

Simone Bandini

Giovanni Marini

Luca Trascinelli

Giacomo Roggi

Massimo Radicchi

AUTORI

Simone Bandini: Editore di Valley Life. Dott. in Filosofia.

Giovanni Marini: Web Expert, Co-Direttore Editoriale di Valley Life "Alto Tevere e Valtiberina Toscana"

Federico Donti: Graphic Designer, Direttore Editoriale di Valley Life "Perugia e Valle Umbra"

Patrizia Cherici: Collaboratrice di Valley Life "Alto Tevere e Valtiberina Toscana"

Paola Butera: Direttore Editoriale di Valley Life "Gubbio e Alto Chiascio"

Rosina Fracassini: Vice-Direttrice Editoriale di Valley Life "Chianti & Valdelsa"

Le opinioni degli autori non sono necessariamente le opinioni dell'editore.
© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale

Questa rivista è stata chiusa lunedì 9 dicembre con la catena appenninica fiabescamente innevata.

ValleyLife

REDAZIONE E PUBBLICITÀ
DINAMO ADV

Via Rignaldello, 4

06012 Città di castello (PG)

339 5994122 Diego

www.valleylife.it

diego.innocentini@dinamo3d.com

8 Trump(olino)
Trump(oline)

10 Intelligenza artificiale,
una rivoluzione positiva
per il mondo del lavoro?
*Artificial Intelligence,
a Positive Revolution for Work?*

12 Transizione ecologica
prêt-à-porter
Ready-Made Ecological Transition



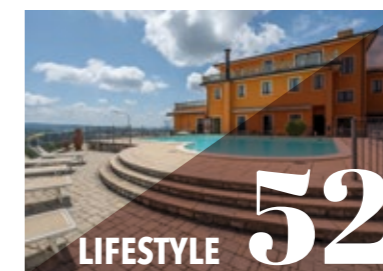
18 "Di segno in segno"
"From Sign to Sign"

24 Buone notizie per la legalità
e l'ambiente
*Good News for Legality
and the Environment*

30 Si accendono le
"Luci sul Trasimeno"
"Lights on Lake Trasimeno"

36 A Montepulciano arriva
"La Grande Illusione"
*"The Great Illusion"
Arrives in Montepulciano*

42 Intervista col Maestro Roggi
Interview with Maestro Roggi



52 La rinascita del basket ad
Anghiari: la nuova Libertas San
Bartolomeo
*The Rebirth of Basketball in
Anghiari: The New "Libertas San
Bartolomeo"*

60 Hotel Fortebraccio,
Spa ed esperienze nel territorio
*Hotel Fortebraccio,
Spa and Experiences in the Area*

68 Cappuccini Wellness & Spa,
benessere e salute in armonia
con la natura
*Cappuccini Wellness & Spa,
Well-being and Health in Harmony
with Nature*



74 Angolo 41: un viaggio nel gusto
e nella tradizione
*Angolo 41: a Journey into Taste
and Tradition*

80 Vidam Robot: Robotica applicata
all'accoglienza
*Vidam Robot: Robotics Applied to
Hospitality*

86 Cantina Semonte: tradizione,
innovazione e passione dal
cuore di Gubbio
*Semonte Winery: Tradition,
Innovation and Passion from the
Heart of Gubbio*

92 Olio d'oliva: un viaggio
millenario dal Mediterraneo al
mondo
*Olive oil: A Millennial Journey from
the Mediterranean to the World*

If you have a house in
Altotevere or Valtiberina
Toscana area please
subscribe for free and ask for
your complimentary copy

agenzia di viaggio



Gente in movimento

LE TUE ORME NEL MONDO

**CROCIERA CON MSC GRANDIOSA | dal 25 maggio al 01 giugno 2025 - POSTI LIMITATI
PARTENZA CONFERMATI 3 CABINE DISPONIBILI FINO AL 20/11
SALVO ESAURIMENTO POSTI 1200€ INTERNA; 1480 BALCONE**

LE PARTENZE:

**VILLA MEDICEA DI CERRETO GUIDI La dimora di Isabella de Medici ed EMPOLI
la città del Natale | 1 DICEMBRE 2024**

COSTO 105€ - ISCRIZIONI E SALDO ENTRO IL 15/11/2024 SALVO ESAURIMENTO POSTI

NEL PAESE DEL NATALE SANT'AGATA A FELTRIA | 8 DICEMBRE

50€ ADULTI , BAMBINI GRATIS Adesioni entro il 8 novembre con il saldo della quota SALVO ESAURIMENTO POSTI

IMPRESSIONISMO E SURREALISMO IN MOSTRA A PARMA | 15 dicembre 2024

COSTO 130€ ADESIONI ENTRO IL 30 OTTOBRE CON ACCONTO DI 70 EURO SALVO ESAURIMENTO POSTI

PRAGA MONACO E SALISBURGO | DAL 2 AL 6 GENNAIO 2025

COSTO 790€ | ADESIONI ENTRO IL 31 OTTOBRE SALVO ESAURIMENTO POSTI

GRAN TOUR DEL MESSICO | DAL 20 AL 31 GENNAIO 2025

COSTO 3740€ Iscrizioni entro il 30/11/2024 SALVO ESAURIMENTO POSTI

LUNGO IL FIUME DEGLI DEI CAIRO ED IL NILO E ABU SIMBEL | DAL 25 GENNAIO AL 1 FEBBRAIO 2025

COSTO 2190€ Iscrizioni entro il 10/11/2024 SALVO ESAURIMENTO POSTI

INDIA EMOZIONI Rajasthan, Agra e Varanasi | dal 9 al 22 febbraio 2025

COSTO 3125€ Iscrizioni entro il 20/11/2024 SALVO ESAURIMENTO POSTI

"ALEGRIA" DEL CIRQUE DU SOLEIL SOTTO IL GRAND CHAPITEAU | 2 MARZO 2025 | E SAURITA

CARNEVALE A VENEZIA | 02 MARZO 2025 | ESAURITA

NUOVA YORK | 27 MARZO/1 APRILE 2025 | E SAURITO

TOUR DELL'UZBEKISTAN | DAL 6 AL 13 APRILE 2025

COSTO 2490€ - Iscrizioni entro il 20 NOVEMBRE 2024 - SALVO ESAURIMENTO POSTI

MAROCCO - CITTA' IMPERIALI | DAL 18 AL 26 APRILE 2025

COSTO 1449 € le iscrizioni entro il 31/12/2024 - SALVO ESAURIMENTO POSTI

MARSA ALAM | DAL 27 APRILE AL 4 MAGGIO 2025

COSTO 1190€ BAMBINI IN 3° LETTO 2/16 ANNI € 740 Quota 4° letto Bambino 2/16 Anni in richiesta SUPPLEMENTO SINGOLA € 210,00 Adesioni entro il 12 DICEMBRE con acconto di 390€ - SALVO ESAURIMENTO POSTI

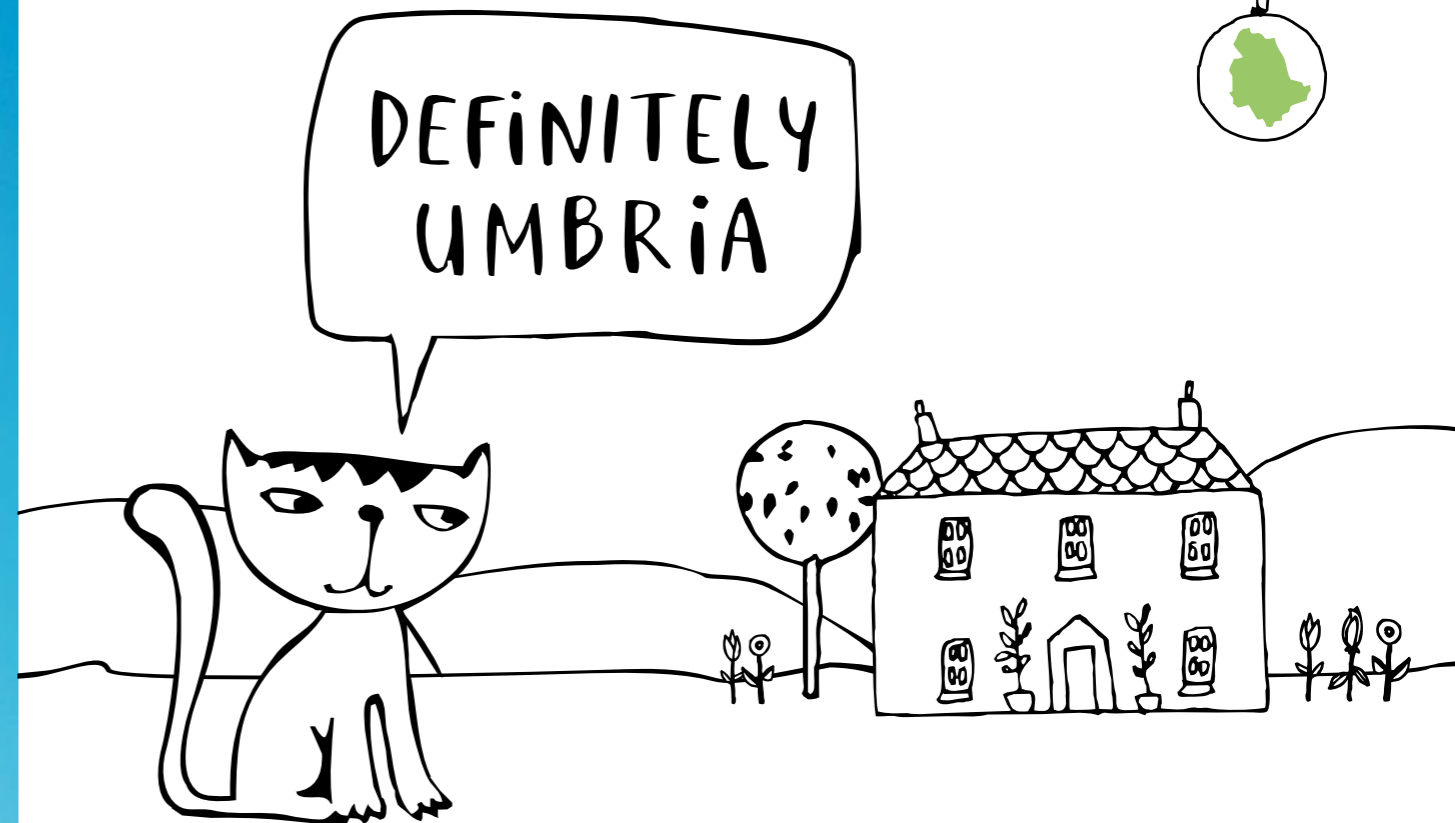
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO STORIA DI UN BURATTINO MUSICAL | 18 maggio 2025

COSTO € 115,00 ISCRIZIONI ENTRO IL 01/03/25) salvo esaurimento posti



RIMANI AGGIORNATO SULLE NOSTRE PARTENZE SU

GENTEINMOVIMENTO.INFO SEZIONE GRUPPI O SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK ALLA SEZIONE "EVENTI"



WELCHOME
QUALITY HOMES IN ITALY



Linda Cesari Real Estate Expert

Via Gramsci, 8 - 06012 Città di Castello (PG) Umbria Italy
+39 339.23.65.848 - info@welchome.net - www.welchome.net



Libreria del frattempo



Libri e idee regalo pensate con il cuore



Anya è la nuova Custode delle Falene, donate al suo villaggio dallo Spirito della Luna, per far sbocciare il Fiore della Notte. Il fiore è fonte di benefici per la comunità: salvarlo è sia un onore che un onere. Ci sono momenti in cui Anya vorrebbe prendersi una pausa dalla notte, dal silenzio del deserto addormentato e dalla solitudine del suo ruolo. E magari vedere il sole, con la sua luce e il suo calore. Ma i desideri hanno un prezzo, e Anya, insieme al villaggio e alle Falene, dovrà affrontarne le conseguenze.



Essere un capitano non è facile, soprattutto se non sai neanche bene cosa sia. Ma Bitorzolo una cosa la sa: non vuole deludere i suoi amici Gianpioppo, Amelia e Augusto. E presto impara anche che a un capitano serve... una nave! Inizia così un'avventura folle e divertente per conquistare il vascello più bello di tutti e prendere il largo insieme alla sua ciurma!

Una prima lettura ironica e irresistibile, perfetta per iniziare a leggere in autonomia!



Il capolavoro che ha conquistato l'America: oltre un milione di copie vendute, considerato tra i migliori libri degli ultimi venticinque anni dai lettori del «New York Times».

James McBride, uno degli autori americani contemporanei più brillanti, già vincitore del National Book Award, torna con un capolavoro assoluto che negli Stati Uniti è stato il romanzo letterario più importante dell'anno.

Nell'America degli anni Trenta, il quartiere di Chicken Hill a Pottstown, Pennsylvania, è una vivace comunità in cui persone di colore e immigrati ebrei convivono condividendo sogni e sofferenze. I coniugi Moshe e Chona, originari dell'Est Europa, sono profondamente legati alla gente del posto, che aiutano sempre come possono, e nel tempo sono diventati un punto di riferimento per tutti. Un giorno bussano alla loro porta i vicini Nate e Addie: il nipote Dodo, un ragazzino di dodici anni rimasto sordo in seguito a un incidente domestico, è in pericolo; sua madre è venuta a mancare, il piccolo ora è orfano e gli zii hanno ricevuto una lettera. Dodo verrà prelevato dalle autorità per essere mandato in un istituto speciale per ragazzi con problemi. Moshe e Chona accettano di nascondere, ma in seguito a una soffiata si reca sul posto Doc Roberts, un medico bianco e razzista che finisce per aggredire la donna mentre Dodo, unico testimone, viene portato via dalla polizia. Non tutto, però, è perduto...



Dopo Tutto brucia, l'universo Regina Rossa continua a espandersi con il grande ritorno di Aura, Mari Paz e Sere: tre donne pronte a tutto.

Tutto ciò di cui Aura Reyes ha bisogno è rimanere viva altri dieci minuti. Non è un compito facile. Le altre sono quattro, sono più forti e lei – una figura accerchiata, nel cortile del carcere – non è mai stata brava a difendersi.

O forse sì.

Perché Aura deve riprendersi le sue figlie. E anche le sue amiche.

È per questo che ha elaborato un piano che inizierà tra dieci minuti.

Quindi no.

Non ha intenzione di morire oggi.

Fuori dal carcere la aspetta una nuova sfida: dovrà vedersela con i Dorr, una potente famiglia che nasconde molti segreti, la cui ultima erede, Irma, regge le fila di un misterioso Circolo. E c'è una preziosa valigetta da recuperare. Non si sa che cosa contenga, ma di certo il suo contenuto è potenzialmente esplosivo...

Un piano impossibile.

Una fuga senza tregua.

Farsi catturare non è un'opzione.

Libreria del Frattempo
Viale Diaz n. 2, Galleria Iris, Sansepolcro (AR)
334 343 0663 - libriadelfrattempo.it



TRUMP(OLINO)

Trump(oline)

DI SIMONE BANDINI



"(...) Prima del potere, giusto e ingiusto non esistevano, perché la loro natura è relativa al comando, e ogni azione, per natura propria, è indifferente. Che sia giusta o ingiusta, deriva dal diritto di chi comanda. Dunque, i re legittimi rendono giuste le cose che comandano, con il comandarle; e ingiuste le cose che vietano, con il vietarle"
Thomas Hobbes, "De Cive" (1642)

È chiaro ormai ad ogni attento osservatore di filosofia politica – gli altri commentatori qui ci interessano poco – come lo stesso capitalismo che ha superato trionfante la modernità industriale stia soccombendo alla modernità finanziaria e poi virtuale – che lo hanno reso troppo evanescente e assai poco palpabile. Così come l'elettronica e l'informatica hanno sostituito la meccanica e la tecnica, altresì l'intelligenza artificiale delegherà altrove la matrice delle azioni decisive, togliendo responsabilità e scelte elettive all'umanità 'reale'. In poche parole, l'uomo è stanco

"(...) Before power, just and unjust did not exist, because their nature is relative to command, and every action, by its own nature, is indifferent. Whether it is just or unjust, it derives from the right of those in charge. Therefore, lawful kings make the things they command just by commanding them; and unjust the things they prohibit, with the prohibition of them"
Thomas Hobbes, "De Cive" (1642)

It is now clear to every attentive observer of political philosophy – the other commentators here are of little interest to us – how the same capitalism that triumphantly overcame industrial modernity is succumbing to financial and then virtual modernity – which have made it too evanescent and very little palpable. Just as electronics and information technology have replaced mechanics and technology, artificial intelligence will also delegate the matrix of decisive actions elsewhere, taking away

della propria libertà, della capacità di autodeterminarsi: un fardello pesante di cui si può fare a meno, affaccendato com'è a far denaro o a perseguire quei piccoli, raramente grandi, piaceri materiali che affollano le sue giornate. E altrettanto evidente come il capitalismo si stia decomponendo proprio per esser tornato nel mondo, per aver rinnegato quei principi che lo distinguevano dal collettivismo marxista, perdendo la sua radice metafisica, fondata sui principi culturali e morali – che antecedono quelli meramente economici (si veda il Max Weber di 'Etica protestante e spirito del capitalismo', in particolare sul valore dell'elezione mediante la grazia, ovvero dell'ascendente 'divino' del fare economico).

In questa situazione di passaggio, per la prima volta e sul serio, il feticcio assoluto del 'mercato' – divinità manichea del capitalismo – non appare più entità perfetta, intoccabile, ma i suoi attributi si fanno condizionati dalla mediazione dello Stato che ritrova la sua autorità 'metafisica' e i suoi valori costitutivi e fondanti.

Per questo sono nati diversi sovranismi minori in Europa – ed anche il sovranismo 'maggiore' di Trump negli States. Una nuova visione del mondo che si manifesta con molteplici facce ma che, in realtà, opera in modo molto semplice e tangibile: prendiamo ad esempio il tema 'caldo' dell'immigrazione: una cosa è l'accettazione della diversità – fondamento di ogni convivenza civile – un'altra cosa è la magnificazione compulsiva, ad oltranza, della diversità e dei diritti delle minoranze. La gente non ne può più di questi demoniaci paradossi.

Il sovranismo giunge così a compensare la debolezza di pensiero e l'inconsistenza morale del pensiero dem e progressista che, spingendosi oltre le colonne d'Ercole del buon senso, cancella le sue ragioni positive e annaspa in un'incomprensibile, pericolosa, deriva subumana.

Qui il materialismo si salda perfettamente con il determinismo e il razionalismo scientifico: la fiducia nella scienza e nelle sue soluzioni *prêt à porter* si fa fideistica e dispotica. La verità si esaurisce nel contingente, in ciò che accade, senza desiderare una convalida spirituale e morale a legittimarne il valore, non solo operativo ma ontologico.

Non è tanto ciò che Donald Trump dichiara ad essere determinante ma ciò che egli incarna a superare la sua mera funzione politica: il pensiero riformatore del capitalismo è già tra di noi ed in lui ha trovato un possibile veicolo di espressione. Sarà lui a guidare il necessario processo riformatore del capitalismo?

responsibilities and elective choices from 'real' humanity. In short, man is tired of his own freedom, of the ability to self-determine: a heavy burden that can be dispensed with, busy as he is making money or pursuing those small, rarely great, material pleasures that crowd his days.

It is equally evident that capitalism is decomposing precisely because it has returned to the world, because it has denied those principles that distinguished it from Marxist collectivism, losing its metaphysical roots, based on cultural and moral principles – which precede the merely economic ones (see Max Weber's 'The Protestant Ethic and the Spirit of Capitalism', in particular on the value of election by grace, or of the 'divine' ascendancy of economic behaviours).

In this situation of transition, for the first time and seriously, the absolute fetish of the 'market' – the Manichean divinity of capitalism – no longer appears to be a perfect, untouchable entity, but its attributes become conditioned by the mediation of the State which rediscovers its 'metaphysical' authority and its constitutive and founding values.

This is why several minor sovereigntisms have been born in Europe – and also Trump's 'major' sovereigntism in the States. A new vision of the world that manifests itself with multiple faces but which, in reality, operates in a very simple and tangible way: let's take for example the 'hot' topic of immigration: one thing is the acceptance of diversity – the foundation of all civil coexistence – another thing is the compulsive magnification, to the bitter end, of diversity and the rights of minorities. People are fed up with these demonic paradoxes.

Sovereignty thus comes to compensate for the weakness of thought and the moral inconsistency of Dem and progressive thought which, going beyond the Pillars of Hercules of common sense, erases its positive reasons and founders in an incomprehensible, dangerous, subhuman drift.

Here materialism is perfectly welded with determinism and scientific rationalism: trust in science and its *prêt à porter* solutions becomes fideistic and despotic. Truth is exhausted in the contingent, in what happens, without desiring a spiritual and moral validation to legitimize its value, not only operational but ontological.

It is not so much what Donald Trump declares that is decisive but what he embodies that goes beyond his mere political function: the reforming thought of capitalism is already among us and in him it has found a possible vehicle of expression. Will he be the one to lead the necessary reform process of capitalism?

ASCOLTO CONSIGLIATO
Recommended listening
"Watch yourself boy", The Silver Lines



INTELLIGENZA ARTIFICIALE, UNA RIVOLUZIONE POSITIVA PER IL MONDO DEL LAVORO?

Artificial Intelligence, a Positive Revolution for Work?

DI GIOVANNI MARINI

Oggi, parlare di innovazione significa inevitabilmente soffermarsi sul ruolo dell'intelligenza artificiale (IA). Questa tecnologia non è più solo un concetto futurista o fantascientifico, ma una realtà che sta trasformando il nostro modo di vivere e lavorare. È una rivoluzione silenziosa che sta entrando in ogni settore, da quelli più tradizionali, come la produzione industriale o la logistica, fino ai comparti più creativi e relazionali. L'IA rappresenta non solo uno strumento tecnologico, ma una nuova visione professionale e, soprattutto, una straordinaria opportunità per migliorare significativi aspetti del mondo del lavoro.

Today, talking about innovation inevitably means dwelling on the role of artificial intelligence (AI). This technology is no longer just a futuristic or science fiction concept, but a reality that is transforming the way we live and work. It is a silent revolution that is entering every sector, from the most traditional ones, such as industrial production or logistics, to the most creative and relational sectors. AI represents not only a technological tool, but a new professional vision and, above all, an extraordinary opportunity to improve significant aspects of the world of work.

Negli ultimi anni abbiamo visto come l'intelligenza artificiale abbia influito positivamente in diversi settori, portando innovazione, efficienza e un livello di personalizzazione mai visto prima. Sebbene esista un naturale timore verso ogni cambiamento tecnologico che sembra minacciare la forza lavoro tradizionale, l'IA – se utilizzata nel modo giusto – può migliorare incredibilmente sia la produttività che la qualità del lavoro, rimuovendo le attività ripetitive e noiose e lasciando spazio per la creatività e l'ingegno umano.

Uno degli aspetti più affascinanti dell'IA è la sua incredibile capacità di ottimizzare processi e migliorare l'efficienza in vari settori: nel campo della produzione industriale, ad esempio, i macchinari equipaggiati con sistemi di machine learning e algoritmi intelligenti stanno cambiando radicalmente i cicli produttivi. Le fabbriche del futuro non saranno solo più veloci e avanzate, ma anche più sostenibili: l'IA può infatti ridurre gli sprechi energetici, migliorare la logistica e garantire un uso ottimale delle risorse materiali, con benefici enormi sia per le aziende che per il pianeta.

In ambito gestionale, l'intelligenza artificiale rappresenta un alleato prezioso per supervisor, manager e dirigenti. Grazie agli algoritmi di data analysis, un'enorme quantità di dati può essere elaborata in pochi secondi, rivelando trend, schemi e modelli che difficilmente potrebbero essere individuati dall'occhio umano. Questo significa non solo avere informazioni più precise, ma essere in grado di prendere decisioni strategiche in tempi record, che possono fare la differenza in contesti competitivi e in rapida evoluzione.

Ma non è tutto. Anche i settori creativi stanno beneficiando delle straordinarie potenzialità dell'IA. Nel marketing, per esempio, gli strumenti di intelligenza artificiale consentono di realizzare campagne pubblicitarie personalizzate, ritagliate su misura per il target a cui si rivolgono. Lo stesso vale per il design grafico e la produzione di contenuti. Le piattaforme basate su IA stanno affiancando i creativi, permettendo loro di automatizzare le attività più operative, come la gestione di grandi archivi di immagini o video, per concentrarsi sulle idee e sulla sperimentazione artistica.

Dinamo Adv è la nostra agenzia di comunicazione: con la nostra creatività e tecnologia ci poniamo al servizio delle aziende con una visione proiettata verso il futuro. Vogliamo essere tra i protagonisti di questo cambiamento. Con una solida esperienza nel settore e un team di specialisti dinamici, combiniamo strategia digitale e innovazione per aiutare aziende e professionisti a emergere nel mercato moderno. La capacità di integrare intelligenza artificiale e creatività nei nostri progetti rappresenta un esempio perfetto di come la tecnologia possa potenziare il lavoro umano senza mai snaturarne l'essenza.

Valley Life rappresenta per noi un coronamento funzionale delle nostre attività – con il valore, il prestigio e la reputazione di una pubblicazione edita da ormai 25 anni.

In recent years, we have seen how artificial intelligence has positively impacted various sectors, bringing innovation, efficiency and a level of personalization never seen before. While there is a natural fear of any technological change that seems to threaten the traditional workforce, AI – when used in the right way – can dramatically improve both productivity and the quality of work, removing repetitive and tedious tasks and leaving room for human creativity and cleverness.

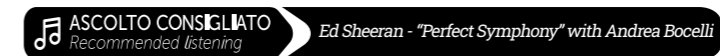
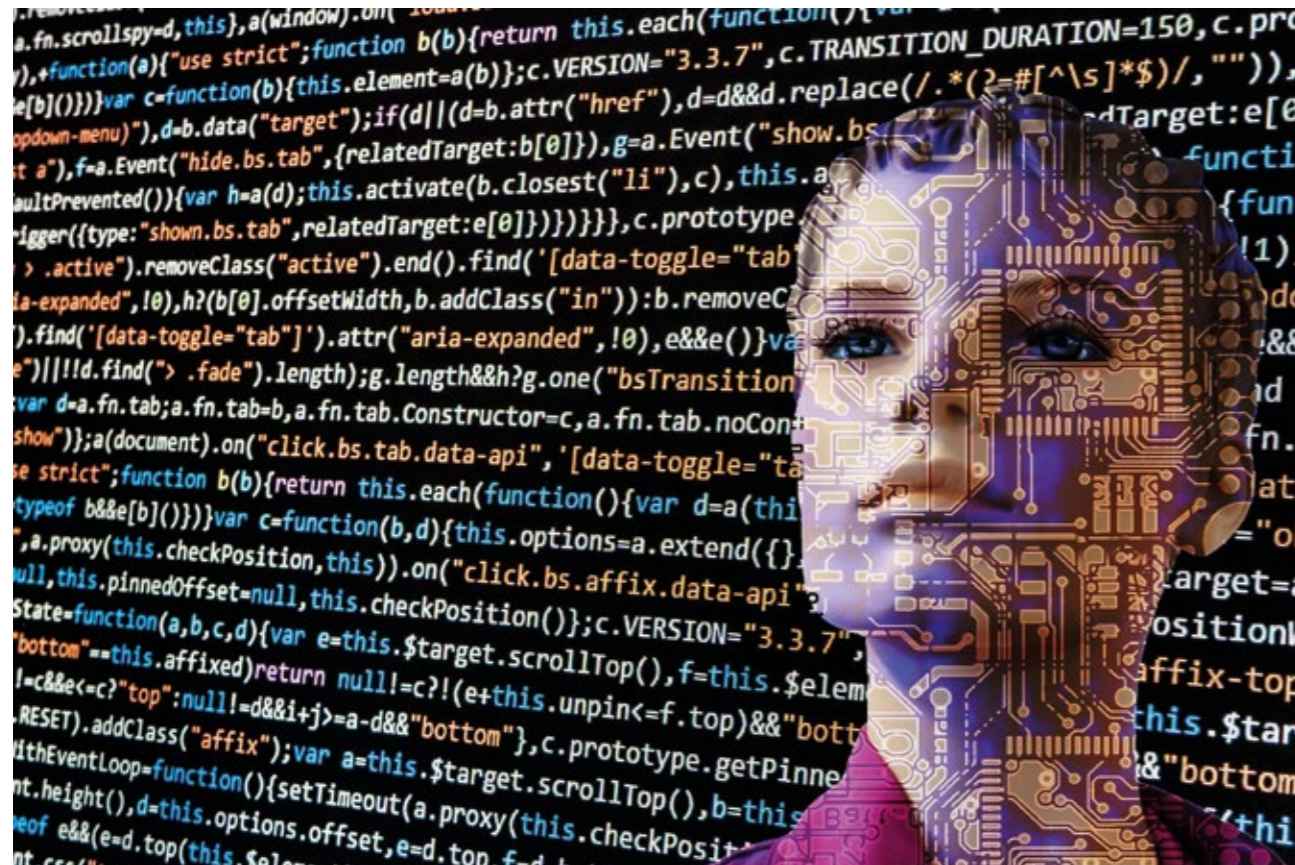
One of the most fascinating aspects of AI is its incredible ability to optimize processes and improve efficiency in various sectors: in the field of industrial production, for example, machinery equipped with machine learning systems and intelligent algorithms are radically changing production cycles. The factories of the future will not only be faster and more advanced, but also more sustainable: AI can reduce energy waste, improve logistics and ensure optimal use of material resources, with enormous benefits for both companies and the planet.

In management, artificial intelligence is a valuable ally for supervisors, managers and executives. Thanks to data analysis algorithms, a huge amount of data can be processed in a matter of seconds, revealing trends, patterns and patterns that could hardly be spotted by the human eye. This means not only having more accurate information but being able to make strategic decisions in record time, which can make all the difference in competitive and rapidly changing environments.

But that's not all. The creative sectors are also benefiting from the extraordinary potential of AI. In marketing, for example, artificial intelligence tools make it possible to create personalized advertising campaigns, tailored to the target they are aimed at. The same goes for graphic design and content production. AI-based platforms are supporting creatives, allowing them to automate the most operational tasks, such as managing large archives of images or videos, to focus on ideas and artistic experimentation.

Dinamo Adv is our communication agency: with our creativity and technology we put ourselves at the service of companies with a vision projected towards the future. We want to be among the protagonists of this change. With a solid experience in the sector and a team of dynamic specialists, we combine digital strategy and innovation to help companies and professionals emerge in the modern market. The ability to integrate artificial intelligence and creativity into our projects is a perfect example of how technology can enhance human work without ever distorting its essence.

Valley Life represents for us a functional crowning achievement of our activities – with the value, prestige and reputation of a publication published for 25 years now.



TRANSIZIONE ECOLOGICA PRÊT-À-PORTER

Ready-Made Ecological Transition

DI SIMONE BANDINI

Di certo avrete sentito parlare di transizione ecologica, di quel concetto astratto che potremmo definire come "quel processo di innovazione tecnologica e rivoluzione ambientale volto a favorire l'economia e lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità" che l'Unione Europea ha tradotto in senso normativo con una serie di orientamenti politici, leggi e dispositivi – con ricadute economiche, sociali e culturali di grande rilievo. Un argomento che spesso divide opposte fazioni, come se fossimo allo stadio. Ma per valutare la sua essenza scendiamo nel concreto, parlandovi del professionista Alessio Selvaggi, dell'azienda '3Energy' e dell'architetto Michela Rosi, dello studio ProjectHouse – uniti nella vita e nel lavoro per la promozione e lo sviluppo di questo ideale – del quale sono esempi 'viventi'.

You have certainly heard of ecological transition, of that abstract concept that we could define as "that process of technological innovation and environmental revolution aimed at promoting the economy and development while respecting the environment and its sustainability" that the European Union has translated into a regulatory sense with a series of political guidelines, laws and devices – with economic repercussions, social and cultural of great importance. A topic that often divides opposing factions, as if we were at the stadium. But to evaluate its essence, let's get down to the concrete, talking about the professional Alessio Selvaggi, the company '3Energy' and the architect Michela Rosi, of the ProjectHouse studio – united in life and work for the promotion and development of this ideal – of which they are 'living' examples.

Per comprendere la sua passione per l'ecologia occorre evocare la sua infanzia e la mitica maestra Ivana della scuola elementare di Selci: "E' lei che mi ha trasmesso l'amore per le scienze, la natura e la campagna dove sono cresciuto", ci racconta Alessio.

Crescendo e volendosi realizzare ne ha compreso il valore etico, ed anche il potenziale economico: "Non ho fatto altro che trasferire questo modo di essere in ambito professionale".

Il primo passo? La ristrutturazione della nostra abitazione, nel 2015: "Abbiamo capito come immaginare il futuro, potendo altresì risparmiare, puntando con decisione all'efficienza energetica della nostra casa", interviene ora Michela.

"Allora, ricordo di aver installato, in zona, il primo impianto

To understand his passion for ecology, it is necessary to evoke his childhood and the legendary teacher Ivana of the elementary school of Selci: "She is the one who passed on to me the love for science, nature and the countryside where I grew up", Alessio tells us.

Growing up and wanting to realize himself, he understood its ethical value, and also its economic potential: "I did nothing but transfer this way of being to the professional field".

The first step? The renovation of our home, in 2015: "We understood how to imagine the future, while also being able to save money, focusing decisively on the energy efficiency of our home", Michela now intervenes.

"So, I remember having installed, in the area, the first dry radiant system integrated with wood fiber insulation,



Alessio Selvaggi alla (ri)carica



Andrea e Alessio Selvaggi

radiante a secco integrato con isolanti in fibra di legno, che abbiamo riproposto anche a tetto, solo con una densità diversa e, tocco finale, un parquet di legno a terra", precisa Alessio.

L'essenza di questo intervento – come degli altri a venire – è stata quella di poter riscaldare e raffreddare gli ambienti tramite una efficiente pompa di calore ed alimentare il sistema con energia fotovoltaica. Un passo decisivo verso l'indipendenza energetica e l'ecologia: "Un obiettivo che, ad oggi, è stato raggiunto".

Tre anni fa, con l'evoluzione delle tecnologie specifiche della mobilità elettrica, hanno inoltre aggiornato il loro parco macchine, privato e professionale, rendendolo quasi completamente elettrico: "La sera, di rientro in famiglia ricarichiamo le batterie e, l'indomani, siamo pronti per ripartire!".

Insomma, uno stile di vita 'ecologico' integrale e coerente – che non si limita al fatto commerciale ma che va oltre, essendo in primis una condizione etica. Alessio e Michela incarnano l'entusiasmo e la spontaneità di questa nuova

which we also proposed on the roof, only with a different density and, the final touch, a wooden parquet on the ground," Alessio points out.

The essence of this intervention – as of the others to come – was to be able to heat and cool the rooms through an efficient heat pump and power the system with photovoltaic energy. A decisive step towards energy independence and ecology: "A goal that, to date, has been achieved".

Three years ago, with the evolution of specific technologies of electric mobility, they also updated their private and professional fleet, making it almost completely electric: "In the evening, when we return to the family, we recharge our batteries and, the next day, we are ready to leave!"

In short, an integral and coherent 'ecological' lifestyle – which is not limited to the commercial fact but goes beyond, being first and foremost an ethical condition. Alessio and Michela embody the enthusiasm and spontaneity of this new perspective.

I won't hide from you that I too, several times, have been

prospettiva.

Non vi nascondo che anche io, più volte, sono stato affascinato dall'idea di progettare un'abitazione totalmente *off-grid*, cioè totalmente indipendente dal punto di vista energetico. Ma il mio, è un sogno realizzabile?

"Ad oggi si può fare – e le soluzioni sono molteplici. C'è sicuramente un cospicuo investimento iniziale da fare che, tuttavia, nel tempo rivaluta il valore dell'immobile; ma i vantaggi anche immediati di gestione sono impagabili: dal risparmio energetico a quello concretamente economico e fino all'aumento tangibile del comfort

fascinated by the idea of designing a totally off-grid house, i.e. totally independent from an energy point of view. But is mine an achievable dream?

"To date it can be done – and the solutions are many. There is certainly a substantial initial investment to be made which, however, over time revalues the value of the property; But the advantages, even immediate ones, of management are priceless: from energy to concretely economic savings and up to the tangible increase in living comfort. Finally, the circle closes with the necessary integration between electric cars and photovoltaic systems, as we said, which significantly reduces the cost



abitativo. Il cerchio si chiude, infine, con la necessaria integrazione tra auto elettrica e impianto fotovoltaico, come dicevamo, che ammortizza in modo rilevante il costo a km del veicolo”.

Andando avanti con la nostra conversazione, capiamo come la tipologia di immobile sia fondamentale, che si tratti di un casolare in campagna piuttosto che di un appartamento in città. Il primo ha una dispersione di energia termica solitamente molto maggiore, ad esempio, se non altro per il fatto di essere isolato. Che fare dunque? “La prima cosa è eliminare il Gpl, che ha costi molto elevati e un indice di conversione termica più basso rispetto ad altri sistemi: una soluzione ideale è l’installazione di una pompa di calore”. Etico, sostenibile, il suo generatore può sia riscaldare che raffrescare con un COP, ovvero il *Coefficiente Operativo di Produzione*, davvero molto elevato (un rapporto energetico di 1 a 4 circa, che consuma 1 kw/h elettrico cedendo 4 kw termici).

Un altro avanzamento è certamente, quando possibile, la predisposizione di un cappotto termico in fibra di vetro, legno, lana di roccia: “In effetti propongo solo soluzioni ecologiche e performanti; le altre nemmeno le considero”, aggiunge Michela. Infine, andrà valutata la sostituzione degli infissi con modelli e materiali più efficienti poiché le finestre sono, appunto, “la parte più debole della casa per la dispersione del calore”.

“Va inoltre sfatato il mito – prosegue Alessio – che la pompa di calore non possa funzionare con i termosifoni. Ne esistono infatti delle versioni pensate per condizioni

per km of the vehicle”.

Going on with our conversation, we understand how the structure of property is fundamental, whether it is a farmhouse in the countryside or an apartment in the city. The former has a dispersion of thermal energy that is usually much greater, for example, if only because it is isolated. What to do then?

“The first thing is to eliminate LPG, which has very high costs and a lower thermal conversion index than other systems: an ideal solution is the installation of a heat pump.” Ethical, sustainable, its generator can both heat and cool with a very high ‘Operating Production Coefficient’ (an energy ratio of about 1 to 4, which consumes 1 kw/h electricity by giving up 4 thermal kw).

Another advancement is certainly, when possible, the preparation of a thermal coat in fiberglass, wood, rock wool: “In fact, I only offer ecological and high-performance solutions; I don’t even consider the others,” adds Michela. Finally, the replacement of windows with more efficient models and materials will have to be evaluated since windows are, in fact, “the weakest part of the house for heat dispersion”.

“The myth – e continues Alessio – that the heat pump cannot work with radiators must also be debunked. In fact, there are versions designed for critical climatic conditions, thinking, instead, of radiant floor solutions in less difficult environmental situations. If we take, for example, a farmhouse with old radiators, a heat pump designed for high-temperature operation will be needed:

climatiche critiche, pensando invece a soluzioni radianti a pavimento in situazioni ambientali meno difficili. Se prendiamo, ad esempio, un casolare con vecchi radiatori servirà una pompa di calore progettata per il funzionamento in alta temperatura: “Tutto dipende da un’attenta valutazione energetica preliminare redatta sul fabbricato in oggetto e sulle sue particolari strutture”, ci dice Michela.

Un altro vantaggio della pompa di calore è che, inoltre, rispetto al riscaldamento a legna, pellet o cippato, non richiede grandi spazi e lavoro di stoccaggio – e può fare a meno di manutenzioni periodiche importanti e non è soggetta a guasti ricorrenti.

Una tecnologia che, spiegata in soldoni, è quella del ‘ciclo frigorifero’ che manda in compressione il gas refrigerante; comprimendosi il gas si riscalda e cede il calore stesso all’acqua tecnica dell’impianto (che si tratti di fan coil piuttosto che di radiatori). A valle, il calore si distribuisce su sistemi radianti a pavimento o, meglio ancora, su radianti a soffitto: “Che sono i migliori, istantanei, più omogenei nella distribuzione del calore e assolutamente fenomenali nel raffrescamento”, prosegue Alessio.

Non va inoltre dimenticato come in una casa ben efficientata e coibentata, il ricircolo dell’aria sia molto importante per uno standard di vita e igiene elevato: “Per questo interviene la VMC (Ventilazione Meccanica Controllata), centralizzata, magari gestita con sistemi domotici e di *building automation*”.

È parte integrante della squadra operativa di 3Energy anche Andrea, fratello di Alessio: “Siamo intercambiabili, questa è la nostra forza. Tuttavia, le mie competenze riguardano più da vicino la parte idraulica, mentre Andrea segue solitamente la parte elettrica”.

Aspettando il futuro, che in realtà è già tra di noi con lo sviluppo dell’intelligenza artificiale applicata a queste nuove tecnologie, Alessio e Michela ci raccontano come, evadendo dal quotidiano, frequentano assiduamente la montagna, amando il contatto con la natura e le uscite nei boschi.

Il posto del cuore? Il Trentino-Alto Adige, per la mentalità conservativa ed assieme evolutiva, oltre alle sue superbe valli e vette alpine.

“It all depends on a careful preliminary energy assessment drawn up on the building in question and its particular structures,” Michela tells us.

Another advantage of the heat pump is that, in addition, compared to heating with wood, pellets or wood chips, it does not require large spaces and storage work – and can do without major periodic maintenance and is not subject to recurring failures.

A technology that, explained in a nutshell, is that of the ‘refrigeration circuit’ that compresses the refrigerant gas; by compressing the gas heats up and gives the heat itself to the technical water of the system (whether it is fan coils or radiators). Downstream, the heat is distributed on radiant floor systems or, even better, on ceiling radiant systems: “Which are the best, instantaneous, most homogeneous in heat distribution and absolutely phenomenal in cooling,” continues Alessio.

It should also not be forgotten that in a well-efficient and insulated home, air recirculation is very important for a high standard of living and hygiene: “This is why CMV (Controlled Mechanical Ventilation) intervenes, centralized, perhaps managed with home automation and building automation systems”.

Andrea, Alessio’s brother, is also an integral part of the 3Energy operational team: “We are interchangeable, this is our strength. However, my skills relate more closely to the hydraulic part, while Andrea usually follows the electrical part”.

Waiting for the future, which is actually already among us with the development of artificial intelligence applied to these new technologies, Alessio and Michela tell us how, escaping from everyday life, they assiduously frequent the mountains, loving contact with nature and going out into the woods.

The place of the heart? Trentino-Alto Adige, for its conservative and at the same time evolutionary mentality, in addition to its superb valleys and Alpine peaks.



Info:
ProjectHouse - 3Energy
Viale Nardi 18/A, Selci – San Giustino (PG)

È di imminente apertura una nuova sede a
Pieve Santo Stefano (Ar), in Via Sulpizia 17.

Tel. 333 5743924 (Michela) / 392 8882316 (Alessio)
Mail: info@projecthouse.biz / info@3-energy.it
www.projecthouse.biz / www.3-energy.it

Info:
ProjectHouse - 3Energy
Viale Nardi 18/A, Selci – San Giustino (PG)

A new office is about to open in
Pieve Santo Stefano (Ar), in Via Sulpizia 17.

Tel. 333 5743924 (Michela) / 392 8882316 (Alessio)
Mail: info@projecthouse.biz / info@3-energy.it
www.projecthouse.biz / www.3-energy.it



“DI SEGNO IN SEGNO”

“From Sign to Sign”

A CURA DELLA REDAZIONE

La Galleria delle Arti di Città di Castello (PG), fondata nel 1976 da Luigi Amadei, presenta, dal 7 dicembre 2024 al 7 febbraio 2025, la mostra personale di Omar Galliani, “Di Segno in Segno”, con un testo critico di Lorenzo Fiorucci.

The Galleria delle Arti in Città di Castello (PG), founded in 1976 by Luigi Amadei, presents, from 7 December 2024 to 7 February 2025, Omar Galliani's solo exhibition, “Di Segno in Segno”, with a critical text by Lorenzo Fiorucci.

L'esposizione, realizzata con il patrocinio di Comune di Città di Castello, Fondazione Cassa di Risparmio Città di Castello, Rotary Club Città di Castello e la partnership tecnica di Petruzzi Editore, sarà inaugurata sabato 7 dicembre alle ore 18.00, alla presenza dell'artista.

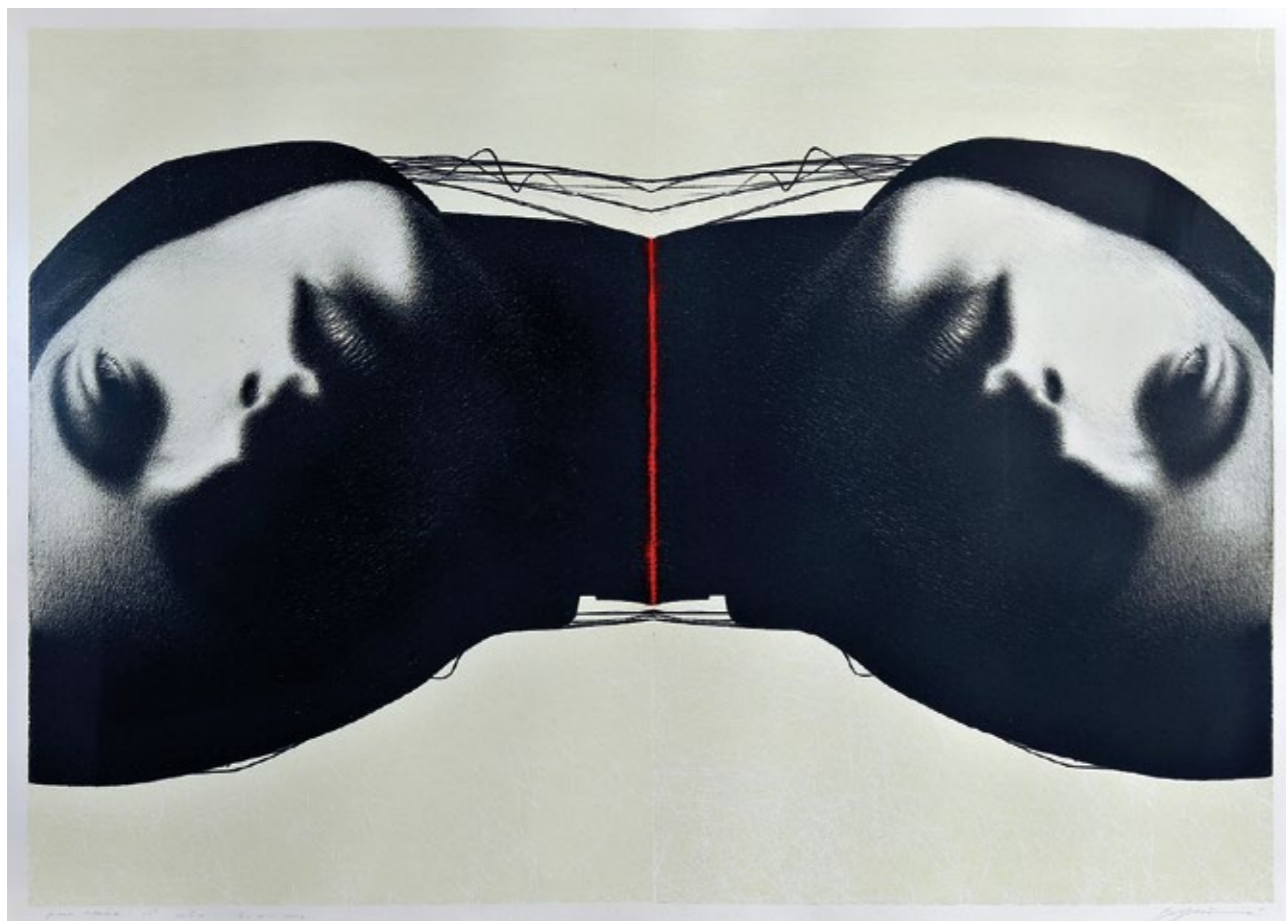
Per la prima volta, viene esposto un corpus completo di opere grafiche di Omar Galliani, realizzate dagli anni Settanta agli anni Duemila. Il maestro del disegno italiano si avvicina alle tecniche incisorie - principalmente litografia e acquatinta - grazie ad una docenza all'Accademia di Belle Arti di Urbino (1979-80), città da sempre nota per le stamperie d'arte.

Allo stesso modo, Città di Castello, che ha dato i natali a Celestino Celestini (1882-1961) e Alberto Burri (1915-1995), annovera nella sua storia una lunga tradizione dedicata alla stampa e all'editoria artistica, portata avanti anche dalla

The exhibition, created with the patronage of the Municipality of Città di Castello, the Cassa di Risparmio Città di Castello Foundation, the Rotary Club Città di Castello and the technical partnership of Petruzzi Editore, will be inaugurated on Saturday 7 December at 6.00 pm, in the presence of the artist.

For the first time, a complete corpus of graphic works by Omar Galliani, created from the seventies to the 2000s, is exhibited. The master of Italian drawing approached engraving techniques - mainly lithography and aquatint - thanks to a teaching position at the Academy of Fine Arts in Urbino (1979-80), a city that has always been known for its art printing houses.

In the same way, Città di Castello, which was the birthplace of Celestino Celestini (1882-1961) and Alberto Burri (1915-1995), has in its history a long tradition dedicated to printing and



Omar Galliani, DISEGNO SIAMESE (2006) litografia su pietra, intervento manuale a pastello 70x100 cm. Esemplare unico



Omar Galliani, ANCORA NUOVE STELLE (1999), litografia su pietra 70x50 cm. Tiratura 90 esemplari

Galleria delle Arti di Luigi Amadei, che fatto della promozione grafica, in primis Burri, ma anche Picasso, Morandi e Bacon, una delle linee identitarie della propria mission.

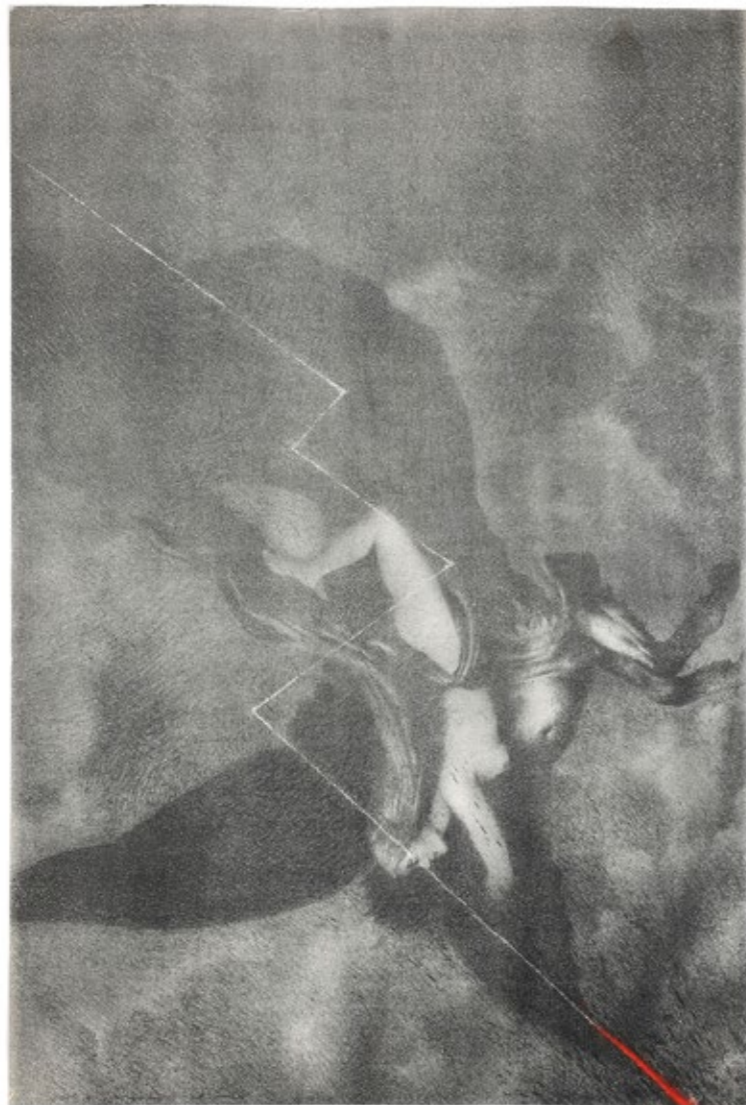
Il percorso espositivo comprende una quindicina di opere, molte delle quali in grandi formati, decisamente insoliti per le incisioni. Sono inoltre sposti alcuni esemplari unici, che associano alla litografia su pietra interventi manuali a tempera o pastello o applicazioni in marmo di Carrara.

«Se le opere più note di Galliani trovano nel disegno la matrice più autentica della sua produzione, oltre che la tecnica prediletta, - scrive Lorenzo Fiorucci - nella litografia egli non perde la genuinità della propria ricerca, seppur con esiti talvolta sorprendentemente diversi. Nelle litografie si possono infatti apprezzare quelle che sono le qualità tecniche di un segno grafico che nel suo dipanarsi tra la superficie liscia della pietra si fa prima specchio rovesciato di un'immagine e poi metafora di uno studio perseguito, senza soluzione di continuità, dagli anni Settanta ad oggi, in una prospettiva sempre più orientata ad una rilettura dell'idea stessa di figura, anche attraverso prelievi e citazioni storiche, nonché poetiche mitizzazioni arcaiche. [...] Nell'acquatinta, all'opposto, emerge preponderante quel dato tonale, cromatico, di sofisticata costruzione onirica, quasi in una commistione evocativa di istanze simboliste immerse in suggestioni cosmiche surreali. Il fascino della ricerca di Galliani sta proprio in questa

artistic publishing, also carried out by Luigi Amadei's Gallery of Arts, which made graphic promotion, first and foremost Burri, but also Picasso, Morandi and Bacon, one of the identity lines of its mission.

The exhibition includes about fifteen works, many of which are in large formats, decidedly unusual for engravings. Some unique specimens are also exhibited, which combine stone lithography with manual interventions in tempera or pastel or Carrara marble applications.

"If Galliani's best-known works find in drawing the most authentic matrix of his production, as well as his favourite technique," writes Lorenzo Fiorucci, "in lithography he does not lose the genuineness of his research, albeit with sometimes surprisingly different results. In the lithographs it is possible to appreciate the technical qualities of a graphic sign which, in its unravelling between the smooth surface of the stone, first becomes an inverted mirror of an image and then a metaphor for a study pursued, without interruption, from the seventies to today, in a perspective increasingly oriented towards a reinterpretation of the very idea of the figure, also through historical samples and quotations, as well as poetic archaic mythologizations. [...] In aquatint, on the contrary, that tonal, chromatic datum of sophisticated dreamlike construction emerges preponderantly, almost in an evocative mixture of symbolist instances immersed in surreal cosmic suggestions.



Omar Galliani, CAVALIERE DELL'ISSI (1984), litografia su pietra, intervento manuale a pastello 100x70 cm. Esemplare unico



Omar Galliani, NOTTURNO (1987-1991), acquatinta su zinco 100x200 cm. Tiratura 25 esemplari



Omar Galliani, LE TUE MACCHIE NEI MIEI OCCHI (1982), litografia su pietra 50x70 cm. Tiratura 90 esemplari



Omar Galliani, Photo Luca Trascinelli

capacità di cucire insieme visioni, creando un incantesimo, che trasporta l'osservatore all'interno di un mondo variegato, fatto di commistioni tra Oriente e Occidente, evanescenze atmosferiche, echi metafisici, citazioni classiche e richiami contemporanei».

«Tutte le volte che graffi una lastra ti accorgi del fondo di luce che avanza o indietreggia e il riflesso si impunta e suona con poche note sorde e lineari. Linea d'ombra o di luce dove gli acidi divorano e smussano i tuoi segni notturni. Notte di nitrati solubili o eteri in pose lunghe o brevi. Notte di pallidi segni inchiostrati di nero o di rosso. Notte di mani leggere o pesanti nel togliere o aggiungere. Mestica oleosa dei solchi baciati da carte umide e pesanti. Deposito di sali, evaporare leggero d'acqua e d'inchiostro. Nel fisso o nel mobile l'unico e il multiplo affiorano nella dinastia dei segni interrotti dal numero arabo. Codice di passioni violate su una tenera lastra di rame», scriveva Omar Galliani nel 1991, durante un viaggio a Praga.

La mostra, accompagnata da una brochure realizzata da Petruzzi Editore, sarà visitabile tutti i giorni con orario 10.30-13.00 e 17.00-19.30, chiuso 25 dicembre e 1° gennaio.

Ingresso libero.

Info: Tel. 075 8558918 / 337 639963 / info@galleriadellearti.net / www.galleriadellearti.net

Per approfondimenti sul lavoro di Omar Galliani: www.omargalliani.com

The charm of Galliani's research lies precisely in this ability to sew visions together, creating a spell, which transports the observer into a varied world, made up of mixtures between East and West, atmospheric evanescence, metaphysical echoes, classical quotations and contemporary references».

«Every time you scratch a slab, you notice the background of light advancing or receding and the reflection sticks and plays with a few dull and linear notes. Line of shadow or light where acids devour and smooth your nocturnal marks. Night of soluble or ethereal nitrates in long or short poses. A night of pale signs inked in black or red. Night of light or heavy hands in removing or adding. Oily mix of the grooves kissed by damp and heavy papers. Salt deposit, light evaporation of water and ink. In the fixed or mobile the unique and the multiple emerge in the dynasty of signs interrupted by the Arabic numeral. Code of passions violated on a soft copper plate,» wrote Omar Galliani in 1991, during a trip to Prague.

The exhibition, accompanied by a brochure created by Petruzzi Editore, will be open every day from 10.30 a.m. to 1.00 p.m. and 5.00 p.m. to 7.30 p.m., closed on December 25 and January 1. Free admission.

Info: Tel. 075 8558918 / 337 639963 / info@galleriadellearti.net / www.galleriadellearti.net

For further information on Omar Galliani's work: www.omargalliani.com



WINTER BREAK

UMBRIA
INTERNATIONAL AIRPORT
SAN FRANCESCO D'ASSISI

LONDRA 
STANSTED

DA
22*€

CAGLIARI 

DA
15*€

BERGAMO 

DA
45*€

PALERMO 

DA
17*€

CATANIA 

DA
15*€

TIRANA 

DA
25*€

BUONE NOTIZIE PER LA LEGALITÀ E L'AMBIENTE

Good News for Legality and the Environment

A CURA DELLA REDAZIONE

FOTO DEI REPERTI DI MASSIMO RADICCHI

Malakos a Città di Castello è il primo museo in Umbria ad avere una collezione CITES stabile e permanente di materiali confiscati dall'Arma dei Carabinieri. Inaugurata stamattina la nuova ala dell'esposizione aperta grazie alla sinergia con il Comune: l'obiettivo è di trasmettere un forte messaggio di tutela della legalità e difesa della fauna e della flora del pianeta.

Malakos in Città di Castello is the first museum in Umbria to have a stable and permanent CITES collection of materials confiscated by the Carabinieri. The new wing of the exhibition was inaugurated this morning thanks to the synergy with the Municipality: the aim is to convey a strong message of protection of legality and defence of the fauna and flora of the planet.



L'opera di contrasto all'illegalità del Cites, a difesa della flora e della fauna del pianeta

Malakos a Città di Castello è il primo museo in Umbria ad avere una collezione CITES stabile e permanente di materiali confiscati dall'Arma dei Carabinieri. Un centinaio di reperti che sono il simbolo più eloquente della spregiudicatezza umana che uccide per guadagno, rischiando di portare all'estinzione specie animali e vegetali, di distruggere interi ecosistemi.

Tra i pezzi in esposizione nella mostra "Traffic", aperta nel museo tifernate grazie alla collaborazione con il Comune, ci sono manufatti in avorio, medicine orientali contenenti

Malakos in Città di Castello is the first museum in Umbria to have a stable and permanent CITES collection of materials confiscated by the Carabinieri. A hundred artifacts that are the most eloquent symbol of human unscrupulousness that kills for profit, risking to lead to the extinction of animal and plant species, to destroy entire ecosystems.

Among the pieces on display in the "Traffic" exhibition, opened in the Tifernate museum thanks to the collaboration with the Municipality, there are ivory artifacts, oriental medicines containing berries and cobras, monitor lizard and



bacche e cobra, pelli di varano e coccodrillo, un pitone di Burma lungo 4 metri, svariati carapaci di tartarughe ed esemplari tassidermizzati, fra cui una pulcinella di mare, tartarughe embricate e verdi. Un percorso nel quale ci si può fare un'idea dei danni che è in grado di causare la sete di affari e di ingiustificati privilegi che alimenta un mercato mondiale ricco e praticamente inesauribile, contro cui in Italia si batte il Raggruppamento Carabinieri CITES, che opera in attuazione

crocodile skins, a 4-meter-long Burmese python, various turtle carapaces and taxidermied specimens, including a puffin, hawksbill and green turtles. A path in which one can get an idea of the damage that the thirst for business and unjustified privileges that feeds a rich and practically inexhaustible world market is able to cause, against which the CITES Carabinieri Group, which operates in implementation of the Convention on International Trade in



della Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (Convention on International Trade in Endangered Species – CITES).

L'obiettivo della collezione custodita nel Museo Malakos è di aumentare la consapevolezza nell'opinione pubblica, soprattutto delle nuove generazioni, dell'importanza di combattere e non alimentare questa tipologia di mercato degli animali e delle piante. I due anni di lavoro che hanno portato all'inaugurazione della collezione CITES sono infatti il punto di partenza di un progetto di sensibilizzazione che coinvolgerà il mondo della scuola, con percorsi gratuiti che guardano alla costruzione di una coscienza consapevole della responsabilità di proteggere e rispettare le specie animali e vegetali che popolano il pianeta.

A sottolineare, in apertura, caratteristiche e finalità dell'apertura dell'ala CITES nel Museo Malakos sono stati il generale di Brigata Giorgio Maria Borrelli, comandante del Raggruppamento Carabinieri CITES, e il tenente colonnello Carlo Saveri, comandante dei Carabinieri Forestali dell'Umbria, che, insieme ai referenti del Nucleo Operativo del Cites di Perugia e ai rappresentanti delle forze dell'ordine tifernati, si sono uniti nel taglio del nastro al sindaco Luca Secondi, all'assessore alla Cultura Michela Botteghi e al fondatore di Malakos Gianluigi Bini, alla presenza della direttrice Debora Nucci e dell'educatrice museale e progettista Beatrice Santucci.

"L'apertura dell'ala CITES al Museo Malakos è un esempio virtuoso frutto delle giuste sinergie culturali e amministrative, che ci ha permesso di portare in una realtà espositiva importante e meritoria una collezione che rappresenta un messaggio di legalità e civiltà", ha sottolineato il generale Borrelli. "Oggi – ha spiegato Borrelli

Endangered Species (CITES), is fighting in Italy.

The goal of the collection kept in the Malakos Museum is to increase awareness in public opinion, especially of the new generations, of the importance of fighting and not feeding this type of animal and plant market. The two years of work that led to the inauguration of the CITES collection are in fact the starting point of an awareness-raising project that will involve the world of schools, with free courses that look at building an awareness of the responsibility to protect and respect the animal and plant species that populate the planet. To underline, at the opening, the characteristics and purposes of the opening of the CITES wing in the Malakos Museum were Brigadier General Giorgio Maria Borrelli, commander of the CITES Carabinieri Group, and Lieutenant Colonel Carlo Saveri, commander of the Carabinieri Forestali of Umbria, who, together with the representatives of the CITES Operational Unit of Perugia and representatives of the Tifernati law enforcement agencies, they joined in cutting the ribbon to the mayor Luca Secondi, the councillor for Culture Michela Botteghi and the founder of Malakos Gianluigi Bini, in the presence of the director Debora Nucci and the museum educator and designer Beatrice Santucci.

"The opening of the CITES wing at the Malakos Museum is a virtuous example resulting from the right cultural and administrative synergies, which has allowed us to bring to an important and meritorious exhibition a collection that represents a message of legality and civilization," underlined General Borrelli. "Today," Borrelli explained, "these objects that come from our activity of combating illicit trafficking and seizing materials subject to a large-scale international trade, including economic ones, come back to life, because we make them take on a new meaning, which is to inform,

- questi oggetti che provengono dalla nostra attività di contrasto ai traffici illeciti e di sequestro dei materiali oggetto di un commercio internazionale di vaste dimensioni, anche economiche, ritornano in vita, perché facciamo assumere loro un significato nuovo, che è quello di informare, educare, di sensibilizzare sempre di più i cittadini e le generazioni che verranno dopo di noi al rispetto della flora e della fauna selvatica e non solo".

Il sindaco Secondi e l'assessore Botteghi si sono detti "onorati della collaborazione con il Raggruppamento Cites dell'Arma dei Carabinieri, che ci offre la possibilità, attraverso la cultura che apre la mente ed è un veicolo di consapevolezza, di sensibilizzare la nostra comunità, soprattutto i giovani, sul tema della legalità e sull'importanza di tutelare l'ecosistema, come ci chiede anche la nostra Costituzione".

"Malakos è un museo aperto verso l'esterno, che trasmette un bellissimo messaggio di passione e conoscenza: grazie a questa collezione – hanno sostenuto Secondi e Botteghi - siamo sicuri che sarà possibile toccare le giuste corde per responsabilizzare la nostra comunità sull'importanza di proteggere animali e piante da una razza cieca che offende la dignità umana". Grande soddisfazione è stata espressa dal professor Bini. "Quello che ufficialmente inauguriamo oggi è un altro importante obiettivo raggiunto dal nostro, piccolo, grande museo", ha affermato Bini.

"La collaborazione stabile con il Nucleo CITES dei Carabinieri permette a Malakos di divenire ufficialmente depositario e custode di una parte delle ingenti confische operate dall'Arma nel contrasto dell'importazione illegale in base alla Convenzione Internazionale di Washington per la tutela della biodiversità", ha puntualizzato il fondatore del museo. "I danni causati da questi traffici illeciti rischiano di essere

educate, and raise awareness among citizens and the generations that will come after us to respect wildlife and flora and beyond."

Mayor Secondi and Councillor Botteghi said they were "honoured by the collaboration with the Cites Grouping of the Carabinieri, which offers us the possibility, through culture that opens the mind and is a vehicle of awareness, to raise awareness in our community, especially young people, on the issue of legality and the importance of protecting the ecosystem, as our Constitution also requires us".

"Malakos is a museum open to the outside, which conveys a beautiful message of passion and knowledge: thanks to this collection - said Secondi and Botteghi - we are sure that it will be possible to strike the right chords to make our community responsible for the importance of protecting animals and plants from blind raiding that offends human dignity". Great satisfaction was expressed by Professor Bini. "What we are officially inaugurating today is another important goal achieved by our, small, large museum," said Bini.

"The stable collaboration with the CITES Unit of the Carabinieri allows Malakos to officially become the custodian and custodian of part of the huge confiscations carried out by the Carabinieri in the fight against illegal importation based on the Washington International Convention for the Protection of Biodiversity," the founder of the museum pointed out. "The damage caused by this illicit trafficking risks being irreversible," Bini warned, highlighting the importance of "arousing in those who visit this wing of Malakos and participate in our workshops the awareness of the dramatic consequences of certain practices and the need to defeat them by refusing first of all the purchase of the pieces that are illegally marketed, the only way to dry up





Un momento della recente inaugurazione della nuova sezione

irreversibili”, ha ammonito Bini, evidenziando l’importanza di “suscitare in chi visiterà quest’ala di Malakos e parteciperà ai nostri laboratori la consapevolezza delle conseguenze drammatiche di certe pratiche e la necessità di sconfiggerle rifiutando prima di tutto l’acquisto dei pezzi che vengono commercializzati illegalmente, l’unico modo di inaridire questi terribili traffici”.

La mostra che ospiterà in maniera permanente il museo Malakos apre una finestra sull’importantissima opera di repressione del commercio di specie protette che il Nucleo CITES porta avanti da anni, contribuendo ad ostacolare ed a reprimere il vergognoso commercio di specie animali, vegetali e di manufatti da essi ricavati. Tramite una serie di vetrine appositamente predisposte, la mostra esporrà numerosi esemplari sequestrati dall’Arma, mentre molti altri reperti troveranno una collocazione stabile un po’ per tutto il museo, ma anche nel suo grande laboratorio didattico, in quanto saranno destinati proprio a questo scopo.

Dal punto di vista scientifico il museo arricchirà la sua offerta didattica con esemplari sempre più rari da poter osservare. Altrettanto importante sarà il messaggio civico che, congiuntamente, l’Arma dei Carabinieri, Malakos e il Comune offriranno ai visitatori, allo scopo di sensibilizzarli sulla stringente necessità di non incentivare il commercio di specie protette, in quanto in serio pericolo d’estinzione.

these terrible traffickings.”

The exhibition that will permanently house the Malakos museum opens a window on the very important work of repression of the trade in protected species that the CITES Unit has been carrying out for years, helping to hinder and repress the shameful trade in animal and plant species and artifacts obtained from them. Through a series of specially prepared showcases, the exhibition will display numerous specimens seized by the Carabinieri, while many other artifacts will find a stable location throughout the museum, but also in its large educational laboratory, as they will be used precisely for this purpose.

From a scientific point of view, the museum will enrich its educational offer with increasingly rare specimens to be observed. Equally important will be the civic message that, jointly, the Carabinieri, Malakos and the Municipality will offer to visitors, in order to raise awareness of the pressing need not to encourage the trade of protected species, as they are in serious danger of extinction.

Info:

www.malakos.it

malakosmuseum@gmail.com

Lunaria

Studio d’Arte



Lunaria Studio d’Arte

Via Giacomo Matteotti, 111
52031 Anghiari AR - Italy
+39 333 4014759
susturton@aol.com

<http://www.ashburncreativeadventures.com>

Winter Opening Hours / Orari d’apertura invernali

Wednesday / Mercoledì 10.30 - 16.00

Friday / Venerdì 10.30 - 16.00

Saturday / Sabato 10.30 - 16.00

Or by appointment

SI ACCENDONO LE 'LUCI SUL TRASIMENO'

'Lights on Lake Trasimeno'

A CURA DELLA REDAZIONE

Un evento da non perdere a Castiglione del Lago! Siamo arrivati alla fine di questo 2024 e con grande soddisfazione vi raccontiamo uno degli eventi più importanti della nostra regione: 'Luci sul Trasimeno'. Segnatelo: dal 7 dicembre, per tutte le feste e per il quinto anno consecutivo, sarà allestita la struttura più grande al mondo realizzata sulle acque del bacino umbro e raffigurante uno scenografico Albero di Natale.

An event not to be missed in Castiglione del Lago! We have reached the end of this 2024 and with great satisfaction we tell you about one of the most important events in our region: 'Lights on Lake Trasimeno'. Mark it: from 7 December, for all the holidays and for the fifth consecutive year, the largest structure in the world will be set up on the waters of the Umbrian basin and depicting a spectacular Christmas Tree.





Il Natale a Castiglione del Lago

La manifestazione, organizzata dall'associazione 'Eventi Castiglione del Lago APS' con i suoi oltre cento volontari, con il sostegno del GAL Trasimeno-Orvietano (Gruppo Azione Locale), si concentra nell'artistica e monumentale installazione – tra le leggere e morbide onde del Lago Trasimeno – dell'Albero di Natale in acqua più grande del mondo.

Vi saranno inoltre un'infinità di iniziative collaterali, per far sì che la favola possa rivivere ancora e il calore delle festività natalizie possa abbracciare le migliaia di visitatori umbri e quelli attesi da fuori regione.

Facile immaginare l'impatto emozionale a livello visivo in combinazione con le 2.400 luci perimetrali e le 250 lampade interne che adornano un albero capace di estendersi per 1.080 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza, grazie a 7.165 metri di cavo sorretti da 166 pali portanti.

Fatto non trascurabile, dal punto di vista logistico ed ecologico, dovete sapere che il 100% di energia elettrica prodotta per illuminarlo proviene da fonti rinnovabili.

La scenografica, suggestiva ambientazione regalerà al visitatore uno stupendo osservatorio dall'altura del percorso a ridosso della Rocca del Leone di Castiglione del Lago, una 'visione' unica nel suo genere in grado di creare atmosfere magiche sia per i bambini che per le famiglie.

Il giorno prima dell'Immacolata alle ore 17.30, si darà così il via alla festa, con l'accensione delle luci e con diverse nuove iniziative: come, per esempio, il "Wonder Show", uno spettacolo di luci e pura meraviglia che – ripetuto per ben tre volte nell'arco di ogni singola sera – disegnerà in cielo coreografie luminose mozzafiato, pronte a rispecchiarsi sull'acqua del bacino lacustre.

L'albero sarà unicamente visibile attraversando un percorso che promette grande impatto, soprattutto per i più piccoli, fatto di luci e di attrazioni coinvolgenti come il "Babbo Natale Xmas Garden". Qui si potranno incontrare Santa Klaus e

The event, organized by the association 'Eventi Castiglione del Lago APS' with its over one hundred volunteers, with the support of the GAL Trasimeno-Orvietano (Local Action Group), focuses on the artistic and monumental installation – among the light and soft waves of Lake Trasimeno – of the largest Christmas tree in the water in the world.

There will also be an infinite number of collateral initiatives, to ensure that the fairy tale can live again and the warmth of the Christmas holidays can embrace the thousands of Umbrian visitors and those expected from outside the region.

It is easy to imagine the emotional impact on a visual level in combination with the 2,400 perimeter lights and 250 internal lamps that adorn a tree capable of extending for 1,080 meters in length and 50 meters in width, thanks to 7,165 meters of cable supported by 166 load-bearing poles.

A not insignificant fact, from a logistical and ecological point of view, you should know that 100% of the electricity produced to light it comes from renewable sources. The scenic, evocative setting will give the visitor a wonderful observatory from the height of the path close to the Rocca del Leone in Castiglione del Lago, a unique 'vision' of its kind capable of creating magical atmospheres for both children and families.

The day before the Immaculate Conception (8th December) at 5.30 pm, the festival will kick off, with the switching on of the lights and with several new initiatives: such as, for example, the "Wonder Show", a show of lights and pure wonder which – repeated three times over the course of every single evening – will draw breathtaking light choreographies in the sky, ready to be reflected on the water of the lake.

The tree will only be visible through a path that promises great impact, especially for the little ones, made up of lights and engaging attractions such as the "Santa Claus Xmas Garden". Here you can meet Santa Klaus and his helpers among enchanted surprises and lots of games, together with the "Nativity Path" which has an unmissable setting full of



Sotto le mura dell'antica Rocca



i suoi aiutanti tra sorprese incantate e tantissimi giochi, unitamente al "Sentiero del Presepe" che reca una imperdibile ambientazione ricca di magia. All'interno potrete trovare anche un inedito "Xmas Café" per una pausa di ristoro conviviale, preceduto da un'area riservata accessibile a tutti, che è la vera grande novità del 2024: per la prima volta a Castiglione del Lago si terrà infatti "Chocolake", una dolce parentesi firmata Eurochocolate, manifestazione pronta a conquistare il Trasimeno con i suoi stand, nei quali sarà possibile conoscere, degustare e acquistare decine di

magic. Inside you can also find a new "Xmas Café" for a convivial refreshment break, preceded by a reserved area accessible to all, which is the real big news of 2024: for the first time in Castiglione del Lago there will be "Chocolake", a sweet parenthesis signed by Eurochocolate, an event ready to conquer Lake Trasimeno with its stands, in which it will be possible to know, taste and buy dozens of types of chocolate. On the other fronts, the "Ice Park" with a totally renovated ice skating rink, the traditional "Market Village" with the best



Scenografica vista aerea

tipologie di cioccolata. Sugli altri fronti, tornano inoltre a grande richiesta il "Chiaccio Park" con una pista di pattinaggio su ghiaccio totalmente rinnovata, il tradizionale "Villaggio dei Mercatini" con il migliore artigianato e le più svariate tipicità; poi "Castiglione del Lago" per un trionfo di mattoncini colorati e costruzioni da record e gli allestimenti lungo le vie del centro storico (tutte le informazioni sono reperibili sul sito internet: www.lucisultrasimeno.it). Un'infinità di proposte, per tutti i gusti e le età, insomma, che renderanno Castiglione del Lago una destinazione 'magnetica' e attrattiva per le prossime festività. Il paese così tornerà a fregiarsi del titolo di vero "Borgo delle Feste".

Si ringrazia Il Gal Trasimeno-Orvietano per la disponibilità dimostrata.

craftsmanship and the most varied typical products; then "Castiglione del Lago" for a triumph of coloured bricks and record-breaking constructions and installations along the streets of the historic centre (all information can be found on the website: www.lucisultrasimeno.it). An infinite number of proposals, for all tastes and ages, in short, which will make Castiglione del Lago a 'magnetic' and attractive destination for the upcoming holidays. The town will thus return to boast the title of true 'Village of fun'.

We thank the Trasimeno-Orvietano Gal for the availability shown.



Luci sul Trasimeno

7 DICEMBRE - 6 GENNAIO
CASTIGLIONE DEL LAGO

Accendi il tuo Natale

www.lucisultrasimeno.it



P.S.R. per l'Umbria 2014-2022, Mis. 19.3 "Umbria: Lasciati sorprendere!"

A MONTEPULCIANO ARRIVA “LA GRANDE ILLUSIONE”

“The Great Illusion” Arrives in Montepulciano

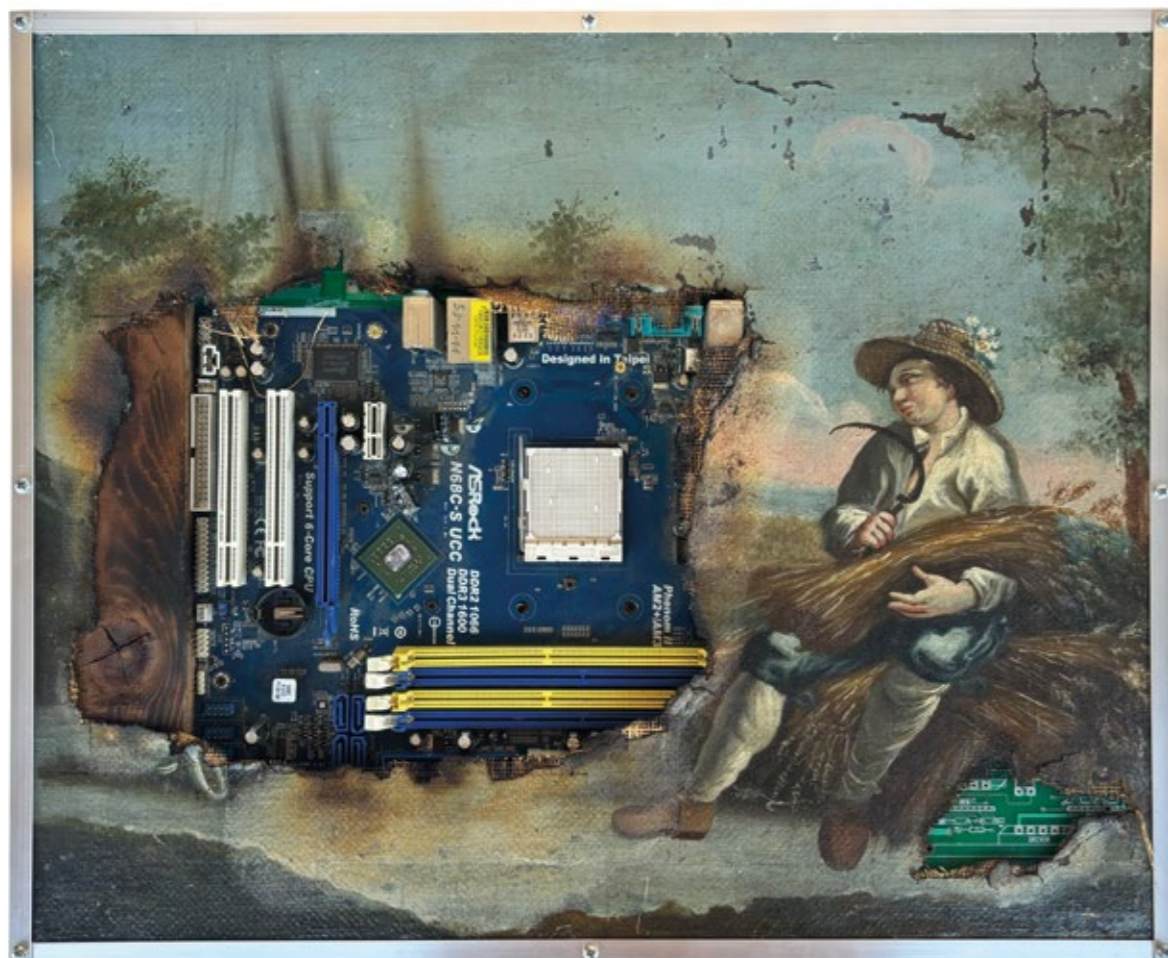
DI MATTIA NOCCHI

Una mostra temporanea dell'artista Nicolò Tomaini presso il Museo Civico - Pinacoteca Crociani di Montepulciano che indaga l'impatto delle tecnologie moderne sulla società contemporanea. Dal 22 novembre 2024 fino al 3 febbraio 2025.

La mostra “La Grande Illusione” allestita presso il Museo Civico - Pinacoteca Crociani di Montepulciano, propone un'esplorazione visiva e concettuale delle riflessioni dell'artista Tomaini sull'impatto delle tecnologie moderne sulla società contemporanea. Tomaini, nato nel 1989 nella provincia di Lecco, si distingue per un linguaggio artistico che analizza il modo in cui le tecnologie della comunicazione e il progresso tecnologico influenzano i rapporti umani, la percezione della realtà e il ruolo dell'essere vivente all'interno di un mondo sempre più virtualizzato. La mostra è realizzata dal Comune di Montepulciano, in collaborazione con Leogalleries (Monza) galleria d'arte contemporanea con un focus importante sulla corrente futurista. Curatori dell'esposizione Roberto Longi, Filippo Mollea Ceirano ed Ettore Bossi.

A temporary exhibition by the artist Nicolò Tomaini at the Museo Civico - Pinacoteca Crociani in Montepulciano that investigates the impact of modern technologies on contemporary society. From 22 November 2024 until 3 February 2025.

The exhibition “The Great Illusion” set up at the Crociani Civic Museum - Pinacoteca in Montepulciano, offers a visual and conceptual exploration of the reflections of the artist Tomaini on the impact of modern technologies on contemporary society. Tomaini, born in 1989 in the province of Lecco, stands out for an artistic language that analyses the way in which communication technologies and technological progress influence human relationships, the perception of reality and the role of the living being within an increasingly virtualized world. The exhibition is organized by the Municipality of Montepulciano, in collaboration with Leogalleries (Monza) a contemporary art gallery with an important focus on the Futurist current. Curators of the exhibition Roberto Longi, Filippo Mollea Ceirano and Ettore Bossi.



L'Opera di Tomaini.

Da oltre quindici anni, la ricerca di Tomaini si concentra sugli effetti della tecnologia sulla quotidianità e sulla società, con particolare attenzione alle “tecnologie della comunicazione”. Le sue opere riflettono il modo in cui l'immagine spesso soppianta la realtà, creando dinamiche alienanti per l'essere umano. Il corpo, benché assente nelle rappresentazioni visive, è un destinatario implicito, una presenza simbolica sempre al centro delle trasformazioni rappresentate. L'artista costruisce, con meticolosa attenzione e tecniche iperrealiste, scenari angoscianti che evocano la rimozione, l'assorbimento e la virtualizzazione del corpo all'interno di un sistema sociale dominato da una pseudo-comunicazione.

Le suggestioni visive di Tomaini sono costruite facendo ricorso a tutti mezzi espressivi di volta in volta ritenuti più idonei a suscitare una riflessione critica senza nulla concedere alle lusinghe di un'estetica accattivante, secondo i canoni propri dello spirito fissato fin dall'origine – per l'appunto – dalle avanguardie, si possono considerare per molti versi un bilancio critico, a circa un secolo dal primo manifesto futurista, delle aspettative e delle illusioni germogliate in quel contesto e in quel passaggio storico.

Tomaini's Opera.

For over fifteen years, Tomaini's research has focused on the effects of technology on everyday life and society, with particular attention to “communication technologies”. His works reflect the way in which the image often supplants reality, creating alienating dynamics for the human being. The body, although absent in visual representations, is an implicit recipient, a symbolic presence always at the centre of the transformations represented. The artist constructs, with meticulous attention and hyper-realistic techniques, distressing scenarios that evoke the removal, absorption and virtualization of the body within a social system dominated by pseudo-communication.

Tomaini's visual suggestions are constructed by resorting to all the means of expression considered from time to time most suitable for arousing critical reflection without conceding anything to the flattery of a captivating aesthetic, according to the canons of the spirit fixed from the beginning – precisely – by the avant-garde, can be considered in many ways a critical balance, about a century after the first Futurist manifesto, of the expectations and illusions germinated in that context and in that historical passage.



Percorso Espositivo e Opere Presentate.

La mostra si sviluppa attraverso una quarantina di opere, di cui una ventina sono inedite, offrendo una panoramica dell'evoluzione artistica di Tomaini e dei temi che caratterizzano il suo lavoro. Tra le serie in esposizione figurano:

I "Caricamenti" e i "Silicio": Opere che intervengono su vecchi quadri per ritrarre processi di trasformazione e cancellazione, affiancate da codici digitali che distruggono simbolicamente l'immagine originale.

I "Teatrini": Assemblaggi di elementi dei pupi siciliani con frammenti di codici informatici, rappresentano un'interazione tra tradizione e digitalizzazione, suggerendo una sostituzione virtuale della realtà.

Le "Luci senza Paesaggio": Vecchi quadri frammentati accostati alle loro riproduzioni digitali, collegate attraverso cavi immaginari, simbolizzano il dominio dell'immagine virtuale sull'originale.

I "Ritratti di Illusionista": Le componenti elettroniche dei primi computer emergono da antiche tele, corrodendole e destabilizzandole, in un'evocazione del conflitto tra passato e futuro.

Per accompagnare il visitatore in questo percorso di riflessione, l'allestimento prevede inoltre installazioni scultoree distribuite nei vari piani del museo. Alcune sculture sono state inoltre installate in alcune scuole del Comune di Montepulciano, in modo da creare un legame e uno stimolo con le giovani generazioni.



Exhibition Itinerary and Works Presented.

The exhibition develops through about forty works, of which about twenty are unpublished, offering an overview of Tomaini's artistic evolution and the themes that characterize his work. The series on display include:

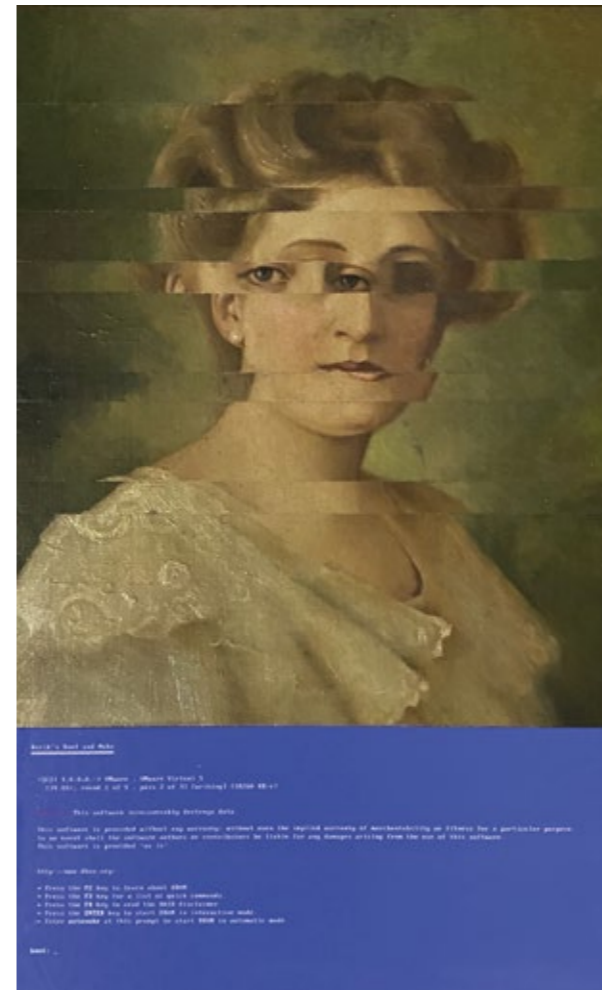
The "Uploads" and the "Silicon": Works that intervene on old paintings to portray processes of transformation and erasure, flanked by digital codes that symbolically destroy the original image.

The "Teatrini": Assemblages of elements of Sicilian puppets with fragments of computer codes, represent an interaction between tradition and digitization, suggesting a virtual replacement of reality.

The "Lights without Landscape": Old fragmented paintings juxtaposed with their digital reproductions, connected through imaginary cables, symbolize the domination of the virtual image over the original.

The "Illusionist Portraits": The electronic components of the first computers emerge from ancient canvases, corroding and destabilizing them, in an evocation of the conflict between past and future.

To accompany the visitor on this path of reflection, the exhibition also includes sculptural installations distributed on the various floors of the museum. Some sculptures have also been installed in some schools in the Municipality of Montepulciano, in order to create a link and motivation for the younger generations.



Messaggio e Riflessione Critica.

La poetica di Tomaini non concede nulla a un'estetica accattivante; piuttosto, richiama l'attenzione su ciò che viene rimosso o distorto nella realtà contemporanea. La sua denuncia silenziosa, attraverso la creazione di immagini e scenari fortemente critici, nasce dal senso di smarrimento e alienazione caratteristico della generazione attuale. "La Grande Illusione" non è solo un'indagine sulla tecnologia, ma una critica all'idea che il virtuale possa diventare una sostituzione completa della realtà umana, trasformando l'individuo in un oggetto passivo, privo di senso autentico e assorbito dalla dinamica virtuale.

Info: La mostra è realizzata dal Comune di Montepulciano, in collaborazione con LeoGalleries, galleria d'arte contemporanea con focus importante sulla corrente futurista. I curatori sono Roberto Longi, Filippo Mollea Ceirano ed Ettore Bossi - e si terrà presso il Museo Civico - Pinacoteca Crociani, via Ricci 10, Montepulciano (Si). Sarà inaugurata venerdì 22 novembre alle ore 17 00 e durerà fino al 3 febbraio 2025.

Orari di apertura: fino al 19 dicembre 2024, aperture solo sabato e domenica, dalle 10.00 alle 18.00. Dal 20 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025, il Museo sarà aperto tutti i giorni, dalle 10.00 alle 18.00, con eccezione dei martedì, del 25 dicembre 2024 e del 1° gennaio 2025. Dal 7 gennaio al 31 marzo 2025 il Museo sarà aperto solo sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00.



NICOLÒ LA MUSEO CROCIANI **GRANDE CIVICO MONTEPULCIANO** **TOMAINI: ILLUSIONE PINACOTECA (SI)**
22 NOV 2024 - 3 FEB 2025



Message and Critical Reflection.

Tomaini's poetics concedes nothing to a captivating aesthetic; rather, it calls attention to what is removed or distorted in contemporary reality. His silent denunciation, through the creation of highly critical images and scenarios, arises from the sense of bewilderment and alienation characteristic of the current generation. "The Great Illusion" is not only an investigation of technology, but a critique of the idea that the virtual can become a complete replacement of human reality, transforming the individual into a passive object, devoid of authentic meaning and absorbed by the virtual dynamic.

Info: The exhibition is organized by the Municipality of Montepulciano, in collaboration with LeoGalleries, a contemporary art gallery with an important focus on the Futurist current. The curators are Roberto Longi, Filippo Mollea Ceirano and Ettore Bossi - and will be held at the Museo Civico - Pinacoteca Crociani, via Ricci 10, Montepulciano (Si). It will be inaugurated on Friday 22 November at 17:00 and will last until 3 February 2025.

Opening hours: until 19 December 2024, open only on Saturdays and Sundays, from 10.00 to 18.00. From 20 December 2024 to 6 January 2025, the Museum will be open every day, from 10.00 to 18.00, with the exception of Tuesdays, 25 December 2024 and 1 January 2025. From 7 January to 31 March 2025 the Museum will be open only on Saturdays and Sundays from 10.00 to 18.00.



Contatti:
www.museocivicomontepulciano.it
info@museocivicomontepulciano.it
Tel: +39 0578 757341



Tesori gastronomici ed eccellenze locali
Loc. Pieve Vecchia, 12 52037 Monterchi (AR)
Telefono: +39 0575 709053
info@ristorantelapievevecchia.it
www.ristorantelapievevecchia.it



INTERVISTA COL MAESTRO ROGGI

Interview with Maestro Roggi

DI SIMONE BANDINI
FOTO DI GIACOMO ROGGI



Consueto aggiornamento sulle attività e le mostre in atto del Maestro Andrea Roggi, con un approfondimento sulle idee archetipali e fondanti della sua produzione artistica.

Maestro, nella sua evoluzione artistica quanto c'è di 'collettivo' e quanto di personale? Ovvero quanto deriva da quanto le ha trasmesso la sua terra e la sua genia e quanto dalla sua esperienza personale, dal suo agire?

La mia evoluzione artistica è profondamente radicata in una fusione di elementi personali e collettivi. Essendo nato e cresciuto nel cuore della Toscana, la bellezza e l'armonia della campagna circostante sono diventate per me non solo fonte di ispirazione, ma parte integrante della mia identità. Immerso tra le colline, gli ulivi secolari e un paesaggio che sembra sospeso nel tempo, ho imparato fin da giovane a riconoscere l'armonia sottile che lega ogni cosa. La natura mi ha insegnato che nulla esiste in isolamento, che ogni elemento, dal più piccolo al più grande, ha un ruolo essenziale in un equilibrio più vasto. Questa comprensione è diventata una parte centrale della mia ricerca artistica, nella quale cerco di riflettere questa trama di connessioni invisibili che risuonano anche nell'animo umano.

Il legame con il territorio si esprime anche attraverso la tecnica: l'antico metodo della fusione a cera persa, impiegato già dagli Etruschi, è una tradizione che mi ha permesso di mantenere vivo il dialogo con la storia della mia terra. Tuttavia, nel tempo ho sentito il bisogno di andare oltre, di sperimentare e innovare, sviluppando la "fusione dinamica", una tecnica che permette al bronzo di prendere forme fluide, esprimendo un senso di movimento e di vitalità.

Ogni scultura è quindi un incontro tra l'antico e il nuovo, tra il mio vissuto e l'eredità collettiva della mia terra. In questo percorso ho scoperto che l'Energia della Vita – questa energia invisibile che trascende i confini individuali – non è solo una forza interiore, ma un legame che ci unisce tutti, una vibrazione universale che attraversa epoche e identità. Il mio lavoro vuole celebrare questo legame profondo, questo equilibrio misterioso che fa di ogni individuo parte di un tutto più grande, dove tradizione e innovazione danzano insieme per creare qualcosa di eterno.

In questa chiave; cosa si sente di 'restituire' con le sue opere alla sua terra e quanto invece a tutto il mondo, quale messaggio universale?

Alla mia terra sento di dover restituire ciò che lei stessa mi ha donato: la profondità delle sue radici, l'armonia del suo paesaggio, la memoria delle sue tradizioni e la speranza in un futuro migliore. Attraverso la fusione a cera persa, onoro una tecnica antica che racchiude la saggezza di generazioni, un modo per riconnettere il presente al passato e infondere eternità alla bellezza di ciò che è stato. Gli ulivi, i cipressi, i profili delle colline toscane diventano parte integrante delle mie sculture quali simboli di resilienza, di continuità, di un rapporto vivo tra uomo e natura.

Ma l'arte, per sua disposizione, supera i confini. Non è solo un omaggio a ciò che mi appartiene, ma una porta aperta verso l'universale. Con il mio lavoro cerco di dare forma a un messaggio che parli a tutti, ovvero che questa energia che scorre tra noi non è solo simbolica, ma reale: è l'amore che muove il mondo, la creatività che trasforma, il potenziale umano che può costruire un nuovo futuro.

Usual update on the activities and exhibitions in progress of Maestro Andrea Roggi, with an in-depth analysis of the archetypal and founding ideas of his artistic production.

Maestro, in your artistic evolution, how much is 'collective' and how much personal? That is, how much derives from what your land and genes have passed on to you and how much from your personal experience, from your actions?

My artistic evolution is deeply rooted in a fusion of personal and collective elements. Having been born and raised in the heart of Tuscany, the beauty and harmony of the surrounding countryside have become for me not only a source of inspiration, but an integral part of my identity. Nestled among the hills, centuries-old olive trees and a landscape that seems suspended in time, I learned from a young age to recognize the subtle harmony that binds everything. Nature has taught me that nothing exists in isolation, that every element, from the smallest to the largest, has an essential role in a larger balance. This understanding has become a central part of my artistic research, in which I try to reflect this web of invisible connections that also resonate in the human soul.

The link with the territory is also expressed through technique: the ancient method of lost-wax casting, already used by the Etruscans, is a tradition that has allowed me to keep alive the dialogue with the history of my land. However, over time I felt the need to go further, to experiment and innovate, developing "dynamic casting", a technique that allows bronze to take fluid forms, expressing a sense of movement and vitality.

Each sculpture is therefore an encounter between the old and the new, between my experience and the collective heritage of my land. In this journey I discovered that the Energy of Life – this invisible energy that transcends individual boundaries – is not only an inner force, but a bond that unites us all, a universal vibration that crosses eras and identities. My work wants to celebrate this deep bond, this mysterious balance that makes each individual part of a larger whole, where tradition and innovation dance together to create something eternal.

In this key; What do you feel you can 'give back' with your works to your land and how much to the whole world, what universal message?

I feel I have to give back to my land what it has given me: the depth of its roots, the harmony of its landscape, the memory of its traditions and the hope for a better future. Through lost-wax casting, I honour an ancient technique that encompasses the wisdom of generations, a way to reconnect the present to the past and infuse eternity into the beauty of what has been. The olive trees, the cypresses, the profiles of the Tuscan hills become an integral part of my sculptures as symbols of resilience, continuity, of a living relationship between man and nature.

But art, by its disposal, transcends borders. It is not only a tribute to what belongs to me, but an open door to the universal. With my work I try to give shape to a message that speaks to everyone, that is, that this energy that flows between us is not only symbolic, but real: it is love that moves the world, creativity that transforms, human potential that can build a new future.

Ultimately, I give back to my land an act of care, a tribute to its soul. To the world,

Actv 97

7

In definitiva, alla mia terra restituisco un atto di cura, un tributo alla sua anima. Al mondo, offro un messaggio di speranza, un richiamo a ritrovare il senso di appartenenza reciproca e di rispetto per il nostro pianeta. L'arte, per me, è un atto di guarigione e consapevolezza, uno spazio in cui possiamo percepire la nostra interdipendenza e trovare ispirazione per agire. Restituire non è solo un gesto verso il passato o il presente, ma un dono al futuro, un seme di speranza che, spero, possa germogliare in chiunque incontri le mie creazioni. Se le mie sculture riescono a risvegliare anche solo un frammento di questa consapevolezza, allora il mio intento più profondo si realizza.

La situazione geopolitica mondiale vede molte crisi in atto e molte altre in divenire. Cosa sta succedendo secondo lei? E come cambia il ruolo dell'artista – se gliene vogliamo dare uno – in questo contesto radicalmente mutato?

La situazione geopolitica attuale riflette un momento di grande instabilità, in cui crisi umanitarie, ambientali, sociali ed economiche si intrecciano in un mosaico complesso e spesso doloroso. Siamo immersi in una realtà di tensioni crescenti, ma anche di trasformazioni profonde, in cui le vecchie certezze si sgretolano, lasciando spazio a nuovi interrogativi sul nostro futuro. Tuttavia, in ogni momento di crisi si cela anche una possibilità: quella di guardare più a fondo, di riconsiderare le priorità, di scegliere un nuovo percorso.

In questo contesto, credo che il ruolo dell'artista sia più importante che mai. Se l'arte ha sempre avuto il potere di raccontare e riflettere i tempi, oggi essa deve anche farsi strumento di connessione e di speranza. L'artista è chiamato a essere testimone del suo tempo, non solo per documentare il presente, ma per proporre una visione che possa ispirare il cambiamento.

Per me, l'arte non è mai solo un riflesso della realtà, ma un ponte verso il possibile. Nonostante la complessità del contesto attuale, la mia visione rimane intrisa di ottimismo. L'arte, per sua stessa natura, è un atto di speranza: la trasformazione della materia grezza in qualcosa di significativo è un gesto che afferma la possibilità di cambiare, di creare, di immaginare un futuro diverso. Credo che, in tempi difficili, l'artista debba farsi portatore di una speranza concreta, non ingenua, ma radicata nella consapevolezza che il cambiamento parte da piccoli gesti, da nuovi modi di vedere e di agire.

Realtà e idealità. Nel processo creativo è la materia, la natura con le sue forme ad ispirarla o piuttosto è l'idea, il suo spirito costitutivo che plasma le sue opere? Si sente 'platonico' in questo senso?

I offer a message of hope, a call to rediscover the sense of mutual belonging and respect for our planet. Art, for me, is an act of healing and awareness, a space where we can feel our interdependence and find inspiration to take action. Giving back is not just a gesture towards the past or the present, but a gift to the future, a seed of hope that, I hope, can germinate in anyone who meets my creations. If my sculptures can awaken even a fragment of this awareness, then my deepest intent is realized.

The global geopolitical situation sees many crises underway and many others in the making. What is happening in your opinion? And how does the role of the artist change – if we want to give him one – in this radically changed context?

The current geopolitical situation reflects a time of great instability, in which humanitarian, environmental, social and economic crises are intertwined in a complex and often painful mosaic. We are immersed in a reality of growing tensions, but also of profound transformations, in which old certainties crumble, leaving room for new questions about our future. However, in every moment of crisis there is also a possibility: that of looking deeper, of reconsidering priorities, of choosing a new path.

In this context, I believe that the role of the artist is more important than ever. If art has always had the power to tell and reflect the times, today it must also become an instrument of connection and hope. The artist is called to be a witness of his time, not only to document the present, but to propose a vision that can inspire change.

For me, art is never just a reflection of reality, but a bridge to the possible. Despite the complexity of the current context, my vision remains imbued with optimism. Art, by its very nature, is an act of hope: the transformation of raw material into something meaningful is a gesture that affirms the possibility of changing, of creating, of imagining a different future. I believe that, in difficult times, the artist must become the bearer of a concrete hope, not naïve, but rooted in the awareness that change starts from small gestures, from new ways of seeing and acting.

Reality and ideality. In the creative process, is it matter, nature with its forms that inspires you or rather is it the idea, its constitutive spirit that shapes your works? Do you feel 'platonico' in this sense?

I don't like to define myself, nor to constrain my creative process within the rigid boundaries of categories such as reality and ideality, matter or spirit. Each of my



Non amo definirmi, né costringere il mio processo creativo entro i confini rigidi di categorie come realtà e idealità, materia o spirito. Ogni mia opera nasce da un terreno indefinito, un luogo dove la natura e l'idea, la forma e l'intuizione si incontrano e si plasmano a vicenda. Non posso dire che l'ispirazione provenga solo dall'osservazione della realtà, né che nasca esclusivamente da un'idea astratta: piuttosto, il processo creativo è un dialogo continuo tra il mondo esterno e quello interno, tra la materia e l'anima. A volte, un ramo contorto o un profilo di collina mi suggeriscono una direzione, altre volte è un'intuizione, un pensiero senza forma precisa che prende vita e corpo mentre creo.

Se guardo al mio lavoro con gli occhi di Platone, potrei dire che le mie sculture cercano di evocare qualcosa che somiglia a ciò che chiamava "idea", ovvero un'essenza senza tempo. Ma non mi sento mai distante o astratto: l'idea per me è già nella materia, nelle sue pieghe, nella resistenza e nei movimenti, e nella capacità della forma di suggerire significati. È come se la materia contenesse già il seme dell'immagine che diventerà e io fossi solo un tramite che permette a quell'essenza di emergere. In questo senso, non sono solo io a plasmare la scultura, ma anche la materia stessa a trasformare me, a insegnarmi a vedere più a fondo.

Il mio rapporto con la creazione è un continuo andare e venire tra realtà e idealità. La natura, con le sue forme, i suoi ritmi e la sua bellezza quasi imperfetta, mi parla della possibilità infinita di trasformazione. Allo stesso tempo, l'idea guida ogni gesto, dona direzione e significato, mi spinge a cercare qualcosa di più profondo. Non si tratta di scegliere tra una realtà tangibile e un ideale astratto, ma di unire questi due mondi in un'unica visione.

Credo che l'arte più autentica sia una sintesi viva, capace di evocare la bellezza e il mistero del visibile e dell'invisibile. Attraverso le mie sculture, provo a creare un ponte tra questi due mondi, ricordando che la verità più autentica si trova proprio in quel punto in cui il visibile e l'intangibile si toccano. È qui che la mia arte prende forma: in quel dialogo incessante tra ciò che posso vedere e ciò che posso solo intuire, tra la materia che resiste e l'idea che spinge per emergere.

Le faccio questa domanda poiché nelle sue opere ci sono dei simboli che, ad uno sguardo minimamente attento, si rivelano degli archetipi universali. La sfera, ad esempio, un microcosmo compiuto e un macrocosmo aperto, in divenire...

È vero, i simboli che scelgo, come la sfera, sono elementi che sembrano semplici, ma racchiudono una profondità universale. La sfera, in particolare, ha una forza archetipica che trascende il tempo e lo spazio, è una forma perfetta e allo stesso tempo infinita.

works comes from an undefined terrain, a place where nature and idea, form and intuition meet and shape each other. I cannot say that inspiration comes only from the observation of reality, nor that it arises exclusively from an abstract idea: rather, the creative process is a continuous dialogue between the external and internal worlds, between matter and the soul. Sometimes, a twisted branch or a hillside profile suggests a direction to me, other times it is an intuition, a thought without a precise form that comes to life and body as I create.

If I look at my work through Plato's eyes, I could say that my sculptures try to evoke something that resembles what he called an "idea", that is, a timeless essence. But I never feel distant or abstract: the idea for me is already in the material, in its folds, in its resistance and movements, and in the ability of the form to suggest meanings. It is as if the material already contained the seed of the image that it will become and I was only a means that allows that essence to emerge. In this sense, it is not only I who shapes the sculpture, but also the material itself that transforms me, that teaches me to see more deeply.

My relationship with creation is a continuous coming and going between reality and ideality. Nature, with its forms, its rhythms and its almost imperfect beauty, speaks to me of the infinite possibility of transformation. At the same time, the idea guides every gesture, gives direction and meaning, pushes me to look for something deeper. It is not a question of choosing between a tangible reality and an abstract ideal, but of uniting these two worlds into a single vision.

I believe that the most authentic art is a living synthesis, capable of evoking the beauty and mystery of the visible and the invisible. Through my sculptures, I try to create a bridge between these two worlds, remembering that the most authentic truth is found precisely at that point where the visible and the intangible touch. This is where my art takes shape: in that incessant dialogue between what I can see and what I can only intuit, between the matter that resists and the idea that pushes to emerge.

I ask you this question because in your works there are symbols that, at a minimally attentive glance, turn out to be universal archetypes. The sphere, for example, is a complete microcosm and an open macrocosm, in the making...

It's true, the symbols I choose, such as the sphere, are elements that seem simple, but contain a universal depth. The sphere, in particular, has an archetypal force that transcends time and space, it is a perfect and at the same time infinite form.

In my vision, as already mentioned, it represents the "Energy of Life": an eternal flow, a symbol of universal connection that embraces all forms of life,



Nella mia visione, come già menzionato, rappresenta l'”Energia della Vita”: un flusso eterno, un simbolo di connessione universale che abbraccia tutte le forme di vita, trascendendo la dimensione individuale per includere l'intero cosmo. Questa dualità intrinseca della sfera, che contiene al suo interno un principio di completezza, ma si proietta verso l'infinito, riflette il mio desiderio di esplorare la tensione tra l'interiorità dell'individuo e l'immensità dell'universo. Quando un osservatore si avvicina alla sua forma circolare, non sta solo guardando un oggetto: è invitato a riflettere su di sé, sulla propria esistenza in relazione al tutto, su come ogni singolo essere sia un microcosmo che partecipa di un movimento cosmico più ampio.

In un certo senso, questi archetipi non sono mai chiusi in sé stessi, ma sono inviti ad aprirsi a interpretazioni infinite. Non voglio imporre una lettura definitiva, ma piuttosto stimolare la sensazione che ogni spettatore, in base alla propria sensibilità, possa cogliere un pezzo di quell'infinito che la sfera rappresenta. L'opera d'arte, per me, non è mai solamente un oggetto statico, ma un organismo che respira e si trasforma insieme a chi la osserva.

Il mio lavoro non è solo una ricerca estetica, la mia speranza è che, osservando queste forme, ognuno possa trovare una propria interpretazione, un proprio riflesso. In questo modo, l'opera diventa un simbolo aperto, un contenitore di significati che si risvegliano solo attraverso la sensibilità di chi guarda.

Geometria e natura. Nelle sue sculture il mondo delle forme ideali e

transcending the individual dimension to include the entire cosmos. This intrinsic duality of the sphere, which contains within it a principle of completeness, but projects towards infinity, reflects my desire to explore the tension between the interiority of the individual and the immensity of the universe. When an observer approaches its circular shape, he is not just looking at an object: he is invited to reflect on himself, on his own existence in relation to the whole, on how each individual being is a microcosm that participates in a larger cosmic movement.

In a sense, these archetypes are never closed in on themselves but are invitations to open up to infinite interpretations. I do not want to impose a definitive reading, but rather to stimulate the feeling that each viewer, based on his or her sensitivity, can grasp a piece of that infinity that the sphere represents. The work of art, for me, is never just a static object, but an organism that breathes and transforms together with the observer.

My work is not just an aesthetic research, my hope is that, by observing these forms, everyone can find their own interpretation, their own reflection. In this way, the work becomes an open symbol, a container of meanings that are awakened only through the sensitivity of the viewer.

Geometry and nature. In your sculptures, the world of ideal and ancestral forms intersects perfectly with material ones. An instinctive 'plastic' process or the result of deductive speculation?

My work arises from a constant dialogue between ideal forms and the material

ancestrali si interseca perfettamente con quelle materiali. Un processo 'plastico' istintivo o frutto di speculazioni deduttive?

Il mio lavoro nasce da un dialogo costante tra le forme ideali e la materia che le esprime, un processo che non è puramente istintivo né totalmente razionale. È una fusione tra intuizione e riflessione, in cui le leggi naturali e le idee si incontrano, con la geometria che si sposa alla forma vivente. Non cerco di separare questi aspetti, perché credo che la bellezza emerga proprio da questa sintesi tra perfezione ideale e imperfezione materiale, tra pensiero e gesto.

La natura è la mia principale maestra: non mi limito a osservare le sue forme, ma cerco di comprenderne la geometria profonda, quella simmetria che si nasconde nelle pieghe di una foglia, nelle spirali di un ramo o nei cicli di crescita di un albero. L'istinto che mi spinge a plasmare si confronta subito con il desiderio di armonia, proporzione e equilibrio. Ogni scultura è un incontro tra ciò che la natura suggerisce e ciò che il mio pensiero intende esprimere.

Accanto a questa componente istintiva, c'è sempre un'intenzione riflessiva che guida la mano. Non si tratta di un ragionamento matematico, ma di una ricerca profonda che esplora il rapporto tra materia e forma, tra visibile e invisibile. La forma ideale emerge come un richiamo all'armonia cosmica, ma la materia, con la sua resistenza e malleabilità, suggerisce sempre nuovi sviluppi, talvolta inaspettati.

In questo modo, il mio processo creativo non è mai statico. Ogni scultura è il risultato di un continuo scambio tra l'istinto che risponde alla materia e la riflessione che mira a restituire un ordine cosmico. Le forme che emergono sono al contempo ancestrali e contemporanee, radicate nella natura ma proiettate verso una dimensione che trascende il semplice dato fisico, cercando di cogliere quella bellezza che si manifesta sia nel caos che nell'ordine, nella forma materiale che non può mai essere del tutto separata dallo spirito che la anima.

Nel periodo natalizio saranno visibili le seguenti mostre a cielo aperto:

[Terra Mater | Earth and Heaven](#) esposizione a cielo aperto di Andrea Roggi a Matera; 9 pezzi installati nel cuore della città tra il centro storico ed i Sassi.

La mostra, iniziata nel 2023, è stata prorogata e non c'è ancora una data definita di fine esposizione. La mostra si propone come un percorso di contemplazione estetica ed intellettuale intorno alle tematiche che ispirano la poetica di Roggi, quali, ad esempio, il rapporto con la natura, oppure il rapporto personale con le proprie radici culturali, nonché il rapporto fra individuo e tempo, relazionati alla protagonista indiscussa dell'iniziativa, ossia la Madre Terra. Il Maestro, attraverso il suo intimo tributo alla Madre Terra, comunica sia l'urgenza di tornare ad amare il pianeta che ha nutrito per millenni il genere umano, sia l'urgenza di prendere il controllo di ciò che ci è stato lasciato in dono dalle esperienze del passato, affinché ciò possa essere utilizzato attivamente onde raggiungere – quasi alla maniera delle filosofie greche antiche – un virtuoso stato collettivo di consapevolezza ed equilibrio.

[Radici di Umanità](#), esposizione a cielo aperto di Andrea Roggi a Martina Franca; 6 opere installate nel centro storico dal 15 giugno 2024 al 30 aprile 2025.

La mostra Radici di Umanità si apre alla contaminazione dei linguaggi universali della vita, nella cornice bianca della città che domina Valle d'Itria: Martina Franca. Suoi sono i contorni di un dipinto poetico che riporta alla pace e ai valori autentici dell'umanità. Nuovi spazi e nuove prospettive di bellezza abbracciano la forma in uno spettro di luce multiforme che ci porta verso alto. Inchinandoci invece alle radici, nella natura troviamo la maestra che ci guida verso la conoscenza. In un'epoca che a volte sembra dominata dalla differenza umana e in un momento in cui siamo sempre più consapevoli dell'abbassamento dei ponti levatoi, ciò che è visibile rappresenta soltanto una parte ridotta della fragile coesistenza della vita. Levitas, esposizione a cielo aperto di Andrea Roggi ad Amalfi; 5 opere monumentali esposte dal 18 luglio 2024. Dato il successo ottenuto, la mostra è stata prorogata fino al 9 gennaio e sarà visibile anche nel periodo natalizio.

Attraverso l'esposizione Levitas l'artista conduce nella 'dimensione spaziale', in un rapporto fisico con la natura e l'architettura della città, in un percorso della memoria che conduce al futuro. Con leggerezza, una leggerezza attraverso cui spunta la più debordante bellezza che consente a chi le ammira di riappropriarsi dello spazio, del tempo, della luce. L'indagine sul movimento è una costante, anche i soggetti più fisicamente statici hanno infatti nella loro forma un andamento che richiama alla mente l'idea del moto. Le opere esposte, tutte protese nella loro elevazione verso il cielo, ci invitano a riflettere sulla ricerca intima di ogni essere umano che cerca di innalzarsi verso l'infinito. In definitiva, le sculture bronzee presentate ad Amalfi ci comunicano che possiamo elevarci da questa nostra condizione terrena verso qualcosa di più alto, sia la ricerca della conoscenza, o l'amore per la vita, o la fratellanza universale, siamo diretti verso il cielo, verso alte mete.

that expresses them, a process that is not purely instinctive nor totally rational. It is a fusion of intuition and reflection, in which natural laws and ideas meet, with geometry marrying to living form. I do not try to separate these aspects, because I believe that beauty emerges precisely from this synthesis between ideal perfection and material imperfection, between thought and gesture.

Nature is my main teacher: I don't just observe its shapes, but I try to understand its deep geometry, that symmetry that is hidden in the folds of a leaf, in the spirals of a branch or in the growth cycles of a tree. The instinct that drives me to shape is immediately confronted with the desire for harmony, proportion and balance. Each sculpture is an encounter between what nature suggests and what my thought intends to express.

Alongside this instinctive component, there is always a reflective intention that guides the hand. This is not mathematical reasoning, but a profound research that explores the relationship between matter and form, between visible and invisible. The ideal form emerges as a reminder of cosmic harmony, but the material, with its resistance and malleability, always suggests new, sometimes unexpected developments.

In this way, my creative process is never static. Each sculpture is the result of a continuous exchange between the instinct that responds to the material and the reflection that aims to restore a cosmic order. The forms that emerge are both ancestral and contemporary, rooted in nature but projected towards a dimension that transcends the simple physical datum, trying to grasp that beauty that manifests itself both in chaos and in order, in the material form that can never be completely separated from the spirit that animates it.

During the Christmas period the following open-air exhibitions will be visible:

[Terra Mater | Earth and Heaven](#), an open-air exhibition by Andrea Roggi in Matera; 9 pieces installed in the heart of the city between the historic centre and the Sassi.

The exhibition, which began in 2023, has been extended and there is still no defined end date for the exhibition. The exhibition is proposed as a path of aesthetic and intellectual contemplation around the themes that inspire Roggi's poetics, such as, for example, the relationship with nature, or the personal relationship with one's cultural roots, as well as the relationship between the individual and time, related to the undisputed protagonist of the initiative, namely Mother Earth. The Master, through his intimate tribute to Mother Earth, communicates both the urgency of returning to love the planet that has nourished mankind for millennia, and the urgency of taking control of what has been left to us as a gift from the experiences of the past, so that this can be actively used in order to achieve – almost in the manner of ancient Greek philosophies – a virtuous collective state of awareness and balance.

[Roots of Humanity](#), an open-air exhibition by Andrea Roggi in Martina Franca; 6 works installed in the historic center from 15 June 2024 to 30 April 2025.

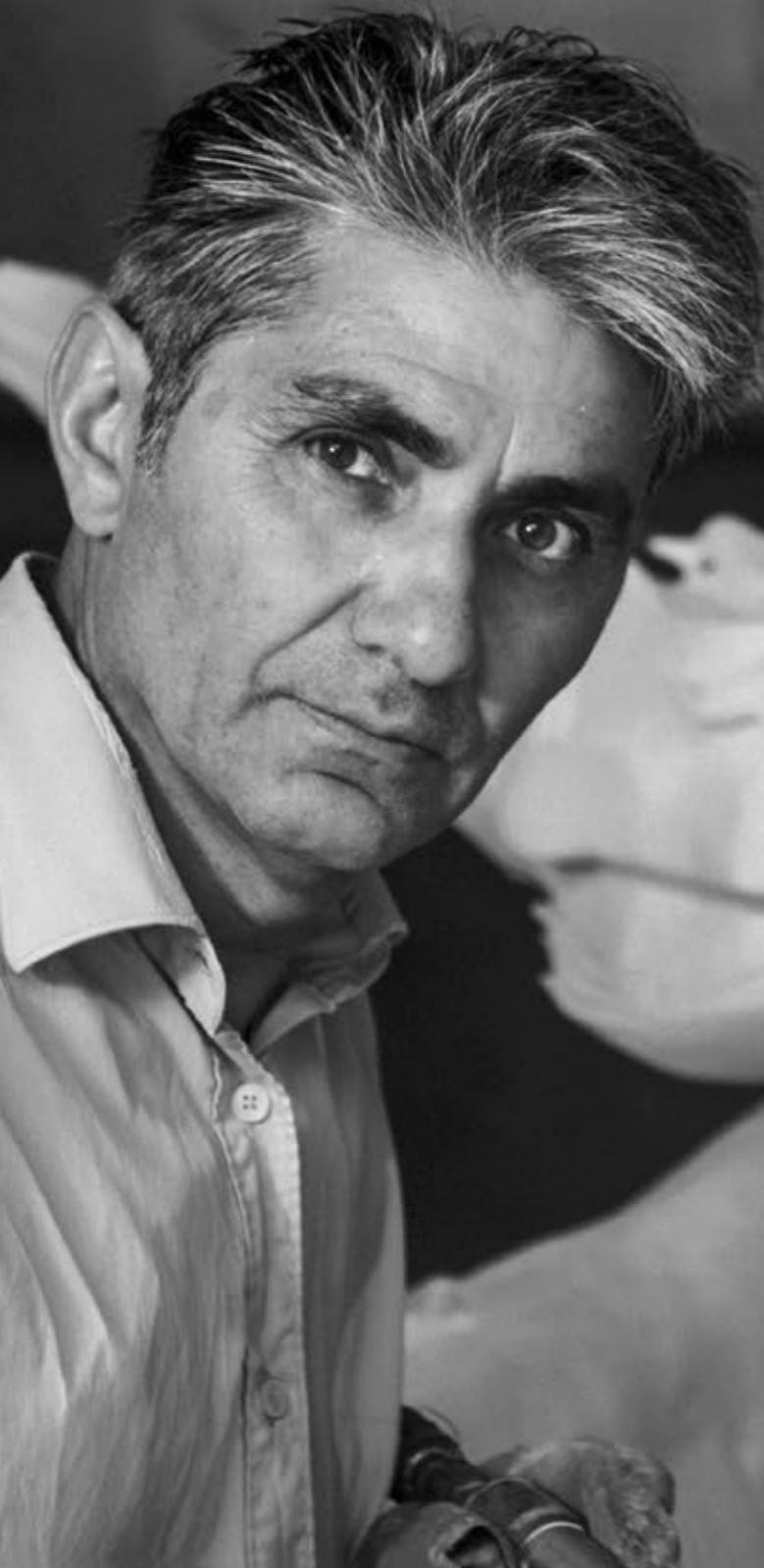
The exhibition opens up to the contamination of the universal languages of life, in the white setting of the city overlooking Valle d'Itria: Martina Franca. His are the contours of a poetic painting that brings back peace and the authentic values of humanity. New spaces and new perspectives of beauty embrace form in a multifaceted spectrum of light that takes us upwards. Bowing instead to the roots, in nature we find the teacher who guides us towards knowledge. In an age that sometimes seems dominated by human difference, and at a time when we are increasingly aware of the lowering of drawbridges, what is visible represents only a small part of the fragile coexistence of life.

Levitas, an open-air exhibition by Andrea Roggi in Amalfi; 5 monumental works on display from 18 July 2024. Given the success achieved, the exhibition has been extended until January 9 and will also be visible during the Christmas period.

Through the exhibition Levitas, the artist leads into the 'spatial dimension', into a physical relationship with nature and the architecture of the city, in a path of memory that leads to the future. With lightness, a lightness through which the most overflowing beauty emerges that allows those who admire them to regain possession of space, time, light. The investigation of movement is a constant, even the most physically static subjects have in fact in their form a trend that recalls the idea of motion. The works on display, all stretched out in their elevation towards the sky, invite us to reflect on the intimate search of every human being who seeks to rise towards infinity. Ultimately, the bronze sculptures presented in Amalfi communicate to us that we can rise from this earthly condition of ours towards something higher, whether it is the search for knowledge, or the love of life, or universal brotherhood, we are directed towards heaven, towards high goals.

Info:

LA SCULTURA DI ANDREA ROGGI, Località Manciano 236b, Castiglion Fiorentino (Ar)
Tel. 0575 653401 / www.andrearoggi.com / info@andrearoggi.com



Andrea
ROGGI

TAPPEZZIERE BERNARDINI GIULIANO

Fornitura e installazione tende da sole e da interno
Rivestimenti poltrone e salotti, zanzariere



Via Tarlati, 1200 - Sansepolcro (AR)

Tel. 0575 720197 / 335 1221540

Mail: tappezzeriaberna@tiscali.it

A collage of various gift items. In the top left, there are gift boxes with heart-shaped cutouts. In the top right, there are gift boxes wrapped in gold and white ribbons with pink flowers. In the bottom left, there is a gift box wrapped in white ribbon with a gold tassel. In the bottom right, there are gift boxes wrapped in white ribbon with a floral pattern. The central part of the collage features the logo for 'giulia regali' in a black box, with 'E BOMBONIERE' written below it. A QR code is located in the top right corner of the collage.

giulia
regali

E BOMBONIERE

Via della Castellina n.6 Sansepolcro
giuliaregali.com
info@giuliaregali.com
0575 733790

LA RINASCITA DEL BASKET AD ANGHIARI: LA NUOVA LIBERTAS SAN BARTOLOMEO

The Rebirth of Basketball in Anghiari:
The New 'Libertas San Bartolomeo'

DI PATRIZIA CHERICI

Il 6 marzo 2024 segna una data storica per il basket ad Anghiari con la nascita della Libertas San Bartolomeo. Questo nuovo progetto sportivo mira a riportare la pallacanestro nella comunità, riscoprendo la tradizione e coinvolgendo giovani e appassionati.

March 6, 2024 marks a historic date for basketball in Anghiari with the birth of Libertas San Bartolomeo. This new sports project aims to bring basketball back into the community, rediscovering tradition and involving young people and enthusiasts.



Ezio Boncompagni (sx), vicepresidente e dirigente con Alessandro Zanchi (dx), presidente e capitano della squadra



Paolo Biggio, responsabile settore minibasket



Il basket ha una lunga e ricca tradizione ad Anghiari, risalente agli anni '60. In quel periodo, la città era un centro nevralgico per la pallacanestro, con la presenza di due principali società: la 'Baldaccio' e la 'Libertas'. Negli anni '70 e '80, il movimento cestistico ad Anghiari ha raggiunto il suo apice, con partite emozionanti e rivalità accese tra le due squadre. Questo fervore è rimasto vivo fino agli anni '90, quando, purtroppo, il basket locale ha subito un forte declino, culminato con la chiusura delle ultime società. Il basket ad Anghiari ha vissuto un lungo periodo di assenza, durato circa venticinque anni. L'ultima società, guidata da Paolo Chiodini, ha chiuso i battenti alla fine degli anni '90, lasciando un vuoto

Basketball has a long and rich tradition in Anghiari, dating back to the 60s. At that time, the city was a nerve center for basketball, with the presence of two main clubs: the 'Baldaccio' and the 'Libertas'. In the 70s and 80s, the basketball movement in Anghiari reached its peak, with exciting matches and heated rivalries between the two teams. This fervor remained alive until the 90s, when, unfortunately, local basketball suffered a sharp decline, culminating in the closure of the last clubs. Basketball in Anghiari has experienced a long period of absence, which lasted about twenty-five years. The last company, led by Paolo Chiodini, closed its doors at the end of the 90s, leaving a significant void. However,

significativo. Tuttavia, la passione per questo sport non è mai svanita, alimentando il desiderio di riportare la pallacanestro nella vita quotidiana della città. I colori della Libertas San Bartolomeo sono il bianco e il verde, scelti per onorare la tradizione locale. Sebbene i colori originali della Libertas fossero il bianco e il rosso, la decisione di adottare il bianco e verde riflette un legame più profondo con Anghiari e con il suo patrono, San Bartolomeo. Questa scelta non è solo estetica, ma rappresenta un forte simbolo di identità e appartenenza. La Libertas San Bartolomeo ha ambiziosi obiettivi per il futuro. Uno dei principali è la creazione di una solida base giovanile, coinvolgendo i ragazzi delle scuole locali e offrendo loro l'opportunità di praticare basket in un ambiente stimolante.

Ezio Boncompagni ha giocato un ruolo fondamentale nella rinascita della Libertas San Bartolomeo. La sua passione per il basket, iniziata sin dall'infanzia, lo ha portato a voler ripristinare la tradizione sportiva ad Anghiari. Con il supporto di altri ex giocatori e appassionati, ha lavorato incessantemente per dare vita a questa nuova realtà, impegnandosi a coinvolgere la comunità e a promuovere il basket tra i giovani. Alessandro Zanchi ricopre altresì un ruolo cruciale all'interno della Libertas San Bartolomeo. Come presidente, non solo guida la squadra, ma funge anche da mentore per i giovani talenti. La sua esperienza nel basket, unita alla passione per il gioco, lo rende una

the passion for the sport has never faded, fuelling the desire to bring basketball back into the city's daily life. The colours of Libertas San Bartolomeo are white and green, chosen to honour the local tradition. Although the original colours of the Libertas were white and red, the decision to adopt white and green reflects a deeper connection with Anghiari and its patron saint, St. Bartholomew. This choice is not only aesthetic, but represents a strong symbol of identity and belonging. Libertas San Bartolomeo has ambitious goals for the future. One of the main ones is the creation of a solid youth base, involving local school children and offering them the opportunity to play basketball in a stimulating environment.

Ezio Boncompagni played a fundamental role in the rebirth of Libertas San Bartolomeo. His passion for basketball, which began in childhood, led him to want to restore the sporting tradition in Anghiari. With the support of other former players and fans, he worked tirelessly to bring this new reality to life, committing himself to involving the community and promoting basketball among young people.

Alessandro Zanchi also plays a crucial role within Libertas San Bartolomeo. As president, he not only leads the team but also serves as a mentor to young talent. His experience in basketball, combined with his passion for the game, makes him a figure of reference for all members of the company.



La compagine scende in campo

figura di riferimento per tutti i membri della società.

La Libertas San Bartolomeo si propone come una vera e propria fucina di talenti. L'obiettivo è sfruttare al massimo il potenziale dei giovani del territorio, creando un ambiente stimolante per la loro crescita. Il programma giovanile della Libertas non si limita a formare atleti, ma mira a sviluppare competenze personali e sociali. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi imparano valori fondamentali come il lavoro di squadra, la disciplina e la resilienza. Questo approccio non solo arricchisce il panorama sportivo locale, ma contribuisce anche alla formazione di cittadini responsabili e attivi.

La squadra della Libertas San Bartolomeo è composta principalmente da giovani atleti, un fattore che presenta sfide e opportunità. La scelta di puntare su un nucleo giovane è strategica, poiché permette di costruire una squadra con potenziale a lungo termine. Tuttavia, l'inesperienza può portare a difficoltà durante le partite, specialmente in un campionato competitivo. Per questo i ragazzi necessitano di costante allenamento e supporto per migliorare le loro abilità, di saper gestire la pressione nell'affrontare squadre più esperte, giocando in un ambiente positivo e in un clima di sostegno e motivazione all'interno della squadra.

Alessandro Zanchi, in qualità di presidente e capitano, lavora incessantemente per fornire ai giovani la guida necessaria. La sua esperienza e il suo approccio positivo sono fondamentali per aiutare i ragazzi a superare le

Libertas San Bartolomeo proposes itself as a real forge of talents. The goal is to make the most of the potential of young people in the area, creating a stimulating environment for their growth. The Libertas youth program is not limited to training athletes, but aims to develop personal and social skills. Through playing sports, children learn core values such as teamwork, discipline and resilience. This approach not only enriches the local sports landscape but also contributes to the formation of responsible and active citizens.

The Libertas San Bartolomeo team is mainly made up of young athletes, a factor that presents challenges and opportunities. The choice to focus on a young nucleus is strategic, as it allows you to build a team with long-term potential. However, inexperience can lead to difficulties during matches, especially in a competitive league. For this reason, the boys need constant training and support to improve their skills, to know how to manage the pressure in facing more experienced teams, playing in a positive environment and in an atmosphere of support and motivation within the team.

Alessandro Zanchi, as president and captain, works tirelessly to provide young people with the necessary guidance. His experience and positive approach are key to helping kids overcome difficulties and grow both as athletes and as people.

A crucial aspect for Libertas San Bartolomeo is the balance between the growth of young athletes and

difficoltà e a crescere sia come atleti che come persone.

Un aspetto cruciale per la Libertas San Bartolomeo è il bilanciamento tra la crescita dei giovani atleti e la ricerca di risultati sportivi. Le vittorie sono di certo importanti, ma non devono essere l'unico obiettivo: la squadra deve anche garantire che i giovani abbiano l'opportunità di giocare e di acquisire esperienza.

Questo equilibrio richiede un'attenta pianificazione e una gestione strategica delle risorse. Le decisioni devono essere prese tenendo a mente il futuro della squadra e il benessere dei giocatori. Creare un ambiente in cui i giovani possano esprimere il loro talento, mentre si cerca di ottenere risultati positivi, è una sfida continua.

Il futuro del basket ad Anghiari appare dunque promettente, grazie all'impegno della Libertas San Bartolomeo. Con la creazione di una solida base giovanile e la partecipazione attiva della comunità, la società ha l'opportunità di riportare la pallacanestro al centro della vita sportiva locale: l'ambizione è quella di costruire una realtà sportiva che possa durare nel tempo e che possa ispirare le future generazioni. Con il supporto di figure come Alessandro Zanchi ed Ezio Boncompagni, il basket ad Anghiari può sperare di tornare ai suoi antichi splendori, formando non solo atleti, ma anche cittadini attivi e consapevoli.

the search for sporting results. Victories are certainly important, but they don't have to be the only goal: the team must also ensure that young players have the opportunity to play and gain experience.

This balance requires careful planning and strategic resource management. Decisions must be made with the future of the team and the well-being of the players in mind. Creating an environment where young people can express their talent, while trying to achieve positive results, is an ongoing challenge.

The future of basketball in Anghiari therefore looks promising, thanks to the commitment of Libertas San Bartolomeo. With the creation of a solid youth base and the active participation of the community, the company has the opportunity to bring basketball back to the centre of local sports life: the ambition is to build a sporting reality that can last over time and that can inspire future generations. With the support of figures such as Alessandro Zanchi and Ezio Boncompagni, basketball in Anghiari can hope to return to its former glory, training not only athletes, but also active and aware citizens.



Scene di gioco della Duker



Minibasket, il valore di un gioco-sport intelligente

Il Minibasket è la prima tappa per entrare come in una famiglia nella qualità di giocatori autonomi, responsabili e collaboratori e come persone migliori: ha una grande valenza educativa, migliora le capacità motorie del bambino e le sue funzioni cognitive ed esecutive, perché richiede attenzione, memoria, capacità di scelta e decisione.

Gli istruttori insegnano ai bambini anche competenze per la vita, come, ad esempio, gestire le emozioni, saper "leggere le situazioni" e trovare "soluzioni" collaborando ed esercitando autonomia e responsabilità, rispettando le regole e gli altri.

Il modello culturale del minibasket è ispirato a modalità applicative nelle quali le conoscenze e le abilità diventano competenze ed il piano di sviluppo funzionale-motorio si integra con il livello emotivo-cognitivo, per bambini che imparano a giocare, comprendendo il significato di ciò che apprendono (consapevolezza) e crescono come persone più libere, più autonome, più competenti, più responsabili. Gli aspetti educativi e formativi vengono portati con gran forza in primo piano attraverso una didattica coerente che promuove in maniera integrata tutte le aree della personalità, non solo o prevalentemente quella motoria funzionale. Una didattica che tiene in grande

Minibasketball, the Value of an Intelligent Sport-game

Minibasket is the first step to enter as a family as autonomous, responsible and collaborative players and as better people: it has a great educational value, it improves the child's motor skills and his cognitive and executive functions, because it requires attention, memory, ability to choose and decide.

The instructors also teach children life skills, such as, for example, managing emotions, knowing how to "read situations" and find "solutions" by collaborating and exercising autonomy and responsibility, respecting the rules and others. The cultural model of minibasketball is inspired by application methods in which knowledge and skills become skills and the functional-motor development plan is integrated with the emotional-cognitive level, for children who learn to play, understanding the meaning of what they learn (awareness) and grow up as freer, more autonomous, more competent, more responsible people.

The educational and training aspects are brought to the fore with great force through a coherent teaching that promotes all areas of the personality in an integrated way, not only or mainly the functional motor one. A teaching that takes into great consideration the different starting points of the children and that personalizes the paths (equity) to offer everyone the opportunity to

considerazione i diversi punti di partenza dei bambini e che personalizza i percorsi (equità) per offrire a tutti la possibilità di apprendere, senza produrre scarti (inclusione).

Un bambino che possiede conoscenze e abilità (i fondamentali), ma non le sa esprimere e utilizzare in un contesto per rispondere in maniera efficace ai problemi che la situazione gli prospetta davanti, non sa giocare: non è competente. La lettura della situazione (gli stimoli provenienti dal campo), la scelta più efficace per risolvere il problema, utilizzando rapidamente le conoscenze e abilità in un contesto (ad esempio palleggiare o passare o tirare?), caratterizzano un bambino competente che ha sviluppato la capacità di gioco.

Autonomia e responsabilità sono altri due concetti molto importanti: non si può parlare, infatti, di competenza se non descrivendola con questi due termini. Si mira al raggiungimento della consapevolezza, una condizione in cui la cognizione di qualcosa si fa interiore, profonda, perfettamente armonizzata con il resto della persona, in un tutt'uno coerente. È quel tipo di sapere che conferisce forma all'etica, alla condotta di vita, alla disciplina, rendendole autentiche.

"Il nostro Minibasket coinvolge realmente l'intera personalità del bambino (non solo l'aspetto funzionale, quindi) e stimola l'attenzione, la memoria, la percezione, il pensiero, l'orientamento spazio-temporale, il linguaggio e il ragionamento (funzioni cognitive); le proposte significative di apprendimento (condizioni didattiche per lo sviluppo di competenze) stimolano la pianificazione, la decisione, l'inibizione, la regolazione, la correzione e l'azione (funzioni esecutive). Dal punto di vista scientifico, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, afferma che, variamente combinate tra loro, le funzioni cognitive ed esecutive contribuiscono a determinare l'intelligenza di ogni singolo individuo", ci spiega Paolo Biggio, responsabile del settore minibasket.

Romolini Immobiliare è ancora sponsor principale Dukes.

La Dukes pallacanestro Sansepolcro è lieta di annunciare il rinnovo della partnership con Romolini immobiliare, che continuerà a essere lo sponsor principale della squadra anche per la stagione 2024. Tale collaborazione, che va avanti in modo proficuo già da qualche anno, si è rivelata un connubio vincente, basato su valori condivisi e sulla passione per lo sport e per lo sviluppo del territorio.

Nel 2004, Riccardo e Marta hanno fondato Romolini Immobiliare, mettendo a frutto la loro vasta esperienza e la loro profonda passione per il settore immobiliare. Come coppia e genitori di tre figli, si sono rapidamente fatti conoscere per la loro professionalità, l'intraprendenza e il profondo amore per la nostra terra e i suoi tesori storici, catturando l'attenzione di un'esigente clientela internazionale. Fin dall'inizio si sono concentrati sulla vendita di proprietà storiche e prestigiose, dimostrando una notevole dedizione e determinazione che ha facilitato la rapida crescita della loro azienda.

Oggi, Romolini Immobiliare è famosa per rappresentare

learn, without producing waste (inclusion). A child who possesses knowledge and skills (the fundamentals) but does not know how to express and use them in a context to respond effectively to the problems that the situation presents to him, does not know how to play: he is not competent.

Reading the situation (the stimuli coming from the field), the most effective choice to solve the problem, quickly using knowledge and skills in a context (e.g. dribbling or passing or shooting?), characterize a competent child who has developed the ability to play.

Autonomy and responsibility are two other very important concepts: in fact, we cannot speak of competence without describing it with these two terms. The aim is to achieve awareness, a condition in which the cognition of something becomes interior, deep, perfectly harmonized with the rest of the person, in a coherent whole. It is the kind of knowledge that gives shape to ethics, to the conduct of life, to discipline, making them authentic. *"Our Minibasket really involves the entire personality of the child (not just the functional aspect, therefore) and stimulates attention, memory, perception, thinking, spatial-temporal orientation, language and reasoning (cognitive functions); Meaningful learning proposals (teaching conditions for the development of competences) stimulate planning, decision-making, inhibition, regulation, correction and action (executive functions). From a scientific point of view, the World Health Organization states that, variously combined with each other, cognitive and executive functions contribute to determining the intelligence of each individual",* explains Paolo Biggio, head of the minibasketball sector.

Romolini Immobiliare is still Dukes' main sponsor.

Dukes Sansepolcro basketball is pleased to announce the renewal of the partnership with Romolini immobiliare, which will continue to be the main sponsor of the team for the 2024 season. This collaboration, which has been going on profitably for some years now, has proved to be a winning combination, based on shared values and passion for sport and for the development of the territory.

In 2004, Riccardo and Marta founded Romolini Immobiliare, putting their extensive experience and deep passion for real estate to good use. As a couple and parents of three children, they quickly became known for their professionalism, resourcefulness and deep love for our land and its historical treasures, capturing the attention of a demanding international clientele. From the beginning, they focused on selling historic and prestigious properties, demonstrating remarkable dedication and determination that facilitated the rapid growth of their company.

Today, Romolini Immobiliare is famous for representing some of the most exclusive and sought-after properties in Italy. The agency's commitment to excellence is reflected in its team, which is made up of highly qualified Italian professionals who possess an excellent command of English, allowing for effective communication with national and international clients.



I bambini del minibasket

alcune delle proprietà più esclusive e ricercate d'Italia. L'impegno dell'agenzia per l'eccellenza si riflette nel suo team, composto da professionisti italiani altamente qualificati che possiedono un'ottima padronanza dell'inglese, consentendo una comunicazione efficace con i clienti nazionali e internazionali. Il team è immensamente orgoglioso di offrire servizi su misura, garantendo un'attenzione meticolosa a ogni dettaglio per soddisfare le diverse esigenze e preferenze dei clienti. La loro profonda conoscenza del territorio e delle sue infinite sfumature culturali rafforza la loro capacità di fornire un servizio ineguagliabile, ispirando fiducia e permettendo di stabilire relazioni a lungo termine con i clienti.

Dal dicembre 2008 Romolini Immobiliare è Affiliato esclusivo di Christie's International Real Estate, una partnership prestigiosa che viene estesa esclusivamente su invito e riservata ai più importanti broker del mondo immobiliare: "Questa importante affiliazione sottolinea l'impegno dell'agenzia a mantenere i più alti standard di qualità, integrità e servizio nel settore. Come parte del network di Christie's, Romolini Immobiliare continua a coltivare la sua reputazione nel mondo dell'immobiliare di lusso, puntando a offrire un'esperienza eccezionale ai propri clienti. Il nostro ufficio operativo e di rappresentanza è Situato nel cuore di Sansepolcro, ed è una testimonianza della grandezza e della profondità storica che incarna l'etica della nostra azienda. In qualità di agenzia immobiliare specializzata in proprietà storiche e cantine di pregio in tutta Italia, con particolare attenzione alle spettacolari regioni di Toscana e Umbria, siamo orgogliosi di poter definire questo illustre edificio la nostra casa. Non è solo uno spazio di lavoro, è un pezzo di storia. Un tempo residenza nobiliare della

The team takes immense pride in offering tailor-made services, ensuring meticulous attention to every detail to meet the different needs and preferences of customers. Their deep knowledge of the territory and its infinite cultural nuances strengthens their ability to provide unparalleled service, inspiring trust and allowing them to establish long-term relationships with customers. Since December 2008 Romolini Immobiliare has been an exclusive affiliate of Christie's International Real Estate, a prestigious partnership that is extended exclusively by invitation and reserved for the most important brokers in the real estate world: "This important affiliation underscores the agency's commitment to maintaining the highest standards of quality, integrity, and service in the industry. As part of Christie's network, Romolini Immobiliare continues to cultivate its reputation in the world of luxury real estate, aiming to offer an exceptional experience to its customers. Our operational and representative office is located in the heart of Sansepolcro and is a testament to the greatness and historical depth that embodies the ethos of our company. As a real estate agency specializing in historic properties and prestigious wineries throughout Italy, with a focus on the spectacular regions of Tuscany and Umbria, we are proud to be able to call this illustrious building our home. It's not just a workspace; It's a piece of history. Once the noble residence of the esteemed Pichi family, representatives of the Medici family in Sansepolcro, its glorious past is imprinted in every brick and beam. The Medici coat of arms proudly adorns the façade, constantly reminding us of the building's noble lineage and the prestigious heritage that surrounds it. This historic emblem underscores our commitment to preserving and celebrating Italy's rich cultural heritage,

stimata famiglia Pichi, rappresentanti della famiglia Medici a Sansepolcro, il suo glorioso passato è impresso in ogni mattone e trave. Lo stemma dei Medici adorna con orgoglio la facciata, ricordando costantemente il nobile lignaggio dell'edificio e il prestigioso patrimonio che lo circonda. Questo emblema storico sottolinea il nostro impegno a preservare e celebrare la ricca eredità culturale dell'Italia, proprio come le proprietà che rappresentiamo. Sansepolcro stessa è una città ricca di storia e cultura, che risale alla sua fondazione nel primo Medioevo. Conosciuta per la sua splendida architettura rinascimentale e per aver dato i natali al famoso pittore Piero della Francesca, Sansepolcro è lo scenario ideale per le nostre attività".

L'ambiente storico della città si allinea perfettamente con il carattere delle proprietà in cui siamo specializzati, rendendola una sede ideale per la Romolini Immobiliare. Dal 2020 al 2023, questo magnifico edificio è stato sottoposto a un meticoloso restauro. È stato fatto ogni sforzo per preservare le sue caratteristiche salienti, assicurando che l'integrità del suo fascino storico fosse mantenuta pur integrando sottilmente i comfort moderni. Il team di restauro ha prestato grande attenzione alla conservazione degli affreschi e delle intricate decorazioni che adornano gli interni, aprendo una finestra sulla passata grandezza di questa residenza medicea. Oggi, entrando nel nostro ufficio, si è accolti dall'eleganza senza tempo che riflette le proprietà che con tanto orgoglio rappresentiamo. In ogni stanza riecheggiano la maestria e la manualità di un'epoca ormai passata, il tutto per creare un ambiente stimolante sia per i nostri clienti che per i membri del team. Riteniamo che il nostro ufficio sia più di un semplice luogo di lavoro: è un simbolo della nostra dedizione alla preservazione e alla celebrazione del ricco patrimonio storico italiano. Il nostro invito è di venirci a trovare a Sansepolcro per sperimentare in prima persona la mescolanza di grandezza storica ed eccellenza immobiliare che definisce la nostra azienda", ci raccontano.

just like the properties we represent. Sansepolcro itself is a city rich in history and culture, dating back to its founding in the early Middle Ages. Known for its splendid Renaissance architecture and for being the birthplace of the famous painter Piero della Francesca, Sansepolcro is the ideal setting for our activities".

"The historic environment of the city aligns perfectly with the character of the properties in which we specialize, making it an ideal location for Romolini Immobiliare. From 2020 to 2023, this magnificent building underwent a meticulous restoration. Every effort was made to preserve its salient features, ensuring that the integrity of its historic charm was maintained while subtly complementing modern conveniences. The restoration team has paid great attention to the preservation of the frescoes and the intricate decorations that adorn the interior, opening a window into the past grandeur of this Medici residence. Today, when you enter our office, you are greeted by the timeless elegance that reflects the properties we so proudly represent. The craftsmanship of a bygone era echo in every room, all to create an inspiring environment for both our clients and team members. We believe that our office is more than just a workplace: it is a symbol of our dedication to preserving and celebrating Italy's rich historical heritage. Our invitation is to come and visit us in Sansepolcro to experience firsthand the mixture of historical grandeur and real estate excellence that defines our company", they tell us.



Per approfondimenti e info:
www.basketdukess.it

HOTEL FORTEBRACCIO, SPA ED ESPERIENZE NEL TERRITORIO

Hotel Fortebraccio, Spa and Experiences in the Area

Siamo con Valeria Testi, direttrice dell'Hotel Fortebraccio. Un'idea di ricettività e hotellerie ben definita, esperienze per i visitatori italiani e stranieri (anche in lingua), pacchetti e formule Spa e benessere dedicate al territorio e a chi vuole regalarsi qualche ora distensiva e rigenerante a due passi da casa.

We are with Valeria Testi, director of the Hotel Fortebraccio. A well-defined idea of accommodation and hotellerie, experiences for Italian and foreign visitors (also in foreign languages), Spa and wellness packages and formulas dedicated to the territory and to those who want to treat themselves to a few relaxing and regenerating hours a stone's throw from home.



Una laurea in 'Studi interculturali' a Firenze, poi un master allo IED di Firenze in 'Organizzazione di Eventi culturali', la Direttrice Valeria Testi sa decisamente il fatto suo in tema di ricettività. Da quando è alla guida dell'Hotel Fortebraccio – ed è ormai passato un anno – ha condensato la sua visione in un concetto di accoglienza assolutamente originale e diversificato. Come?

Pianificando attentamente e concretamente il soggiorno degli ospiti della struttura – permettendo loro di conoscere il territorio attraverso esperienze autentiche e di valore con produttori, artigiani e gente del posto. Per lasciare un ricordo indelebile di questa terra così legata alla sua natura e storia millenaria, a complemento di uscite ed 'esplorazioni' autonome in cui si lanciano, con grande divertimento, i turisti in avanscoperta.

Ma chiediamo direttamente a lei cosa aspettarci da un soggiorno all'Hotel Fortebraccio o da una visita alla sua Spa esclusiva.

VALLEY LIFE: Qual è l'essenza dell'ospitalità in hotel? Spa ed esperienze nel territorio, quanto conta far stare bene gli ospiti, occuparsi di loro, far loro vivere un tempo gradevole e 'costruttivo'?

VALERIA TESTI: L'essenza dell'ospitalità in hotel, come dice la parola stessa, deve essere la gentilezza e la disponibilità di cercare di andare incontro ad ogni tipo di esigenza. Chi viene da noi, come chi viene in Umbria in generale, cerca pace, tranquillità, relax e buon cibo. Oltre alla comodità e pulizia della camera, punti cardine di ogni hotel, il nostro obiettivo è coccolare gli ospiti cercando di mettere a disposizione servizi che arricchiscono il loro soggiorno e cercando di non ridurlo solo ad un semplice pernottato. Proponiamo un buffet per le colazioni ricco di varietà di dolci e salati tutti preparati in casa da noi, una palestra ed una piscina esterna sempre a disposizione degli ospiti, una spa dove abbandonarsi al relax più completo, possibilità di trattamenti benessere e proponiamo anche esperienze per chi cerca un soggiorno più dinamico

A degree in 'Intercultural Studies' in Florence, then a master's degree at the IED in Florence in 'Organization of Cultural Events', Director Valeria Testi definitely knows what she is doing in terms of accommodation. Since she has been at the helm of the Hotel Fortebraccio – and a year has now passed – she has condensed his vision into an absolutely original and diversified concept of hospitality. How?

By carefully and concretely planning the stay of the guests of the structure – allowing them to get to know the territory through authentic and valuable experiences with producers, artisans and locals. To leave an indelible memory of this land so linked to its nature and millenary history, to complement autonomous outings and 'explorations' in which tourists launch themselves, with great fun, in advance.

But we ask her directly what to expect from a stay at the Hotel Fortebraccio or a visit to its exclusive Spa.

VALLEY LIFE: *What is the essence of hotel hospitality? Spa and experiences in the area, how important is it to make guests feel good, take care of them, make them live a pleasant and 'constructive' time?*

VALERIA TESTI: *The essence of hospitality in the hotel, as the word itself says, must be kindness and the willingness to try to meet every type of need. Those who come to us, like those who come to Umbria in general, are looking for peace, tranquillity, relaxation and good food. In addition to the comfort and cleanliness of the room, cornerstones of every hotel, our goal is to pamper guests by trying to provide services that enrich their stay and trying not to reduce it to just a simple overnight stay. We offer a buffet for breakfast full of a variety of sweet and savoury all prepared at home by us, a gym and an outdoor swimming pool always available to guests, a Spa where you can indulge in complete relaxation, the possibility of wellness treatments and we also offer experiences for those looking for a more dynamic stay*



Piscina



Noleggio ebike

V.L.: Proponi delle esperienze significative: dalla caccia al tartufo col cavatore alle degustazioni, gruppi di cooking class alla scoperta della cucina tipica umbra, percorsi trekking ed uscite con le e-bikes disponibili in struttura. Vorremmo saperne di più...

V.T.: Cerchiamo di proporre esperienze che creino un legame, che facciano conoscere il nostro territorio così pieno di storia e curiosità, con la speranza che le persone si portino dietro un bel ricordo e la voglia di tornare. La nostra è una zona di tartufo quindi ci è sembrato naturale proporre questo tipo di esperienza. Avvalendoci della collaborazione con cavaatori esperti ed i loro cani portiamo i nostri ospiti a scoprire come viene raccolto o 'cacciato' nel bosco per poi tornare in hotel e degustare piatti a base di tartufo; proponiamo tour in e-bike, con o senza guida, a cui si può abbinare una degustazione in cantina o un pranzo in un ristorante che propone piatti tipici e per questo collaboriamo con diverse realtà del territorio per cercare di offrire un servizio il più diversificato possibile; organizziamo cooking class in cui si può imparare come si prepara una tagliatella, la pizza o un dolce... Sempre molto richiesto è il tiramisù!

V.L.: L'azienda madre dispone di un uliveto di proprietà che produce Olio Evo di grande qualità. Ecco che uso ne viene fatto?

V.T.: La proprietà dispone di un uliveto a confine tra Umbria e Toscana ed ogni anno, all'interno dell'hotel, l'olio che gli ospiti trovano e assaggiano è di nostra produzione. Si ha anche la possibilità di comprarlo, visto che è un prodotto sempre molto cercato e molto apprezzato. Avendo poi un uliveto di proprietà, in ottobre e novembre, proponiamo anche un'esperienza legata alla raccolta delle olive in cui invitiamo

V.L.: You offer significant experiences: from truffle hunting with the quarryman to tastings, cooking class groups to discover typical Umbrian cuisine, trekking routes and outings with the e-bikes available in the structure. We would like to know more...

V.T.: We try to offer experiences that create a bond, that make our territory so full of history and curiosity known, with the hope that people will take with them a good memory and the desire to return. Ours is a truffle area so it seemed natural to us to offer this type of experience. Taking advantage of the collaboration with expert 'hunters' and their dogs, we take our guests to discover how it is collected or 'hunted' in the woods and then return to the hotel and taste truffle-based dishes; we offer e-bike tours, with or without a guide, which can be combined with a tasting in the cellar or a lunch in a restaurant that offers typical dishes and for this reason we collaborate with various realities in the area to try to offer a service as diversified as possible; We organize cooking classes in which you can learn how to prepare a tagliatella, pizza or a dessert... Tiramisu is always in great demand!

V.L.: The parent company has its own olive grove that produces high quality extra virgin olive oil. So what use is made of it?

V.T.: The property has an olive grove on the border between Umbria and Tuscany and every year, inside the hotel, the oil that guests find and taste is of our production. You also have the opportunity to buy it, since it is always a highly sought-after and highly appreciated product. Having then an olive grove of our own, in October and November, we also offer an experience related to the olive harvest in which

SPA e sauna



a vivere una giornata diversa, partecipando alla raccolta per poi terminare con la visita in frantoio; non può mai mancare un cestino per il pic-nic, con prodotti locali per una pausa tutta km 0!

V.L.: Vedo in esposizione anche i prodotti della 'Fortebraccio Pharma' che lavora erbe officinali biologiche dalle quali ricava oli essenziali, essenze e principi attivi. Una visione della natura integrata con i servizi offerti e con la tua filosofia dell'accoglienza?

V.T.: La famiglia Celestini, che è la proprietaria, è molto legata al territorio, alla sua natura ed ai prodotti che si possono ricavare. Gestisce la 'Fortebraccio Pharma' che produce integratori alimentari naturali; per alcuni di essi sono utilizzati principi attivi estratti dalle erbe biologiche prodotte da un altro ramo aziendale del gruppo. 'Sana Pianta', invece, si occupa della coltivazione di erbe officinali, di tutto il processo che va dalla piantagione alla raccolta fino poi alla trasformazione e vendita delle stesse. L'azienda ha anche avviato il processo di affiliazione per la certificazione 'Fair for

we invite you to experience a different day, participating in the harvest and then ending with a visit to the oil mill; A picnic basket can never be missing, with local products for a km0 break!

V.L.: I also see on display the products of 'Fortebraccio Pharma' which processes organic medicinal herbs from which it obtains essential oils, essences and active ingredients. A vision of nature integrated with the services offered and with your philosophy of hospitality?

V.T.: The Celestini family, who are the owners, are very attached to the territory, its nature and the products that can be obtained. They manage the 'Fortebraccio Pharma' which produces natural food supplements; for some of them, active ingredients extracted from organic herbs produced by another business branch of the group are used. 'Sana Pianta', on the other hand, deals with the cultivation of medicinal herbs, the entire process that goes from planting to harvesting and then to their transformation and sale. The company has also started the



Play'. Di seguito i link delle aziende:

<https://fortebracciopharma.com/> e <https://sanapianta.it/>

V.L.: Beh, Montone gode di una posizione panoramica assolutamente unica. Dalle camere si deve godere di una vista incredibile...

V.T.: La posizione di Montone è privilegiata e siamo molto fortunati per questo. Dalla maggior parte delle camere e dalla piscina esterna si gode di una vista mozzafiato sulla Valle del Carpina fino ad Umbertide e Monte Acuto. In estate si può godere della colazione in camera da consumare nel proprio balcone panoramico. Un ottimo inizio di giornata, no?!

V.L.: Come è pensata l'offerta Spa e Benessere per gli abitanti del territorio? Ci sono dei pacchetti dedicati?

V.T.: Tutti i nostri servizi e le esperienze non sono rivolte solamente agli ospiti dell'hotel ma anche a clienti esterni. La nostra spa è aperta tutti i giorni dalle 9.00 alle 20.00. L'ingresso è esclusivo e proponiamo una serie di pacchetti ad hoc, come ad esempio: 'Ingresso spa & Apericena', 'Ingresso Spa, Massaggi & Bollicine', 'Ingresso Spa serale' con degustazione di cioccolato e prosecco e molto altro ancora. Sono tutti pacchetti sempre disponibili per tutti, alloggiati e non.

affiliation process for the 'Fair for Play' certification. Below are the links of the companies:

*<https://fortebracciopharma.com/> and <https://sanapianta.it/>
V.L.: Well, Montone enjoys an absolutely unique panoramic position. From the rooms you have to enjoy an incredible view...*

V.T.: Montone's location is privileged and we are very lucky for that. From most of the rooms and from the outdoor swimming pool you can enjoy a breathtaking view of the Carpina Valley up to Umbertide and Monte Acuto. In summer you can enjoy breakfast in your room to be consumed on your panoramic balcony. A great start to the day, isn't it?!

V.L.: How is the Spa and Wellness offer designed for the inhabitants of the area? Are there dedicated packages?

V.T.: All our services and experiences are not only aimed at hotel guests but also at external customers. Our Spa is open daily from 9.00 a.m. to 8.00 p.m. Admission is exclusive and we offer a series of packages, such as: 'Spa Entrance & Apericena', 'Spa Entrance, Massages & Bubbles', 'Evening Spa Entrance' with chocolate and prosecco tasting and much more. They are all packages always available for everyone, housed or not.



Info per soggiorni e per l'uso della Spa:
Tel +39 075 9306400 / info@hotelfortebraccio.it

Hotel Fortebraccio
Via dei Magistrati 11 – Montone (PG)
www.hotelfortebraccio.it

Info for stays and for the use of the Spa
Tel +39 075 9306400 / info@hotelfortebraccio.it

Hotel Fortebraccio
Via dei Magistrati 11 – Montone (PG)
www.hotelfortebraccio.it





il Ferramentista

ilferramentista.it

LA TUA FERRAMENTA ONLINE



CAPPUCCINI WELLNESS & SPA, BENESSERE E SALUTE IN ARMONIA CON LA NATURA

Cappuccini Wellness & Spa,
Well-being and Health in Harmony with Nature

DI SIMONE BANDINI

Un convento del XVII secolo, situato a pochi passi dallo splendido centro storico medievale di Gubbio, ospita all'interno del Park Hotel Ai Cappuccini la "Cappuccini Wellness & Spa", un autentico tempio dedicato al benessere psico-fisico. Qui gli ospiti possono immergersi in spazi progettati per la cura del corpo e l'attività sportiva, dove la filosofia olistica degli Elementi Naturali si riflette in ogni servizio offerto.

A seventeenth-century convent, located a few steps from the splendid medieval historic centre of Gubbio, houses the "Cappuccini Wellness & Spa" inside the Park Hotel Ai Cappuccini, an authentic temple dedicated to psycho-physical well-being. Here guests can immerse themselves in spaces designed for body care and sports activities, where the holistic philosophy of the Natural Elements is reflected in every service offered.

Il Percorso Spa è un viaggio sensoriale che offre saune finlandesi, un'area relax con angolo tisane, bagno turco, bagno mediterraneo, docce emozionali e molto altro ancora: wasser paradise, private spa, cabina rasul e cabine massaggio sono solo alcune delle meraviglie disponibili per il vostro benessere.

Al suo interno il Parco Acque indoor, progettato dall'architetto Simone Micheli, è un esempio unico di design e si compone di tre spazi straordinari: il primo è Acque Emozionali, accessibile a tutti e dotato di un'ampia piscina con corsie natatorie, la vasca per i piccoli, il nuoto controcorrente e un'area idromassaggio a una temperatura avvolgente di 28/29°C; il secondo spazio è dedicato alla Sala Idromassaggi, più intima e riservata, ha al suo interno una vasca idro circolare ed una straordinaria vasca talasso arricchita da magnesio e potassio. Infine, c'è l'Oasi del Parco che offre una vista panoramica incantevole immersa nel verde: qui troverete una piscina indoor/outdoor mantenuta a 34°C, un percorso Kneipp e un'area Silenzio e Relax che abbraccia gli ospiti in un'atmosfera di pace ed eleganza.

Questo è più di un semplice luogo; è un rifugio dove rinvigorire corpo e anima! Il naturale prolungamento del Parco Acque è rappresentato dalla suggestiva Terrazza Giardino, situata accanto alla piscina Acque Emozionali, ai piedi di un uliveto e di un orto aromatico che appartengono al meraviglioso complesso del Park Hotel ai Cappuccini. Qui, le fontane scorrono incessantemente, catturando la nostra attenzione e ispirando pensieri di serenità profonda. Inoltre, troverai servizi dedicati allo sport e al benessere fisico: una spaziosa palestra dotata di area cardio-fitness e power-training; un campo da padel;

The Spa Path is a sensory journey that offers Finnish saunas, a relaxation area with herbal tea corner, Turkish bath, Mediterranean bath, emotional showers and much more: wasser paradise, private spa, rasul cabin and massages are just some of the wonders available for your well-being.

Inside, the Indoor Water Park, designed by architect Simone Micheli, is a unique example of design and consists of three extraordinary spaces: the first is 'Emotional Water', accessible to all and equipped with a large swimming pool with swimming lanes, a pool for children, counter-current swimming and a whirlpool area at an enveloping temperature of 28/29°C; the second space is the 'Whirlpool Room', more intimate and reserved, it has a circular hydro tub and an extraordinary thalasso tub enriched with magnesium and potassium. Finally, there is the 'Park Oasis' which offers an enchanting panoramic view surrounded by greenery: here you will find an indoor/outdoor swimming pool kept at 34°C, a Kneipp path and a Silence and Relaxation area that embraces guests in an atmosphere of peace and elegance.

This is more than just a place; it is a refuge where you can invigorate body and soul! The natural extension of the Water Park is represented by the suggestive Garden Terrace, located next to the 'Emotional Water' swimming pool, at the foot of an olive grove and an aromatic vegetable garden that belong to the wonderful complex of the Park Hotel ai Cappuccini. Here, the fountains flow incessantly, capturing our attention and inspiring thoughts of deep serenity. In addition, you will find services dedicated to sport and physical well-being: a spacious gym equipped with a cardio-fitness and power-training



Oasi del Parco by night



Marc e Michael Mességué ai Cappuccini Wellness & Spa

biciclette elettriche e una sala biliardo. Nella Sala Corsi, istruttori altamente qualificati offrono lezioni di pilates, ginnastica dolce, ginnastica tonica, ginnastica facciale e yoga per nutrire il corpo e l'anima.

Cappuccini Wellness & Spa ha dato vita a un'esperienza unica grazie alla collaborazione con Marc Mességué, creando il centro di remise en forme "Marc Mességué ai Cappuccini", dove la tradizione fitoterapica della famiglia Mességué si fonde armoniosamente con l'ospitalità del Park Hotel ai Cappuccini. Abbiamo avuto il privilegio di incontrare Marc Mességué e suo figlio Michael: una fonte d'ispirazione per tutti noi!

Buongiorno Marc, mi racconti un po' la vostra storia di famiglia.

"La nostra famiglia si occupa di medicina naturale da sei generazioni. Il tutto è iniziato nel 1784 con un avo che era ufficiale sanitario, visto che all'epoca ci si curava solo con le erbe. Questa tradizione è stata tramandata di generazione in generazione fino a mio padre Maurice, che era un vero esperto nell'uso terapeutico delle erbe officinali e mi ha trasmesso la sua passione. E ora, io sto facendo lo stesso con mio figlio Michael, che da tre anni mi affianca mentre sta per completare gli studi sulle scienze delle erbe".

Qui ai Cappuccini Wellness & Spa si offre un supporto a chi, oltre a godere dei benefici della Spa, è interessato a seguire il Metodo Marc Mességué. Ma di cosa si tratta esattamente?

"In sostanza, cerchiamo di risolvere problemi utilizzando erbe officinali, ma attenzione: parliamo di prevenzione e disturbi che non richiedono l'intervento di un medico. Anche se nel nostro team c'è il dott. Roberto Merani che, insieme a sua figlia Micol, si occupa della diagnosi preventiva e dell'analisi dello stato di salute delle persone. La maggior parte delle persone che si rivolgono a noi ha

area; a padel court; electric bicycles and a billiards room. In the Course Room, highly qualified instructors offer classes in Pilates, gentle gymnastics, tonic gymnastics, facial gymnastics and yoga to nourish the body and soul. Cappuccini Wellness & Spa has created a unique experience thanks to the collaboration with Marc Mességué, creating the "Marc Mességué ai Cappuccini" remise en forme center, where the phytotherapeutic tradition of the Mességué family blends harmoniously with the hospitality of the Park Hotel ai Cappuccini. We had the privilege of meeting Marc Mességué and his son Michael: a source of inspiration for all of us!

Good morning Marc, tell me a little about your family history.

"Our family has been involved in natural medicine for six generations. It all began in 1784 with an ancestor who was a health officer, since at the time people were treated only with herbs. This tradition has been passed down from generation to generation until my father Maurice, who was a true expert in the therapeutic use of medicinal herbs and passed on his passion to me. And now, I am doing the same with my son Michael, who has been working with me for three years while he is about to complete his studies in herbal science".

Here at the Cappuccini Wellness & Spa, support is offered to those who, in addition to enjoying the benefits of the Spa, are interested in following the Marc Mességué Method. But what exactly is it?

"Basically, we try to solve problems using medicinal herbs, but be careful: we are talking about prevention and disorders that do not require the intervention of a doctor. Although in our team there is Dr. Roberto Merani who, together with his daughter Micol, deals with the preventive diagnosis and analysis of people's state of

qualche problema legato al peso in eccesso o disturbi metabolici e funzionali, sia epatici che intestinali. Vogliono intraprendere un percorso di salute in modo naturale. Le diete sono tante, alcune sono solo mode passeggiere mentre altre si seguono per brevi periodi. Noi invece guidiamo le persone verso uno stile di vita sostenibile, senza stressare né la mente né il corpo, con costanza e seguendo un piano dietetico sano ed equilibrato adatto a tutti, indipendentemente dall'età o dal peso".

Ma come accompagnate le persone nel seguire il Metodo Marc Mességué?

"Chi decide di provare questo approccio fitoterapico dopo una visita con il nostro staff medico segue un programma giornaliero nella nostra Spa dedicata alla terapia fisica detox, monitorata e personalizzata in base alle esigenze individuali. Questa terapia fisica va accompagnata da tisane, decotti e da un regime alimentare su misura! Certo, possiamo seguire la persona mentre sono qui, ma tanti dei nostri clienti storici continuano il programma anche da casa. Abbiamo due linee di prodotti fitoterapici, sia per la bellezza che per la salute, disponibili anche online. E poi, si può tornare periodicamente per monitorare i progressi e fare dei controlli di routine".

Michael, tu sei il futuro di questa tradizione familiare. Cosa ti aspetti e come pensi di contribuire al Metodo Marc Mességué?

"Io sono cresciuto in Umbria e ho un legame profondo con la città: conoscerne la bellezza artistica e naturale è parte di me. Sicuramente darò il massimo per portare avanti la filosofia della mia famiglia, focalizzandomi molto sulla prevenzione e sui metodi naturali. Stare a Gubbio è davvero un privilegio: siamo in un convento del 1600 circondati da un paesaggio naturale stupendo. Chi viene da noi per seguire un programma di salute può approfittarne per fare belle passeggiate o escursioni; non

health. Most of the people who come to us have some problem related to excess weight or metabolic and functional disorders, both liver and intestine. They want to embark on a health path in a natural way. There are many diets, some are just passing fads while others are followed for short periods. We, on the other hand, guide people towards a sustainable lifestyle, without stressing either the mind or the body, with constancy and following a healthy and balanced diet plan suitable for everyone, regardless of age or weight".

But how do you accompany people in following the Marc Mességué Method?

"Those who decide to try this phytotherapeutic approach after a visit with our medical staff follow a daily program in our Spa dedicated to detox physical therapy, monitored and personalized according to individual needs. This physical therapy should be accompanied by herbal teas, decoctions and a tailor-made diet! Of course, we can follow the person while they are here, but many of our long-standing customers continue the program even from home. We have two lines of phytotherapeutic products, both for beauty and health, also available online. And then, you can return periodically to monitor progress and do routine checks".

Michael, you are the future of this family tradition. What do you expect and how do you plan to contribute to the Marc Mességué Method?

"I grew up in Umbria and I have a deep bond with the city: knowing its artistic and natural beauty is part of me. I will certainly give my best to carry on my family's philosophy, focusing a lot on prevention and natural methods. Staying in Gubbio is truly a privilege: we are in a convent of the 1600s surrounded by a beautiful natural landscape. Those who come to us to follow a health program can take advantage of it to take beautiful walks



Le zone per il Relax

deve sentirsi schiacciato da obblighi, ma deve lasciarsi andare verso il benessere fisico e mentale. Tutto deve avvenire in modo naturale, proprio come le nostre amate erbe!"

or excursions; They must not feel crushed by obligations, but must let himself go towards physical and mental well-being. Everything must happen naturally, just like our beloved herbs!"

Ad integrazione del percorso di cura gli ospiti possono richiedere un insieme di esami che vengono effettuati da studi medici e centri partner. Per saperne di più vi consigliamo di visitare il sito con tutte le specifiche a riguardo: www.marcmessegué.com

To supplement the treatment pathway, guests can request a set of tests that are carried out by doctors' offices and partner centres. To find out more, we recommend visiting the website with all the specifications about it: www.marcmessegué.com



Il roof garden

ANGOLO 41: UN VIAGGIO NEL GUSTO E NELLA TRADIZIONE

Angolo 41: a Journey into Taste and Tradition

DI GIOVANNI MARINI



Angolo 41 è molto più di un semplice bar o ristorante; è un luogo dove il cibo, i cocktail e l'atmosfera si fondono per creare un'esperienza unica. Situato in una location scelta con passione, questo locale ha aperto le sue porte il 23 marzo 2023, e da allora ha conquistato il cuore e il palato dei suoi ospiti. Scopriamo insieme cosa rende Angolo 41 un posto così speciale.

Angolo 41 is much more than just a bar or restaurant; it is a place where food, cocktails and atmosphere come together to create a unique experience. A location chosen with passion, this venue opened its doors on March 23, 2023, and has since won the hearts and palates of its guests. Let's find out together what makes Angolo 41 such a special place.





È anzitutto un locale con stile e carattere. Angolo 41 si distingue per il suo arredamento che riflette una cura maniacale per i dettagli: Jacopo, il proprietario, ha scelto personalmente ogni elemento, dai tavoli ai quadri, selezionati per dare vita a un'atmosfera accogliente e originale.

Il locale è pensato per essere un punto di incontro per tutti, dove gli ospiti possono godere di un'ampia varietà di opzioni culinarie e di bevande. La flessibilità del menù consente di servire piatti che spaziano da cene più elaborate a semplici aperitivi, rendendo Angolo 41 un rifugio accogliente a qualsiasi ora del giorno.

It is first and foremost a place with style and character. Angolo 41 stands out for its furnishings that reflect an obsessive attention to detail: Jacopo, the owner, has personally chosen every element, from the tables to the paintings, selected to create a welcoming and original atmosphere. The venue is designed to be a meeting point for everyone, where guests can enjoy a wide variety of culinary and beverage options. The flexibility of the menu allows you to serve dishes ranging from more elaborate dinners to simple aperitifs, making Angolo 41 a welcoming retreat at any time of day.

Il locale vanta un menù variegato e creativo e costituisce un viaggio attraverso i sapori, con piatti che cambiano a seconda delle stagioni e delle richieste dei suoi frequentatori. Non si tratta di una ristorazione fissa, ma piuttosto di una proposta più giocosa e dinamica.

Inoltre, il locale propone sempre nuove uscite settimanali, mantenendo viva l'attenzione e la curiosità. Ogni mese è presentato un cocktail speciale, che invita gli ospiti a tornare per scoprire altre nuove creazioni.

L'offerta di Angolo 41 è dinamica e si integra con vino e cocktails. Non è solo un ristorante, ma anche un cocktail-bar, dove la selezione di vini e distillati è curata con passione. Il proprietario, ha una formazione da barman, conosce il mondo dei vini, ma è il cocktail a essere la sua vera passione. Questo connubio tra vini e cocktail permette dunque di fare esperienze gastronomiche originali e complete.

Ogni cocktail è preparato con ingredienti freschi e di alta qualità, con l'obiettivo di sorprendere e deliziare gli ospiti.

The restaurant boasts a varied and creative menu and is a journey through flavours, with dishes that change according to the seasons and the requests of its patrons. It is not a fixed restaurant, but rather a more playful and dynamic proposal.

In addition, the restaurant always offers new weekly releases, keeping the attention and curiosity alive. Each month, a special cocktail is presented, inviting guests to come back to discover more new creations.

The offer of Angolo 41 is dynamic and integrates with wine and cocktails. It is not only a restaurant, but also a cocktail-bar, where the selection of wines and spirits is curated with passion. The owner, trained as a barman, knows the world of wines, but cocktails are his true love. This combination of wines and cocktails therefore allows you to have original and complete gastronomic experiences.

Each cocktail is prepared with fresh, high-quality ingredients, with the aim of surprising and delighting guests. The kitchen is another absolute strength of Angolo 41. The brigade is made up of professionals





La cucina è un altro punto di forza assoluto di Angolo 41. La brigata è composta da professionisti con anni di esperienza nel settore. La squadra ha una lunga carriera alle spalle, portando con sé un bagaglio di conoscenze e abilità che si riflettono nella qualità dei piatti serviti. Il proprietario ha scelto di circondarsi di persone positive e creative, dando loro la libertà di esprimere le proprie idee e di contribuire alla creazione del menù. Angolo 41 rappresenta così un perfetto equilibrio tra ristorazione e bar tendering. Con un menù sempre in evoluzione, una selezione di bevande di alta qualità e un team esperto, questo locale è destinato a diventare un punto di riferimento per chi ama mangiare bene e divertirsi. Che si tratti di un aperitivo tra amici o di una cena romantica, Angolo 41 è il posto giusto per vivere un'esperienza indimenticabile.

with years of experience in the sector. The team has a long career behind it, bringing with it a wealth of knowledge and skills that are reflected in the quality of the dishes served. The owner has chosen to surround himself with positive and creative people, giving them the freedom to express their ideas and contribute to the creation of the menu. Angolo 41 thus represents a perfect balance between catering and bar tendering. With an ever-changing menu, a selection of high-quality drinks and an experienced team, this place is destined to become a reference point for those who love to eat well and have fun. Whether it's an aperitif with friends or a romantic dinner, Angolo 41 is the right place to live an unforgettable experience.



Info:
Angolo 41
 Via della Pendinella 7, Città di Castello (Pg)
 Tel 376 1516404
 Mail: angololab.41@gmail.com
 Web: <https://angolo41.eatbu.com>



VIDAM ROBOT: ROBOTICA APPLICATA ALL'ACCOGLIENZA

Vidam Robot: Robotics Applied to Hospitality

DI GIOVANNI MARINI



Nell'incantevole contesto di Sansepolcro, terra di arte, storia e tradizioni, nasce Vidam Robot, un'azienda che ha scelto di puntare sull'innovazione per rivoluzionare il settore dell'ospitalità. Con una visione orientata al futuro ma profondamente radicata nel valore del servizio personalizzato, l'azienda combina ingegnosità, tecnologia e cura dei dettagli per supportare le strutture nel miglioramento della qualità e dell'efficienza del loro lavoro.

Uno dei prodotti di punta di Vidam Robot è BellaBot, l'iconico robot cameriere che sta conquistando il cuore di ristoratori, albergatori e clienti di ogni età. Grazie alla distribuzione curata e a un'assistenza altamente professionale, Vidam Robot non solo introduce questa tecnologia nelle strutture italiane, ma si impegna a personalizzare ogni installazione per rispondere a necessità operative specifiche.

La mission della Vidam Robot è chiara: modernizzare il settore senza rinunciare all'importanza del contatto umano, Vidam Robot coniuga innovazione e robotica applicata all'accoglienza. Il progetto portato avanti dall'azienda è una dimostrazione di come la tecnologia possa trasformare l'esperienza degli ospiti, ottimizzando i processi e donando un tocco moderno e innovativo che rende unica e speciale ogni azienda che adotta questa nuova tecnologia.

Il futuro dell'accoglienza

Immaginate di entrare in un ristorante o un hotel dove, accanto al personale sorridente, un assistente tecnologico dal design accattivante e funzionalità sorprendenti si muove con eleganza tra i tavoli, portando piatti, bevande o semplicemente intrattenendo gli ospiti. Questo non è un sogno futuristico, ma una realtà firmata 'BellaBot', il robot cameriere simbolo di una nuova era nel settore dell'ospitalità e della ristorazione, distribuito da Vidam Robot.

Un nuovo collaboratore per ristoranti e hotel

BellaBot non è solo un robot: è il perfetto connubio tra tecnologia avanzata e senso dell'accoglienza. Con le sue linee ergonomiche e un aspetto "felino" che conquista sia grandi che piccoli; questo innovativo cameriere è progettato per affiancare il personale, contribuendo a migliorare l'efficienza dei servizi senza sostituire il prezioso contributo umano. Operativo principalmente nel settore della ristorazione, BellaBot si sta dimostrando versatile anche negli hotel, dove diventa un alleato nei servizi di room service.

Grazie alla sua struttura modulare, dotata di quattro vassoi capaci di supportare fino a 40 kg di peso complessivo, BellaBot si muove autonomamente tra i tavoli o lungo i corridoi, consegnando ordini, raccogliendo piatti sporchi e adattandosi a diversi ambienti. Con la tecnologia di navigazione SLAM, basata su sensori laser e visuali 3D, il robot garantisce precisione nei movimenti e sicurezza per clienti e personale, evitando urti o incidenti anche negli spazi più affollati.

In the enchanting setting of Sansepolcro, a land of art, history and traditions, Vidam Robot was born, a company that has chosen to focus on innovation to revolutionize the hospitality sector. With a future-oriented vision but deeply rooted in the value of personalized service, the company combines ingenuity, technology and attention to detail to support facilities in improving the quality and efficiency of their work.

One of Vidam Robot's flagship products is BellaBot, the iconic waiter robot that is winning the hearts of restaurateurs, hoteliers and customers of all ages. Thanks to careful distribution and highly professional assistance, Vidam Robot not only introduces this technology in Italian facilities, but is committed to customizing each installation to meet specific operational needs.

Vidam Robot's mission is clear: to modernize the sector without sacrificing the importance of human contact, Vidam Robot combines innovation and robotics applied to hospitality. The project carried out by the company is a demonstration of how technology can transform the guest experience, optimizing processes and giving a modern and innovative touch that makes every company that adopts this new technology unique and special.

The future of hospitality

Imagine walking into a restaurant or hotel where, alongside the smiling staff, a technology assistant with an attractive design and surprising functionality moves elegantly between the tables, carrying dishes, drinks or simply entertaining guests. This is not a futuristic dream, but a reality signed 'BellaBot', the waiter robot symbol of a new era in the hospitality and catering sector, distributed by Vidam Robot.

A new collaborator for restaurants and hotels

BellaBot is not just a robot: it is the perfect combination of advanced technology and a sense of welcome. With its ergonomic lines and a "feline" appearance that conquers both adults and children; This innovative waiter is designed to support the staff, helping to improve the efficiency of services without replacing the precious human contribution. Operating mainly in the catering sector, BellaBot is also proving to be versatile in hotels, where it becomes an ally in room service services.

Thanks to its modular structure, equipped with four trays capable of supporting up to 40 kg of total weight, BellaBot moves autonomously between tables or along aisles, delivering orders, picking up dirty dishes and adapting to different environments. With SLAM navigation technology, based on laser sensors and 3D visuals, the robot guarantees precision in movements and safety for customers and staff, avoiding bumps or accidents even in the most crowded spaces.



Un'esperienza interattiva unica

Ciò che rende BellaBot davvero speciale è la sua capacità di interazione multisensoriale. Dotato di intelligenza artificiale, il robot comunica tramite voce, luci e un monitor frontale che esprime emozioni e animazioni che catturano l'attenzione in sala o in camera. È infatti capace di "parlare" con gli ospiti, guidandoli nell'utilizzo dei suoi servizi o semplicemente intrattenendoli. Un dettaglio che trasforma ogni occasione, come una cena o un evento speciale, in un'esperienza memorabile. Pensate a BellaBot che, durante un compleanno, intona "Tanti Auguri" mentre consegna la torta: qualcosa di davvero special.

I benefici per i ristoranti

Per i ristoranti, la presenza di BellaBot rappresenta una rivoluzione operativa. In un settore in cui la carenza di personale è diventata una sfida crescente, questo robot non solo alleggerisce il carico di lavoro dello staff, ma consente di ottimizzare i tempi e la gestione del servizio. Ad esempio, i camerieri possono concentrarsi sul rapporto personale con i tavoli, delegando al robot compiti ripetitivi come il trasporto dei piatti. In questo modo, si riducono le incombenze fisiche e si massimizza la capacità del team umano di garantire

A unique interactive experience

What makes BellaBot really special is its ability to interact with each other. Equipped with artificial intelligence, the robot communicates via voice, lights and a front monitor that expresses emotions and animations that capture attention in the room or room. In fact, he is able to "talk" to guests, guiding them in the use of his services or simply entertaining them. A detail that transforms any occasion, such as a dinner or a special event, into a memorable experience. Think of BellaBot who, during a birthday, sings "Happy Birthday" while delivering the cake: something truly special.

Benefits for restaurants

For restaurants, the presence of BellaBot represents an operational revolution. In an industry where staff shortages have become a growing challenge, this robot not only lightens the workload of staff, but also allows them to optimize time and service management. For example, waiters can focus on their personal relationship with the tables, delegating repetitive tasks such as transporting dishes to the robot. This reduces physical tasks and maximizes the ability of the human team to ensure a warm and

un'esperienza calda e accogliente.

Oltre a supportare il personale, BellaBot porta con sé anche un importante ritorno d'immagine per i ristoranti. Non è raro infatti che clienti, specialmente i più giovani e i bambini, rimangano affascinati dall'interazione con la tecnologia avanzata e condividano foto e video dell'esperienza sui social media. Questo tipo di "effetto wow" contribuisce a potenziare la reputazione del locale, creando una base fidelizzata di ospiti desiderosi di rivivere un momento unico.

Un alleato prezioso anche per gli hotel

Negli hotel, BellaBot si propone come un assistente ideale per il servizio in camera o per eventi organizzati nei centri congressi e nelle aree comuni. La possibilità di programmare percorsi predeterminati consente al robot di effettuare consegne rapide e precise, ottimizzando il flusso di lavoro e garantendo una maggiore riservatezza nei momenti di relax degli ospiti. Se da un lato la funzionalità senza contatto si dimostra particolarmente apprezzata in contesti di privacy e riservatezza, dall'altro le animazioni amichevoli e il comportamento interattivo trasformano BellaBot anche in un simpatico "ambasciatore" dell'hotel.

Innovazione sostenibile e competitività

Un altro aspetto che rende BellaBot eccezionale è il suo contributo alla sostenibilità. La tecnologia di Vidam Robot offre una soluzione che riduce lo spreco di risorse e ottimizza i consumi energetici. Il robot, infatti, è alimentato a batteria e garantisce un'autonomia sufficiente a coprire l'intera giornata lavorativa ricaricandosi in tempi rapidi. Questa caratteristica non solo riduce i costi operativi, ma rafforza l'immagine di un'attività che punta all'innovazione responsabile. Inoltre, la precisione del robot nel servire e la sua capacità di coordinarsi con il personale umano migliorano la qualità del servizio generale, portando spesso a un aumento del numero di clienti soddisfatti e a un conseguente incremento dei profitti. BellaBot diventa quindi non solo un investimento tecnologico, ma anche economico, grazie al suo impatto positivo a lungo termine.

welcoming experience.

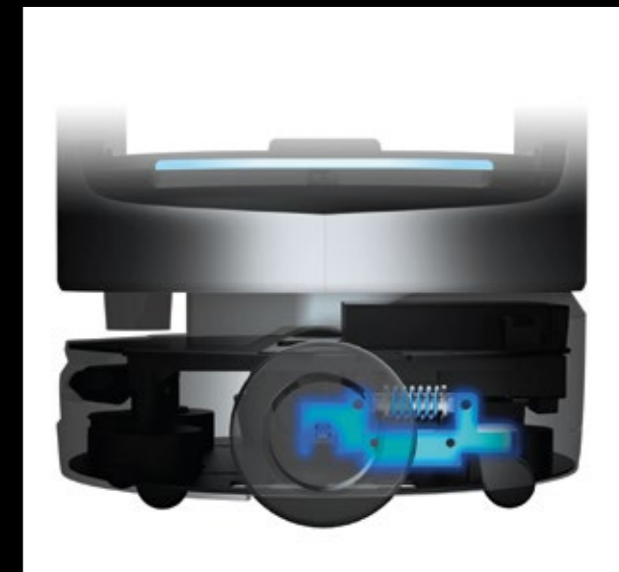
In addition to supporting staff, BellaBot also brings with it an important return on image for restaurants. In fact, it is not uncommon for customers, especially young people and children, to be fascinated by the interaction with advanced technology and share photos and videos of the experience on social media. This type of "wow effect" helps to enhance the reputation of the restaurant, creating a loyal base of guests eager to relive a unique moment.

A valuable ally also for hotels

In hotels, BellaBot is an ideal assistant for room service or for events organized in conference centers and common areas. The ability to program predetermined routes allows the robot to make quick and precise deliveries, optimizing workflow and ensuring greater privacy in guests' moments of relaxation. While the contactless functionality is particularly popular in privacy and confidentiality contexts, the friendly animations and interactive behavior also turn BellaBot into a friendly "ambassador" for the hotel.

Sustainable innovation and competitiveness

Another aspect that makes BellaBot exceptional is its contribution to sustainability. Vidam Robot's technology offers a solution that reduces the waste of resources and optimizes energy consumption. The robot, in fact, is battery-powered and guarantees sufficient autonomy to cover the entire working day by recharging quickly. This feature not only reduces operating costs but also reinforces the image of a business that focuses on responsible innovation. In addition, the robot's precision in serving and its ability to coordinate with human staff improve the quality of overall service, often leading to an increase in the number of satisfied customers and a consequent increase in profits. BellaBot therefore becomes not only a technological investment, but also an economic one, thanks to its long-term positive impact.





Vidam Robot: eccellenza Made in Sansepolcro

Dietro il successo di BellaBot in Italia c'è l'impegno e la visione di Vidam Robot, una realtà innovativa con sede a Sansepolcro, nel cuore della Toscana. L'azienda non si limita a commercializzare questo straordinario robot, ma offre un servizio completo che include consulenza, configurazione personalizzata e supporto post-vendita. Vidam Robot punta a diffondere una cultura tecnologica sostenibile, dimostrando come l'uso intelligente dell'automazione possa migliorare la vita quotidiana senza intaccare la centralità del tocco umano.

Un 'ospite' che cambia le regole

L'arrivo di BellaBot nei ristoranti e negli hotel italiani rappresenta una svolta nel mondo dell'accoglienza e della ristorazione. Grazie alla sua capacità di combinare efficienza, intrattenimento e sostenibilità, questo robot è molto più di una semplice macchina: è un compagno di lavoro affidabile e una vera e propria attrazione.

La visione di Vidam Robot e il successo di BellaBot ci dimostrano che il futuro del settore non è fatto solo di automazione, ma anche di un nuovo modo di concepire il servizio, dove la tecnologia rafforza il ruolo centrale della figura umana. In un panorama in costante evoluzione, innovazioni come BellaBot sono la prova che accogliere il cambiamento non significa rinunciare al passato, ma migliorare il presente per creare il domani.

Info: Se desiderate conoscere di più su BellaBot, vi consigliamo di visitare il sito ufficiale vidamrobot.com. Qui troverete informazioni dettagliate sui vari aspetti e vantaggi offerti da questo innovativo robot cameriere. Inoltre, per avere maggiori informazioni specifiche e personalizzate per il vostro ristorante o hotel.

Vidam Robot: Made in Sansepolcro

Behind the success of BellaBot in Italy is the commitment and vision of Vidam Robot, an innovative company based in Sansepolcro, in the heart of Tuscany. The company does not just market this amazing robot, but offers a comprehensive service that includes consulting, customized configuration, and after-sales support. Vidam Robot aims to spread a sustainable technological culture, demonstrating how the intelligent use of automation can improve daily life without affecting the centrality of the human touch.

A 'guest' who changes rules

The arrival of BellaBot in Italian restaurants and hotels represents a turning point in the world of hospitality and catering. Thanks to its ability to combine efficiency, entertainment and sustainability, this robot is much more than just a machine: it is a reliable work companion and a real eye-catcher.

The vision of Vidam Robot and the success of BellaBot show us that the future of the sector is not only made up of automation, but also of a new way of conceiving the service, where technology reinforces the central role of the human figure. In a constantly evolving landscape, innovations such as BellaBot are proof that embracing change does not mean giving up on the past but improving the present to create tomorrow.

Info: If you want to know more about BellaBot, we recommend you visit the official website www.vidamrobot.com.

Here you will find detailed information about the various aspects and advantages offered by this innovative waiter robot. In addition, for more specific and personalized information for your restaurant or hotel.

Info:

VIDAM

Zona Industriale Fiumicello, 7
52037 Sansepolcro (AR)
Tel. +39 0575 1321749
Cel. +39 333 1892213



CANTINA SEMONTE: TRADIZIONE, INNOVAZIONE E PASSIONE DAL CUORE DI GUBBIO

Semonte Winery:
Tradition, Innovation and Passion from the Heart of Gubbio

DI PAOLA BUTERA

Tra le colline morbide dell'Umbria, dove il sole accarezza le viti e il vento sussurra tra le foglie, i filari della Cantina Semonte si snodano come onde verdi, unendo la terra al cielo in un abbraccio eterno. Le viti, allineate in una danza ordinata, si vestono di grappoli luminosi che pendono come gemme pronte a svelare il loro segreto. Ogni passo tra questi filari è un viaggio nel tempo, dove la storia della terra si fonde con quella degli uomini che, con amore e dedizione, trasformano i frutti di queste vigne in poesia liquida.

Among the soft hills of Umbria, where the sun caresses the vines and the wind whispers through the leaves, the rows of Cantina Semonte wind like green waves, uniting the earth to the sky in an eternal embrace. The vines, lined up in an orderly dance, are dressed in bright clusters, which hang like gems ready to reveal their secret. Every step between these rows is a journey through time, where the history of the land merges with that of the men who, with love and dedication, transform the fruits of these vineyards into liquid poetry.



Bottiglie in affinamento nella quiete della cantina

Qui, ogni filare racconta storie di pazienza, di attesa, di cura. E proprio in questo luogo magico che fu un antico borgo patronale, la Cantina Semonte ha radicato il suo sogno, coltivando non solo uva, ma anche una visione che unisce tradizione e innovazione.

Al centro della filosofia di Cantina Semonte c'è un legame profondo con il territorio e la sua storia. Fondata nel 2008, la cantina affonda le sue radici ben prima, quando Ubaldo, il padre di Giovanni Colaiacovo (attuale responsabile della cantina) e sua zia, Maria Carmela, maturarono l'idea di piantare i primi vigneti attorno alla cantina, convinti, dopo studi approfonditi, delle potenzialità della terra eugubina. Tutto nasce da un consiglio lungimirante di Luigi Veronelli e da una varietà atipica per il territorio, quella del Dolcetto che la famiglia Colaiacovo scopre, essere stato introdotto in queste terre da antichi funzionari sabaudi, rivelando una storia secolare che intreccia Umbria e Piemonte, mentre quello che fu il leggendario "Nebbiolo di Gubbio" rappresenta una connessione storica tra queste terre e non era altro che un blend delle tipiche varietà piemontesi.

La Cantina Semonte ha saputo innovarsi senza tradire le sue origini, esplorando nuove strade con vini come il Cordaro, un blend di Dolcetto e Merlot che narra la storia del territorio, il Monteletto, uno Chardonnay in purezza che esprime l'eleganza e la freschezza del suolo eugubino e l'ultimo arrivato a maggio di quest'anno, il Costante, un Merlot in purezza risultato di grande passione e dedizione.

Ogni vino è il risultato di una cura attenta e una visione che abbraccia tanto il passato quanto il futuro. La vera sfida è rappresentata dal Metodo Classico: Il Battista, fiore all'occhiello

Here, each row tells stories of patience, waiting, care. And it is precisely in this magical place that was an ancient patronal village, that the Semonte Winery has rooted its dream, cultivating not only grapes, but also a vision that combines tradition and innovation.

At the heart of Cantina Semonte's philosophy is a deep bond with the territory and its history. Founded in 2008, the winery has its roots well before, when Ubaldo, the father of Giovanni Colaiacovo (current manager of the winery) and his aunt, Maria Carmela, developed the idea of planting the first vineyards around the winery, convinced, after in-depth studies, of the potential of the Gubbio land. It all stems from a far-sighted advice from Luigi Veronelli and from an atypical variety for the territory, that of Dolcetto that the Colaiacovo family discovered, having been introduced to these lands by ancient Savoy officials, revealing a centuries-old history that intertwines Umbria and Piedmont, while what was the legendary "Nebbiolo di Gubbio" represents a historical connection between these lands and was nothing more than a blend of the typical Piedmontese varieties.

The Semonte winery has been able to innovate without betraying its origins, exploring new paths with wines such as Cordaro, a blend of Dolcetto and Merlot that tells the story of the territory, Monteletto, a pure Chardonnay that expresses the elegance and freshness of the Gubbio soil and the latest arrival in May of this year, the Constant, a pure Merlot resulting from great passion and dedication.

Each wine is the result of careful care and a vision that embraces both the past and the future. The real challenge is

della cantina, un progetto che sfida le convenzioni, dimostrando che anche l'alta Umbria può produrre spumanti di eccellenza. Coltivato nei vigneti di San Marco, tra i 680 e gli 800 metri di altitudine, il Battista rappresenta la scommessa più audace della cantina. Grazie alla consulenza dell'enologo Leonardo Valenti, questo spumante porta Gubbio sul palcoscenico della spumantistica italiana, affermandosi come un prodotto che coniuga altitudine, terroir e tecnica con risultati sorprendenti.

Da qui si aggiunge un altro tassello fondamentale del successo della Cantina Semonte ed è il progetto 'Spum.e', volto a valorizzare la spumantistica dell'area appenninica centrale. Il vigneto di San Marco è il cuore di questo progetto, con una produzione focalizzata su Chardonnay e Pinot Nero, varietà perfette per la creazione di spumanti metodo classico. Spum.e non è solo un'iniziativa aziendale, ma un progetto condiviso con altre cantine locali, con l'obiettivo di dimostrare che anche l'Umbria può essere protagonista della spumantistica di qualità, creando nuove opportunità per l'intera regione.

Ma la Cantina Semonte non è solo vino: è un'esperienza da vivere con tutti i sensi. Con un'offerta enoturistica di grande charme, gli ospiti possono immergersi nella tranquillità della campagna umbra e a breve potranno soggiornare nella villa padronale, ristrutturata con 11 camere accoglienti ed eleganti. Il ristorante è raffinato, si chiama Il Custode, di nome e di fatto, gestito con amore e passione dalla mamma di Giovanni, Beatrice ed è presente uno chef di assoluto livello, Marco Bistarelli che con i suoi piatti celebra i prodotti locali e offre una cucina tipica, stagionale e di alta qualità.

Abbinamenti e degustazioni, consigliati dalla sommelier della cantina Nicoletta Saldi, mentre in un futuro ormai prossimo una piscina tra i vigneti e una zona wellness inviteranno gli

represented by the Classic Method: Il Battista, the flagship of the winery, a project that defies conventions, demonstrating that even northern Umbria can produce excellent sparkling wines. Grown in the vineyards of San Marco, between 680 and 800 meters above sea level, the Battista represents the winery's most daring bet. Thanks to the advice of the oenologist Leonardo Valenti, this sparkling wine brings Gubbio to the stage of Italian sparkling wine, establishing itself as a product that combines altitude, terroir and technique with surprising results.

From here another fundamental piece of the success of the Semonte Winery is added and it is the 'Spum.e' project, aimed at enhancing the sparkling wine of the central Apennine area. The San Marco vineyard is the heart of this project, with a production focused on Chardonnay and Pinot Noir, perfect varieties for the creation of classic method sparkling wines. Spum.e is not just a company initiative, but a project shared with other local wineries, with the aim of demonstrating that Umbria can also be a protagonist of quality sparkling wine, creating new opportunities for the entire region.

But the Semonte Winery is not just wine: it is an experience to be lived with all the senses. With a wine tourism offer of great charm, guests can immerse themselves in the tranquillity of the Umbrian countryside and will soon be able to stay in the main villa, renovated with 11 cozy and elegant rooms. The restaurant is refined, it is called Il Custode, in name and in fact, managed with love and passion by Giovanni's mother, Beatrice and there is a chef of the highest level, Marco Bistarelli who with his dishes celebrates local products and offers typical, seasonal and high-quality cuisine.

Pairings and tastings, recommended by the winery's sommelier



Giovanni Colaiacovo



L'esposizione riflette la bellezza di questo luogo



Ogni etichetta racconta una storia unica

ospiti al relax totale. Questa esperienza completa permette ai visitatori di scoprire il territorio eugubino attraverso il vino, la gastronomia e la bellezza naturale immergendosi in un'esperienza enoturistica completa. Il futuro della Cantina Semonte è promettente: l'azienda ha già iniziato a guadagnare un posto di rilievo nel panorama vinicolo nazionale e internazionale partecipando a eventi come il Vinitaly e conquistando sempre più appassionati. Ma ciò che rende davvero speciale questa realtà è la capacità di unire tradizione e innovazione in un progetto che guarda avanti, mantenendo sempre vivo il legame con la terra e le persone.

Alla base del successo della Cantina Semonte vi è una forte dimensione comunitaria. La famiglia Colaiaacovo crede fortemente nel valore della collaborazione e nel supporto reciproco, come dimostrato dal progetto Spum.e e dalle numerose collaborazioni con altre realtà vinicole della zona come gli eventi targati 'Altra Umbria'. Il sogno della cantina è diventare non solo un punto di riferimento per la produzione vinicola, ma anche un simbolo di rinascita e sviluppo per il territorio. La Cantina Semonte rappresenta una sintesi perfetta tra passato e futuro, una storia di radici profonde e ali per volare. Dai filari che ondeggiavano dolcemente al ritmo del vento ai vini che raccontano storie di passione e dedizione, questa cantina è il cuore pulsante della tradizione eugubina che si rinnova attraverso un giovane entusiasmo e l'inconfondibile calore di una conduzione familiare.

Tra vini eccellenti e un'esperienza enoturistica unica, la Cantina Semonte è destinata a lasciare un segno indelebile nel mondo del vino, conquistando i cuori e i palati di chiunque la scopra.

Nicoletta Saldi, while in the near future a swimming pool among the vineyards and a wellness area will invite guests to total relaxation. This complete experience allows visitors to discover the Gubbio area through wine, gastronomy and natural beauty while immersing themselves in a complete wine tourism experience. The future of the Semonte Winery is promising: the company has already begun to gain a prominent place in the national and international wine scene by participating in events such as Vinitaly and winning over more and more enthusiasts. But what makes this reality truly special is the ability to combine tradition and innovation in a project that looks ahead, always keeping alive the link with the land and people.

At the base of the success of the Semonte Winery there is a strong community dimension. The Colaiaacovo family strongly believes in the value of collaboration and mutual support, as demonstrated by the Spum.e project and the numerous collaborations with other wineries in the area such as the 'Altra Umbria' events. The winery's dream is to become not only a point of reference for wine production, but also a symbol of rebirth and development for the territory. The Semonte Winery represents a perfect synthesis between past and future, a story of deep roots and wings to fly. From the rows that gently sway to the rhythm of the wind to the wines that tell stories of passion and dedication, this winery is the beating heart of the Gubbio tradition that is renewed through a young enthusiasm and the unmistakable warmth of a family business.

Between excellent wines and a unique wine tourism experience, the Semonte Winery is destined to leave an indelible mark on the world of wine, conquering the hearts and palates of anyone who discovers it.

Info:
AZIENDA AGRARIA SEMONTE
 Via dell'Assino, 184 - 06024 Semonte (PG)
VISITE GUIDATE E ACQUISTI IN CANTINA
 Nicoletta: +39 339 2310462
RISTORANTE "IL CUSTODE"
 Pietanze stagionali tipiche locali
 Raffaele: +39 331 3887104
VENDITE
 Patrizio: +39 339 6047128
 vendite@vinisemonte.com



OLIO D'OLIVA: UN VIAGGIO MILLENARIO DAL MEDITERRANEO AL MONDO

OLIVE OIL:
A MILLENNIAL JOURNEY FROM THE MEDITERRANEAN
TO THE WORLD

DI ROSINA FRACASSINI

L'olio d'oliva ha una storia millenaria che affonda le sue radici nell'antichità, con le prime testimonianze risalenti al 4000 a.C. tra Armeni, Egiziani, Assiri e Babilonesi. In Egitto, già nel XIV secolo a.C., l'olio era usato per scopi rituali e cosmetici, come mostrano gli affreschi nelle tombe dei faraoni.

Olive oil has a millennia-long history that dates back to antiquity, with the earliest records appearing around 4000 B.C. among Armenians, Egyptians, Assyrians, and Babylonians. In Egypt, as early as the 14th century B.C., olive oil was used for ritualistic and cosmetic purposes, as illustrated by frescoes in the tombs of pharaohs.



Anche nella Grecia antica l'"oro liquido", come lo definì Omero, divenne un simbolo di valore, utilizzato nei rituali sportivi e come premio per i vincitori, mentre gli ulivi erano considerati sacri, sotto la protezione della dea Atena.

La protezione degli ulivi era fondamentale in Grecia, e sradicarne uno poteva costare la vita, riflettendo il valore sacro attribuito alla pianta.

I Greci introdussero l'olio di oliva in tutto il Mediterraneo, ma furono i Romani a diffonderlo nell'intero Impero: dal 580 a.C., le rotte commerciali portarono l'olio dalla Spagna, dalla Sicilia, dalla Puglia e dal Nord Africa fino a Roma, risalendo il Tevere.

Il Monte Testaccio, costituito da 50 milioni di anfore, è una prova tangibile dell'importanza del commercio oleario romano: le incisioni sulle anfore raccontano di esportatori, luoghi di provenienza e date di spedizione, fornendo preziose informazioni storiche.

I Romani non solo estesero le coltivazioni, ma furono anche i primi a classificare le diverse qualità di olio: dalle pregiate varianti ottenute dalle olive verdi, fino agli oli di scarto destinati agli schiavi. L'olio arricchiva la cucina romana, esaltando piatti semplici e conservando gli alimenti; era anche utilizzato dai legionari per proteggersi dal freddo e per lenire ferite e ustioni.

Perfino le necropoli etrusche offrono testimonianze sull'olio, come nella Tomba delle Olive a Cerveteri, dove una caldaia conteneva noccioli risalenti al 570 a.C.

Un altro tesoro archeologico è stato ritrovato a Ercolano: la bottiglia d'olio più antica al mondo, sepolta nel 79 a.C. e identificata solo recentemente grazie a studi molecolari:

In ancient Greece, "liquid gold," as Homer called it, became a symbol of value, used in sports rituals and as a prize for victors, while olive trees were considered sacred and placed under the protection of the goddess Athena.

The protection of olive trees was vital in Greece, and uprooting one could cost a person their life, reflecting the sacred value attributed to the plant. The Greeks introduced olive oil throughout the Mediterranean, but it was the Romans who spread it across the entire Empire. From 580 B.C., trade routes brought oil from Spain, Sicily, Puglia, and North Africa to Rome, following the Tiber River. Monte Testaccio, made up of 50 million amphorae, serves as tangible evidence of the Roman olive oil trade. The inscriptions on the amphorae tell stories of exporters, places of origin, and shipping dates, providing valuable historical information.

The Romans not only expanded olive cultivation but were also the first to classify various qualities of oil: from fine oils made from green olives to lower-quality oils destined for slaves. Olive oil enriched Roman cuisine, enhancing simple dishes and preserving food; it was also used by legionnaires to protect against the cold and soothe wounds and burns.

Even Etruscan necropolises offer evidence of olive oil use, as seen in the Tomba delle Olive (Olive Tomb) in Cerveteri, where a pot contained olive pits dating back to 570 B.C.

Another archaeological treasure was found in Herculaneum: the world's oldest bottle of olive oil, buried in 79 B.C. and only recently identified through molecular studies.



Alberto Angela, in una ricerca presso il MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli), intuì che il composto addensato all'interno della bottiglia fosse proprio olio di oliva.

Nel Medioevo, tra guerre e carestie, la produzione di olio subì un forte rallentamento mentre il clima rigido influenzava le abitudini alimentari delle popolazioni europee, che preferivano burro e lardo: solo i monaci riuscirono a preservare la coltivazione degli ulivi, mantenendo vivo l'uso dell'olio nei rituali religiosi.

Fu con le Repubbliche Marinare, nel 1300, che l'olio tornò a essere centrale nei commerci, grazie alla ripresa delle rotte marittime e alla costruzione di navi appositamente progettate per trasportare centinaia di botti: Venezia, in particolare, fece dell'olio un elemento politico, grazie a specifiche legislazioni commerciali, mentre nel 1400 l'Italia si affermò come primo produttore mondiale.

Durante il Rinascimento, il burro e il lardo riacquistarono terreno in cucina, ma l'olio continuò a essere usato per le frittiture, l'illuminazione e l'industria tessile.

Il Novecento segnò un nuovo periodo di sfide: le gelate e l'emigrazione spopolarono le campagne del Sud Italia, mentre nuovi oliveti vennero impiantati dagli italiani in America e Australia.

In patria, l'olio di oliva dovette affrontare la concorrenza dell'olio di sansa, sostenuto dal regime fascista, che ne abbassò il valore sul mercato; fu solo dopo la Seconda Guerra Mondiale che Angelo Costa, presidente di Confindustria, ristabilì il prestigio dell'olio vergine, distinguendolo dalla sansa.

Oggi, l'olio d'oliva è un simbolo della dieta mediterranea e un prodotto ricercato in tutto il mondo. L'Italia, insieme alla Spagna e alla Grecia, resta tra i principali produttori, con la sfida futura di continuare a trasmettere alle nuove generazioni la cultura della qualità dell'olio extravergine.



Alberto Angela, in research at the National Archaeological Museum of Naples (MANN), deduced that the thickened substance inside the bottle was indeed olive oil.

During the Middle Ages, amid wars and famines, olive oil production slowed down significantly as the cold climate influenced the dietary habits of European populations, who favored butter and lard. Only monks managed to preserve olive cultivation, keeping the use of oil alive in religious rituals.

It was with the Maritime Republics in the 1300s that olive oil regained prominence in trade, thanks to the reopening of maritime routes and the construction of ships specifically designed to transport hundreds of barrels. Venice, in particular, made olive oil a political asset, supported by specific trade regulations. In the 1400s, Italy emerged as the world's leading producer.

During the Renaissance, butter and lard regained popularity in cuisine, but olive oil continued to be used for frying, lighting, and the textile industry.

The 20th century brought new challenges: frost and emigration depopulated southern Italian farms, while new olive groves were planted by Italians in America and Australia. At home, olive oil faced competition from pomace oil, promoted by the Fascist regime, which lowered its market value; only after World War II did Angelo Costa, president of Confindustria, restore the prestige of virgin olive oil by distinguishing it from pomace.

Today, olive oil is a symbol of the Mediterranean diet and a product sought worldwide. Along with Spain and Greece, Italy remains one of the leading producers, facing the future challenge of passing on the culture of quality extra virgin olive oil to new generations.

Bar Gelateria La Battaglia



GELATO ARTIGIANALE - APERITIVI - CAFFETTERIA

Via della Battaglia, 2 - Anghiari (AR)

339 581 5253

